

Renew.  
Recycle.  
Reimagine.

Bilancio di Sostenibilità

Haiki+

|  
2024

# Indice dei contenuti

## 01 CHI SIAMO

---

- 12** Il Gruppo Haiki+
- 28** Le quattro divisioni: Recycling, Mines, Electrics e Cobat
- 48** Consulenza e informazione

## 02 LA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO

---

- 54** I temi materiali
- 58** Impatti, Rischi e Opportunità
- 68** La strategia di sostenibilità
- 76** L'adesione al Global Compact
- 78** Il sistema delle certificazioni

## 03 GOVERNANCE, ETICA E INTEGRITÀ

---

- 82** Il Consiglio di amministrazione
- 84** Il Collegio sindacale
- 86** Il Comitato di Sostenibilità
- 90** Il Comitato di gestione dei rischi
- 91** Il Comitato per la remunerazione
- 92** La Società di Revisione
- 93** L'Organismo di Vigilanza

## 04 PERFORMANCE ECONOMICA

---

- 96** I risultati economici del Gruppo Haiki+
- 102** Lo sviluppo del Piano Industriale

## 05 RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

---

- 116** I consumi energetici
- 122** L'impronta carbonica di Haiki+
- 128** La gestione dei rifiuti
- 134** L'importanza della circolarità
- 140** La tutela della biodiversità

## 06 RESPONSABILITÀ SOCIALE

---

- 146** Le persone: il nostro asset
- 154** Formazione e sviluppo del capitale umano
- 160** Diversità e pari opportunità
- 164** Salute e sicurezza
- 168** Privacy e Cybersecurity
- 170** La catena di fornitura
- 172** Comunità e Territorio

## 07 APPENDICE

---

- 181** GRI Content Index

# Lettera agli Stakeholder



Cari Stakeholder,

Con grande piacere vi presentiamo il primo Bilancio di Sostenibilità di Haiki+, un traguardo significativo per la nostra azienda, che segna l'inizio di un percorso più consapevole e responsabile verso un futuro sostenibile.

Da sempre, il nostro impegno si fonda su valori che mirano a **conciliare l'innovazione con la tutela dell'ambiente e il benessere delle comunità** in cui operiamo.

Questo bilancio non rappresenta solo una rendicontazione delle attività che abbiamo intrapreso, ma è anche **un impegno pubblico e trasparente verso i nostri partner, clienti, dipendenti**, e tutte le persone che, in varia misura, sono parte del nostro cammino.

**La sostenibilità per Haiki+ S.p.A. non è un obiettivo distante, ma una parte integrante della nostra strategia aziendale.**

Abbiamo concentrato i nostri sforzi su aree fondamentali come la gestione efficiente delle risorse, l'innovazione nei processi produttivi, il miglioramento continuo del nostro impatto ambientale, e il sostegno al benessere delle persone.

Crediamo che ogni decisione aziendale debba essere presa tenendo in considerazione il suo impatto sulle generazioni future, perché **il nostro futuro dipende dalle scelte che facciamo oggi.**

In questo primo bilancio di sostenibilità, troverete un resoconto accurato delle azioni intraprese in tema di **riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, gestione dei rifiuti, rispetto dei diritti dei lavoratori e inclusività**, ma anche delle sfide che ci attendono.

Siamo consapevoli che la strada da percorrere è lunga, ma ogni passo che facciamo ci avvicina sempre di più alla realizzazione dei nostri obiettivi.

Il nostro impegno non si ferma qui: continueremo a lavorare con trasparenza, coinvolgendo i nostri stakeholder in un dialogo costante, **per costruire insieme un mondo più sostenibile, giusto e innovativo.**



**Vi ringraziamo per la fiducia che ci avete accordato e per il supporto che ci consente di perseguire questi obiettivi. Insieme, possiamo fare la differenza.**

Con stima e gratitudine,

**Nicola Colucci**  
VICEPRESIDENTE  
Haiki+

# Nota metodologica

**Il presente Bilancio di Sostenibilità di Haiki+ è stato redatto in conformità con i Global Reporting Initiative (GRI) Standards, uno dei principali e più riconosciuti framework internazionali per la rendicontazione non finanziaria.**

La scelta di adottare questi standard è stata dettata dalla volontà di **garantire la massima trasparenza e affidabilità nelle informazioni comunicate**, nonché di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder in merito alla sostenibilità e alle performance ambientali, sociali ed economiche dell'azienda.

La redazione del bilancio è stata condotta attraverso un processo di raccolta e analisi delle informazioni provenienti dalle diverse funzioni aziendali. In particolare, sono stati coinvolti i dipartimenti di sostenibilità, ambiente, risorse umane, finanza e comunicazione, al fine di raccogliere dati precisi e coerenti sui temi di maggiore rilevanza per la nostra azienda.

Abbiamo adottato un approccio di materialità, in cui **sono stati identificati e prioritizzati i temi più significativi per Haiki+ S.p.A. e i suoi stakeholder**, seguendo i principi stabiliti dai GRI Standards. Questo processo ha previsto il confronto con diversi gruppi di interesse, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, investitori, autorità locali e altre parti interessate, per garantire che le informazioni riportate rispecchiassero le loro aspettative e le priorità emergenti.

I **temi materiali** sono stati individuati tramite una valutazione che ha preso in considerazione sia gli aspetti economici, sociali ed ambientali, sia i rischi e le opportunità legati alle operazioni aziendali. Per ogni tema materiale, sono stati scelti gli indicatori e i KPI (Key Performance Indicators) più rilevanti, conformemente alle linee guida dei GRI Standards.

I dati sono stati raccolti con l'ausilio di strumenti e sistemi di monitoraggio aziendali, verificando la coerenza delle informazioni e la loro accuratezza attraverso specifici processi di audit interni.

Il bilancio copre le attività di Haiki+ S.p.A. relative all'**anno fiscale 2024**, con un focus particolare sulle operazioni svolte presso la nostra sede principale e le filiali operative. I dati finanziari e

non finanziari sono stati raccolti in modo tale da garantire una visione completa e coerente delle performance aziendali.

Per garantire l'affidabilità e la veridicità dei dati presentati, è stato effettuato un processo di verifica interna sui dati raccolti e sui metodi di calcolo utilizzati. A tale scopo, Haiki+ S.p.A. si è avvalsa del **supporto del team di Circularity** per condurre revisioni puntuali sui principali indicatori di performance.

Questo bilancio rappresenta il nostro impegno a monitorare e migliorare costantemente le nostre performance in ambito ambientale, sociale ed economico, garantendo la massima trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder.



Continueremo ad impegnarci per essere compliant agli standards di rendicontazione in vigore, come guida per **il nostro percorso verso una maggiore sostenibilità**, impegnandoci a migliorare anno dopo anno i nostri risultati. **Haiki+ S.p.A. è convinta che la rendicontazione sostenibile sia un elemento essenziale** per costruire un futuro più responsabile e consapevole, in cui la nostra azienda possa crescere armoniosamente con l'ambiente e la società.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 rappresenta il periodo di rendicontazione dell'attuale documento di Bilancio di Sostenibilità (periodicità annuale).

L'obiettivo del Gruppo Haiki+ per il 2024 è stato quello di allineare il suo processo di reporting alle richieste della **CSRD** (Corporate Sustainability Reporting Directive), entrata in vigore dal 1° gennaio 2023 con l'approvazione della Commissione europea (CE). In coerenza con quanto richiesto dalla normativa, è stato seguito lo standard di riferimento della **Global Reporting Initiative** e in particolare gli aggiornamenti previsti a partire dal 2021.

La valutazione degli impatti interni ed esterni ha visto un aggiornamento in termini di definizioni e prioritizzazione degli stessi. Il **coinvolgimento di tutti gli stakeholder** ha permesso di allineare una aggiornata visione delle performance interne e una visualizzazione chiara del presidio di eventuali rischi ed opportunità.

A tal proposito, i **referimenti normativi** presi in esame sono stati:

### TCFD

Le "Recommendations of the Task Force on Climate-related Financial Disclosure" (TCFD) pubblicate nel giugno 2017.

### GRI Standards

La serie completa degli standard della Global Reporting Initiative (GRI), pubblicati in Italia nel Gennaio 2023.

### SASB

Il set di rischi specifici per settore pubblicati nel maggio 2022 dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB).

### CSRD

La Direttiva UE 2022/24647 con riferimento alla CSRD, entrata in vigore nel gennaio 2023.

### ISSB

Il "General Requirements for Disclosure of Sustainability-related Financial Information" del giugno 2023, redatto dall'International Sustainability Standards Board (ISSB).

### D.lgs 125/2024

Il Decreto Legislativo 125/2024 che introduce in Italia la rendicontazione di sostenibilità, in attuazione della Direttiva UE 2022/2464.

Come ulteriori riferimenti a corredo del documento sono stati utilizzati i seguenti riferimenti:

### SDG's

"Linking the SDGs and the GRI Standards", nella nuova versione emendata nel marzo 2022 che mette in relazione ai contenuti del GRI Content Index con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

### PTF-ESRS

"EFRAG & GRI landmark Statement of Cooperation - Working towards international sustainability reporting convergence, EFRAG Project Task Force on European sustainability reporting standards (PTF-ESRS) and GRI sign landmark Statement of Cooperation" e il "GRI-ESRS Interoperability Index" redatto da Efrag e GRI nel 2024.

### CSDDD

La Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD) pubblicata dal Parlamento Europeo nell'aprile 2024.

Il processo di reporting del Gruppo Haiki+ ha coinvolto un team interdisciplinare, in gran parte costituito dai responsabili delle varie funzioni aziendali.

Questi hanno riconfermato i risultati e gli output dell'anno precedente per definire gli impatti e i temi correlati. In linea con il processo di redazione, hanno gestito la raccolta, l'analisi e il consolidamento dei dati e delle informazioni riportate.

Il seguente bilancio non è stato sottoposto ad assurance esterna.

Il team sostenibilità che ha redatto il documento fa riferimento alla **Dott.ssa Camilla Colucci, Consigliere del Gruppo Haiki+ con deleghe ESG** (Environment, Social, Governance).

Commenti ed opinioni sul report di sostenibilità posso essere inviati all'email: [info@haikiplus.it](mailto:info@haikiplus.it)

## Perimetro e processo

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato **approvato dal Consiglio di amministrazione (CdA) in data 08.05.2025.**

I dati e le informazioni riportati nel Bilancio fanno riferimento all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2024 e sono stati ottenuti e validati attraverso un processo di identificazione e selezione dei temi di maggiore importanza per l'Azienda e i suoi portatori di interesse.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto a seguito del Bilancio Fiscale e riguarda la **Società Haiki+ S.p.A.** (Sede legale via Giovanni Bensi, 12/5 - 20152 Milano) e le Società da essa controllate e/o partecipate, secondo il dettaglio riportato nella seguente tabella.

Non è stata considerata Circularity S.r.l - Società benefit all'interno del bilancio di sostenibilità in quanto non consolidata all'interno del bilancio civilistico.

SOCIETÀ PARTECIPATA	SOCIETÀ PARTECIPANTE	% DIRETTA	% COMPLESSIVA	CONSOLIDAMENTO DI GRUPPO
<b>Haiki+ S.p.A.</b>	<b>CAPOGRUPPO</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>Integrale</b>
Haiki Mines S.p.A.	Haiki+ S.p.A.	100%	100%	Integrale
Haiki Recycling S.r.l.	Haiki+ S.p.A.	90%	90%	Integrale
Haiki Electrics S.r.l.	Haiki+ S.p.A.	100%	100%	Integrale
Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	Haiki+ S.p.A.	76%	76%	Integrale
RM Editori S.r.l.	Haiki+ S.p.A.	100%	100%	Integrale
Ultralog S.r.l.	Haiki Electrics s.r.l.	51%	51%	Non consolidata
Matemorfofi S.r.l. Società Benefit	Haiki+ S.p.A.	70%	91%	Integrale
Igers S.r.l.	Haiki Recycling s.r.l.	24,5%	22,05%	Costo
Isacco S.r.l.	Haiki Recycling s.r.l.	70%	63%	Integrale
Cobat Ecofactory S.r.l.	Haiki Cobat s.r.l.	70%	53,2%	Integrale
Bensi 3 S.r.l.	Haiki Mines S.p.A.	100%	100%	Integrale



### Haiki + S.p.A.

Sede legale in Milano  
Via privata Giovanni Bensi n. 12/5  
Capitale sociale di euro 10.532.567,45  
interamente versato

Codice Fiscale e numero di iscrizione nel  
Registro delle Imprese di Milano-Monza-  
Brianza-Lodi al numero 11778100963  
R.E.A. MI-2624091

# 01

Chi siamo.

# Il Gruppo Haiki+

Haiki+ S.p.A. è una società impegnata nel settore dell'economia circolare, con un focus sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla valorizzazione delle risorse.

L'azienda, attiva nel settore da più di 30 anni, opera con l'obiettivo di trasformare i rifiuti in nuove materie prime e fonti di energia, promuovendo un modello di sviluppo responsabile e in linea con i principi della transizione ecologica.

Attraverso un approccio innovativo e tecnologicamente avanzato, Haiki+ si propone di ottimizzare i processi di raccolta, trattamento e riutilizzo, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e alla creazione di valore per le comunità e le imprese.

Nato nel 2021 come subholding di Innovatec S.p.A., il Gruppo Haiki+ è il maestro d'orchestra di **impianti, strutture e realtà professionali** dedite al riciclo, recupero e trattamento dei rifiuti applicando i principi di economia circolare.

## TRATTAMENTO

# +600.000

TONNELLATE DI RIFIUTI  
LAVORATE OGNI ANNO

## SERVIZI

# +130.000

SERVIZI EFFETTUATI NEL 2022

## RACCOLTA

# +110.000

TONNELLATE DI RIFIUTI  
RACCOLTE OGNI ANNO

## PARCO MEZZI

# 100

MEZZI DI PROPRIETÀ

# 廃棄



Il nostro nome viene dal giapponese 廃棄  
"scarto, rifiuto, ferraglia".

Il plus è l'emblema della nostra vocazione: sappiamo valorizzare la materia di scarto in ottica circolare con la nostra tecnologia, le nostre competenze, le nostre quattro anime.

In un mercato in cui le sfide ambientali sono sempre più pressanti, l'obiettivo è quello di **rivoluzionare il tradizionale modello economico lineare, fondato su produzione, utilizzo e smaltimento, in un ciclo continuo di riutilizzo e valorizzazione dei materiali, a partire dall'introduzione della filiera produttiva circolare.**

La società si articola in **quattro divisioni specializzate**, ognuna delle quali è focalizzata su un'area strategica della gestione sostenibile dei rifiuti:

- Haiki Recycling
- Haiki Mines
- Haiki Cobat
- Haiki Electrics

Grazie a questa struttura organizzativa, Haiki+ S.p.A. è in grado di offrire un **approccio integrato e multidisciplinare** alla gestione dei rifiuti, garantendo un impatto positivo sia dal punto di vista ambientale che economico e promuovendo la transizione verso un futuro più sostenibile.

## IMPIANTI

21

IMPIANTI DI TRATTAMENTO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

## BIOGAS

+6.3 GWh

DI ENERGIA RINNOVABILE IMMESSA NELLA RETE NAZIONALE

## RACCOLTA

+110.000

TONNELLATE DI RIFIUTI RACCOLTI CON +100 MEZZI DI PROPRIETÀ

## CLIENTI

+8.000

CLIENTI IN TUTTA ITALIA

## HAIKI

— RECYCLING —

**Haiki Recycling** è il braccio operativo industriale di Haiki+ nella **raccolta, selezione, cernita, e valorizzazione dei rifiuti speciali** (anche pericolosi) prodotti dalle aziende.

Svolge le sue attività in **6 impianti specializzati** dislocati tra Piemonte e Lombardia, e grazie a partner qualificati, può garantire sull'intero territorio nazionale una copertura completa di tutti i settori merceologici.

Vanta un **parco mezzi** adatto ad ogni tipologia di raccolta e oltre 4.000 attrezzature utili allo stoccaggio dei rifiuti.

## HAIKI

— MINES —

**Haiki Mines** realizza impianti complessi grazie ad un alto livello di engineering e esperienza consolidata in più di due decenni di attività.

L'idea alla base della filosofia di Haiki Mines è di **alimentare le discariche senza creare sul territorio nuove zone grigie** attraverso progetti di **landfill mining**, pratica che consiste nello svuotare ed estrarre materie prime di valore dalle vecchie discariche e riempirle nuovamente con frazioni ad oggi non recuperabili.

Opera in **tre siti di smaltimento** di proprietà, all'intero dei quali viene inoltre captato e prodotto **biogas** impiegato per generare energia elettrica e termica.

## HAIKI

— ELECTRICS —

**Haiki Electrics** unisce l'esperienza di tre aziende specializzate nella raccolta, nel **trattamento** e nella **valorizzazione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche**, incluse le frazioni più complesse derivate dal trattamento, come le plastiche contenute nei RAEE.

Haiki Electrics attualmente **conta sue tre impianti di proprietà** posizionati nel Centro-Nord Italia, due rivolti al trattamento delle cinque categorie di RAEE ed un terzo destinato alla sola separazione, estrusione e valorizzazione delle plastiche derivate dal trattamento dei rifiuti elettronici.

## HAIKI

— COBAT —

**Haiki Cobat** offre servizi integrati e personalizzati di **raccolta, trattamento e avvio al riciclo di gestione dei prodotti giunti a fine vita** (pile e accumulatori esausti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, inclusi i moduli fotovoltaici, pneumatici fuori uso, prodotti in materiale composito e prodotti tessili) e consulenza e formazione alle imprese per lo sviluppo sostenibile.

La sua rete fa riferimento ad un **network logistico e di impianti** accuratamente selezionati in base ai più rigidi standard ed è presente, in modo capillare, **su tutto il territorio nazionale.**

Il Gruppo presenta una holding - la capogruppo **Haiki+** - a cui sono ricondotte tutte le attività di staff corporate, quattro divisioni principali rispettivamente **Haiki+ Recycling**, **Haiki+ Mines**, **Haiki+ Electrics** e **Haiki+ Cobat**, che presidiano le relative attività operative del Gruppo, oltre che alcune partecipazioni di minoranza.

Il Gruppo vanta al proprio interno la presenza di **tre società benefit**, istituto giuridico, introdotto dalla L.208/15, che prevede il perseguimento di obiettivi specifici di beneficio comune.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale è pari a euro **10.532.567,45** pari a n. 96.445.858 azioni ordinarie prive di valore nominale.

**Sostenya Group S.r.l.**, detiene una quota pari al 45,35% del capitale sociale di Haiki+.

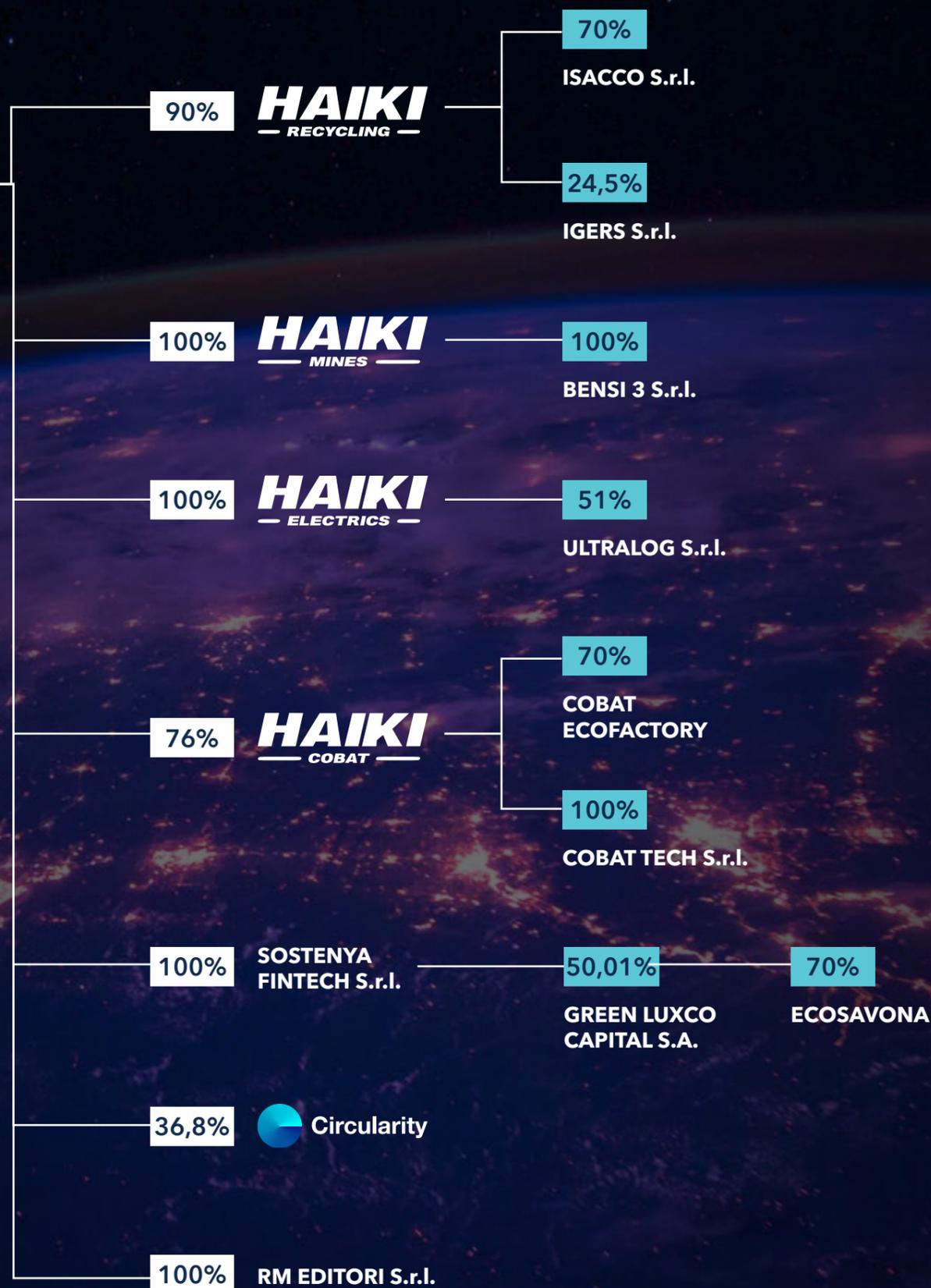
**Sostenya Group S.r.l.** è controllata pariteticamente al 38% dai figli Dott. Nicola Colucci e Dott.ssa Camilla Colucci, e il residuo 24% dal Dott. Pietro Colucci.



Nello schema a fianco si illustra il **partecipogramma del Gruppo Haiki+** al 31/12/24.

Per ciò che concerne il **perimetro rendicontato** all'interno del presente bilancio, invece, si faccia riferimento alla nota metodologica.

Il presente partecipogramma è da considerarsi **pro-forma** rispetto alla scissione con la società **Innovatec S.p.A.** intervenuta in data 10 gennaio 2025, simulando quindi i trasferimenti che si sono sostanziate solo a gennaio 2025.



# La Storia

## 2021

### 07/05/2021 NASCE HAIKI+

Nasce la nuova sub holding Haiki+ S.r.l. come subholding di **Innovatec S.p.A.**, volta a valorizzazione del patrimonio impiantistico del gruppo e lo sviluppo di progetti legati all'economia circolare

### 04/06/2021 COSTITUZIONE MATEMORFOSI

Con la costituzione di **Matemorfosi S.r.l.** società benefit, il Gruppo consolida il proprio impegno nel settore dell'economia circolare, **specializzandosi nel recupero e nella valorizzazione dei materassi dismessi**. Attraverso un impianto dedicato al riciclo, vengono trattati materassi post-consumo, invenduti o provenienti da scarti di produzione, che vengono trasformati in pannelli di tessuto non tessuto.

### 29/07/2021 ATTO ECOLOGICAL WALL

Haiki+ acquisisce il 90% in **Ecological Wall S.r.l.**, realtà con sede a Crema (Cremona) **specializzata nel recupero del cartongesso**.

### 10/12/2021 ACQUISIZIONE COBAT

Innovatec, holding di Haiki+, acquisisce la partecipazione di maggioranza in **Cobat S.p.A.** società benefit, realtà di riferimento a livello nazionale nella **gestione dei flussi di rifiuti** e nel **recupero delle batterie esauste**.



## 2022

### 21/01/2022 ACQUISIZIONE DI S.E.A.

Nei primi mesi del 2022 si chiude per l'**acquisizione del 65% di S.E.A. S.p.A.**, società attiva nella raccolta, nel recupero e nel trattamento dei **rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche**. L'operazione rappresenta il primo passo concreto di un più ampio progetto industriale volto alla **costruzione di una filiera virtuosa dedicata al riciclo dei RAEE**.

### 03/02/2022 NUOVO PIANO DI SVILUPPO 2022 - 2025

La nuova strategia di crescita prevede che il Gruppo si affermi come **partner di riferimento nei servizi end-to-end nel campo della circular economy**, integrando l'offerta di efficienza energetica con quella di economia circolare

### 28/10/2022 ACQUISIZIONE DI PULI ECOL

Negli ultimi mesi del 2022 HAIKI+ acquisisce il 70% di **Puli Ecol Recuperi s.r.l.** attiva nella raccolta, recupero e trattamento dei RAEE.

### 28/10/2022 ACQUISIZIONE DI A.E.T

A novembre 2022 HAIKI+ acquisisce il 70% di **AET S.r.l.** attiva nella valorizzazione delle plastiche recuperate dal trattamento dei RAEE. (ad oggi Puli Ecol Recuperi e AET S.r.l. risultano fuse per incorporazione in SEA S.r.l., quest'ultima avendo cambiato denominazione in Haiki Electrics S.r.l.)

## 2023

### 15/12/2022 **MATERIA RINNOVABILE**

RM Editori Srl - Società Benefit costituita il 12.12.2022, con socio unico Haiki+, in data 15.12.2022 ha acquisito da Rete Ambiente la testata giornalistica "Materia Rinnovabile/Renawable Matter".

### 18/05/2023 **AMPLIAMENTO IMPIANTO ALBONESE**

La Provincia di Pavia ha autorizzato l'**ampliamento dell'impianto di messa a dimora di rifiuti industriali non pericolosi** gestito da GreenUp e situato ad Albonese. Il provvedimento prevede la realizzazione di un nuovo invaso che incrementa di **400 mila metri cubi** la capacità volumetrica complessiva destinata al conferimento di scarti non recuperabili di rifiuti industriali non pericolosi.

### 18/05/2023 **AUTORIZZATO IMPIANTO RICICLO CARTONGESSO**

La Provincia di Lodi ha autorizzato la realizzazione di un **impianto dedicato alle attività di trattamento e recupero del cartongesso** presso lo stabilimento di **Ecological Wall S.r.l.**, società controllata dal Gruppo e operante sul territorio lodigiano. Con una capacità annua di trattamento pari a **30 mila tonnellate di rifiuti**, l'impianto rappresenta un significativo passo avanti nella valorizzazione dei materiali da costruzione a fine vita.

### 05/07/2023 **NASCE A POLLUTRI IMPIANTO DI RECUPERO PILE, BATTERIE E ACCUMULATORI**

Nell'ambito del settore delle batterie invece, Haiki+ sta sviluppando l'**Innovative and Sustainable Plant for Batteries Recycling**, il nuovo impianto di recupero di pile, batterie e accumulatori e per lo stoccaggio di rifiuti che sorgerà nel 2024 a Pollutri.



## 2023-2024

### 17/10/2023 **NASCE LA DIVISIONE HAIKI ELECTRICS**

Le società Puli Ecol Recuperi S.r.l. e A E T S.r.l. si sono fuse per incorporazione in S.E.A. S.r.l. SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI. La società incorporata ha assunto la nuova denominazione **Haiki Electrics S.r.l.**, divisione del Gruppo Haiki+ deputata alla **raccolta al trattamento e al riciclo dei RAEE**.

### 18/10/2023 **NASCE CYCLUS: RETE DI AUTODEMOLITORI PER LA GESTIONE DEI VEICOLI FUORI USO**

Haiki Cobat dà vita a una nuova rete certificata di autodemolitori, con l'obiettivo di promuovere la circolarità nel comparto automotive attraverso una gestione trasparente, tracciabile e sicura del fine vita dei veicoli fuori uso. L'iniziativa si propone di valorizzare ogni fase del processo di demolizione, favorendo il recupero di materie prime critiche.

### 10/12/2023 **RECUPERO PANNELLI FOTOVOLTAICI TRA HAIKI MINES, V.E.R.I.T.A.S E 9-TECH**

La partnership mira a promuovere l'innovazione tecnologica e lo sviluppo dell'economia circolare in Italia attraverso il **progetto "PV Lighthouse"**, che prevede la realizzazione in Veneto del **primo impianto nazionale dedicato al trattamento e al recupero dei pannelli fotovoltaici** giunti a fine vita.

### 12/06/2024 **INAUGURAZIONE NUOVO IMPIANTO LAZZATE**

Nuovo impianto di gestione rifiuti nel Comune di **Lazzate (MB)**. Con un investimento strategico di circa **5 milioni di euro**, il nuovo impianto è progettato per trattare fino a 50.000 tonnellate all'anno di rifiuti non pericolosi come carta, cartone, plastica e legno.

## 2024

### 17/06/2024 **HAIKI+ INVESTE NEL RICICLO DI SCARTI TESSILI**

Aumento di capitale nella società **IGERS S.r.l.** attiva nel **riciclo di scarti e rifiuti provenienti dalla filiera tessile**. L'operazione ha l'obiettivo di mettere a disposizione le risorse finanziarie, tecniche e operative necessarie alla realizzazione del **primo impianto integrato in Italia dedicato al recupero di fibre naturali e sintetiche** da scarti e rifiuti tessili, da reimmettere nel ciclo produttivo secondo un modello di piena circolarità

### 05/07/2024 **HAIKI+ INVESTE SU ISACCO**

È stata sottoscritta un'operazione di aumento di capitale nella società **ISACCO S.r.l.**, attiva nel riciclo di scarti e rifiuti provenienti dal settore tessile. L'impianto, già autorizzato dalla Provincia di Cremona, sarà in grado di gestire, a pieno regime, circa 80.000 tonnellate annue di rifiuti tessili.

### 06/08/2024 **AVVIO DELLA SCISSIONE CON INNOVATEC**

Il 6 agosto viene data ufficialmente la notizia che **Innovatec S.p.A.**, quotata sul mercato Euronext Growth Milan, ha avviato un'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa con la sua controllata Haiki+. L'obiettivo è rendere più efficiente la struttura societaria e aziendale di Innovatec separando i due rami aziendali, caratterizzati anche da nuove e da differenti dinamiche e aspettative di mercato nonché da distinte tempistiche di creazione di valore, agevolando così lo sviluppo e un'appropriata valorizzazione degli stessi. Da una parte, quindi, Innovatec si concentrerà sulla gestione e lo sviluppo della business unit efficienza energetica e rinnovabili. Dall'altra, la società beneficiaria **HAIKI+**, si concentrerà sulla gestione e lo sviluppo del business ambiente ed economia circolare.

Le due business unit sono infatti caratterizzate da mercati, clientele e modelli di business differenti, con sinergie



## 2024 - 2025

operative marginali. La scissione porterà a una maggiore focalizzazione e responsabilizzazione manageriale con squadre dirigenziali distinte e concentrate su ciascun business, consentendo una maggiore flessibilità di esecuzione delle rispettive strategie e, infine, permettendo una maggiore chiarezza strategica per entrambe le aree di business attualmente rientranti nel Gruppo Innovatec.

02/12/2024

### **HAIKI+ ELECTRICS ACQUISISCE LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO TREEE**

Sottoscritto un contratto di compravendita con il gruppo Treee per l'acquisizione di tre rami d'azienda titolari di cinque impianti di trattamento RAEE e oltre **30 mezzi di raccolta**. Nello specifico, Haiki + S.r.l. ha perfezionato l'acquisizione delle aziende tramite le sue controllate Haiki Electrics S.r.l. e Ultralog S.r.l., le quali hanno rispettivamente acquisito le aziende di Treee S.r.l. e Vallone S.r.l. dedicate allo smaltimento e recupero di RAEE e le aziende di Treee S.r.l. e Treee Logistic S.r.l. dedicate all'attività di logistica. Gli impianti, distribuiti tra Veneto, Lombardia, Toscana e Lazio, si aggiungono a quelli già gestiti da Haiki Electrics, portando la capacità di trattamento autorizzata a oltre **200.000 tonnellate annue**.

### **HAIKI+ È QUOTATA IN BORSA**

10/01/2025

**Haiki+ è ufficialmente quotata.** Il 10 gennaio 2025 si svolge la Cerimonia di Ammissione in Borsa Italiana, con il tradizionale suono della campana che ha segnato ufficialmente il nostro debutto su Euronext Growth Milan. Un momento storico per Haiki+, che rappresenta la naturale evoluzione di un percorso, **iniziato più di trent'anni fa**, e che ci vede oggi posizionati, con la forza della nostra infrastruttura produttiva ed industriale, al centro della nuova dimensione prioritaria che è il mondo della circolarità: **la valorizzazione del rifiuto quale elemento produttivo di riuso, riutilizzo e trasformazione**.

## VISION, MISSION E VALORI



### La nostra vision.

Vogliamo reinventare il mondo della gestione dei rifiuti e guidare l'innovazione tecnologica, culturale e di processo, affinché "scarto" diventi sinonimo di "valore", "opportunità" e "rinascita" per il nostro Pianeta.

Puntiamo a diventare «il» marchio della gestione dei rifiuti, sbloccando opportunità sempre nuove per aziende, manager e funzionari pubblici.

Il nostro obiettivo è essere **al centro di questa trasformazione come partner a 360 gradi**, promuovendo un approccio strategico al rifiuto e l'innovazione a tutti i livelli, da quello tecnologico a quello culturale e di processo.

### La nostra mission.

Trasformiamo i rifiuti in opportunità, il dovere in valore e il mondo in cui viviamo da "rotondo" a "circolare".

Siamo un ecosistema di aziende che, ogni giorno, si impegna a **guidare le imprese nel trattamento, nella gestione e nella valorizzazione dei rifiuti**. La nostra pluralità di competenze ci permette di rappresentare, a tutti gli effetti, il *one-stop shop* dell'economia circolare e di operare in sinergia per **offrire soluzioni a qualsiasi tipo di esigenza**.

Così da trasformare ciò che viene percepito come un dovere e uno scarto in una concreta opportunità di business.

## I nostri valori.



### Le persone

In Haiki+ sappiamo che **il cuore del nostro successo risiede nelle persone**, da tutti i collaboratori delle diverse società partner ai clienti finali.

Ogni membro del team porta con sé un bagaglio unico di **competenze ed esperienze**, per cui valorizzarle correttamente è il primo passo per guidare l'innovazione e promuovere un approccio inedito alla gestione dei rifiuti, trasformandoli in nuove opportunità di business.



### Il know-how

In Haiki+, **la ricerca e lo sviluppo tecnologico sono il cuore pulsante del nostro impegno** verso un futuro più sostenibile.

Per questo, grazie ai nostri partner, abbiamo dato vita a degli **impianti innovativi** che hanno rivoluzionato la gestione del fine vita dei prodotti immessi a mercato, aprendo le porte a opportunità di business sinora inedite.



### L'affidabilità

In Haiki+ comprendiamo **l'importanza di fornire soluzioni che siano su misura** delle specificità di ogni cliente.

Per questo, **grazie al nostro network di aziende e competenze diversificate**, siamo in grado di definire strategie mirate per la sostenibilità aziendale, la gestione ottimale dei rifiuti e l'implementazione dei criteri ESG nell'operatività quotidiana.

## LE NOSTRE COMPETENZE



### Gestione integrata

Dalla progettazione alla raccolta, dal trasporto alla valorizzazione del rifiuto.

**Il sistema di gestione integrata** di Haiki+ permette alla clientela di ricevere **un servizio ambientale a 360°**.



### Impianti di proprietà

Haiki+ vanta **impianti con le più avanzate tecnologie di recupero e smaltimento**, con soluzioni verticali spesso uniche sul territorio nazionale.

Opera nelle filiere più importanti per la gestione degli imballaggi, dei RAEE, di pile e accumulatori, compositi, materiali tessili, plastiche, cartongesso e molto altro.



### Un unico interlocutore

I clienti possono contare su un **unico interlocutore**, in tutto il territorio nazionale, **per tutte le attività legate alla gestione ambientale**: servizi su misura, customer service dedicato e un'area web riservata e completa di tutte le soluzioni per un monitoraggio puntuale della propria gestione rifiuti.



### Network nazionale

Haiki+ è in grado di **offrire i suoi servizi** alle aziende clienti **in tutto il territorio nazionale**, non solo grazie ai 21 impianti e più di 100 mezzi di proprietà, ma anche grazie ad una **vasta rete di partner certificati** e consolidati nel tempo con i quali svolge l'attività di intermediazione per soddisfare le esigenze del cliente.



### Gestione certificata

Un sistema integrato composto da 4 divisioni e 21 impianti sul territorio nazionale, dotato di sistemi di gestione della qualità e dell'ambiente UNI EN ISO9001, UNI EN ISO14001, EMAS certificato da Certiquality e RINA.



### Investimenti in R&D

Haiki+ ogni anno **investe in attività di ricerca e sviluppo** con l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei propri impianti.

Le attività, con focus su sviluppo di tecnologie, processi e prodotti innovativi, sono svolte **in collaborazione con le migliori aziende, associazioni, università e centri di ricerca**, nazionali e internazionali.

# Le quattro divisioni

Haiki+ è una società impegnata nel settore dell'economia circolare, con un focus sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla valorizzazione delle risorse.

L'azienda opera con l'obiettivo di **trasformare i rifiuti in nuove materie prime e fonti di energia**, promuovendo un modello di sviluppo responsabile e in linea con i principi della transizione ecologica.

Attraverso un approccio innovativo e tecnologicamente avanzato, Haiki+ si propone di ottimizzare i processi di raccolta, trattamento e riutilizzo, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e alla creazione di valore per le comunità e le imprese.

La società si articola in **quattro divisioni specializzate**, ognuna delle quali è focalizzata su un'area strategica della gestione sostenibile dei rifiuti.






# HAIKI

## — RECYCLING —

Haiki Recycling, parte integrante del Gruppo Haiki+, mette in pratica i principi dell'economia circolare.

La mission di Haiki Recycling è di **garantire una gestione sostenibile dei rifiuti**, in linea con i principi di prossimità, recupero e smaltimento sicuro, per ottenere nuove materie prime e fonti energetiche.

Con **oltre 1.550 clienti in vari settori merceologici**, inclusa la grande distribuzione organizzata (GDO), manifattura, ristorazione e logistica, Haiki Recycling contribuisce attivamente a **tagliare l'impatto ambientale** e incrementare la quantità di materiali recuperati attraverso un'efficiente gestione della filiera.

Haiki Recycling opera attraverso **6 impianti di trattamento dei rifiuti distribuiti fra Lombardia e Piemonte**, scelti per ottimizzare le operazioni di raccolta e trasporto.

A questi si aggiungono anche le società recentemente acquisite Isacco S.r.l., società attiva nella selezione e valorizzazione dei rifiuti speciali, con una specifica competenza nei rottami metallici, proprietaria di un impianto di trattamento in provincia di Cremona; e IGERS S.r.l., il cui scopo è l'autorizzazione, realizzazione e gestione del primo impianto in Italia integralmente automatizzato per la cernita, sanificazione e riciclo dei rifiuti tessili e degli scarti dell'industria tessile.

### STRUTTURE

# 6

IMPIANTI  
SPECIALIZZATI

### PARCO MEZZI

# +100

MEZZI DI PROPRIETÀ

### NUMERI

# +110.000

TONNELLATE DI RIFIUTI  
GESTITE OGNI ANNO

### KNOW-HOW

# +60

ANNI DI ESPERIENZA  
NEL SETTORE



## Raccolta

La divisione Haiki+ Recycling offre un **servizio completo di raccolta dei materiali di scarto** direttamente presso i clienti finali, fornendo assistenza nell'organizzazione delle aree di stoccaggio dedicate.

Il servizio è **coordinato da un Routing Service**, che pianifica, controlla e gestisce la raccolta e la logistica con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza dei percorsi e rispondere alle specifiche esigenze dei produttori, riducendo così l'impatto ambientale in modo ottimale.



## Trasporto e noleggio

Parte del core business della divisione Recycling è il servizio di **trasporto nei minimi dettagli**, impiegando strategie avanzate per ottimizzare i percorsi e ridurre al minimo le emissioni di CO<sub>2</sub>, garantendo così un contributo significativo alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità.

La dedizione verso la riduzione dei costi si sposa perfettamente con la mission di Haiki+ di fornire **soluzioni di trasporto volte a diminuirne il più possibile l'impatto ambientale**, per affiancare i clienti nella promozione di pratiche commerciali responsabili.



## Selezione e trattamento

Attraverso processi avanzati di selezione e trattamento, l'attività della divisione prevede di **massimizzare il recupero di materiali riciclabili** e di ridurre al minimo il conferimento in discarica evitando così sprechi e inefficienze che impattano direttamente sull'ecosistema.

La continua ricerca di soluzioni innovative ci permette di **valorizzare al meglio i rifiuti**, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

## Nuovo impianto per il riciclo del cartongesso

Nel corso del 2023 Haiki Recycling ha ottenuto dalle Autorità Provinciali di competenza le **autorizzazioni** necessarie per la realizzazione di un impianto per attività di trattamento e recupero di rifiuti da **cartongesso** presso lo stabilimento del gruppo sito a Lodi. L'impianto inaugurato ufficialmente il 10 marzo 2025 e denominato "Ecological Wall" si estenderà su una superficie complessiva di circa 5.330 metri quadrati di cui 2.612 coperti e fornirà notevoli benefici ambientali nel settore dell'edilizia permettendo non solo una gestione ottimale del fine vita del materiale cartongesso ma soprattutto di produrre materia prima seconda da reimmettere nei processi produttivi, con una capacità massima autorizzata per il **trattamento di 30.000 tonnellate annue**.

## Avvio nuovo impianto di riciclo

Nel giugno 2024 Haiki Recycling ha sottoscritto un aumento di capitale nella società **ISACCO S.r.l.** società attiva nel riciclo di scarti e rifiuti provenienti dal circuito del tessile. L'operazione, il cui controvalore sottoscritto e versato integralmente risulta pari a euro 217 mila è volta a fornire le risorse finanziarie, tecniche e operative affinché Isacco, sotto il controllo di Haiki Recycling S.r.l. possa pienamente sviluppare la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento, selezione e recupero di materia prima seconda, già autorizzato dalla Provincia di Cremona con una capacità, a pieno regime pari a circa **80.000 tonnellate** anno. Il Nuovo Impianto rappresenta un investimento strategico che permetterà ad Haiki+ di aumentare ulteriormente la propria capacità di trattamento e recupero di materiali derivanti da un'ampia gamma tipologica di rifiuti autorizzati, che includono, tra gli altri, metalli, plastiche, RAEE e tessuti, settori in cui Haiki+ è già presente.



I recenti  
progetti  
di **Haiki  
Recycling.**

## Nuovo impianto di riciclo del tessile

Nel corso del 2024 Haiki Recycling ha sottoscritto un aumento di capitale nella società **IGERS S.r.l.** società attiva nel riciclo di scarti e rifiuti provenienti dal circuito del tessile. L'operazione è volta a fornire le risorse finanziarie, tecniche ed operative affinché veda la luce il primo impianto integrato in Italia per il riciclo di scarti e rifiuti tessili finalizzato al recupero di fibre naturali e sintetiche da reimmettere nel circuito produttivo. In un'ottica di piena circolarità, l'impianto sta avviando il proprio iter autorizzativo presso il sito di proprietà di San Pietro Mosezzo (NO), ridando vita ad un sito altrimenti abbandonato ed avviando un circuito virtuoso volto a valorizzare **scarti provenienti dalla filiera del tessile** ed indumenti provenienti dal ciclo del post-consumo non riutilizzabili sul circuito del second hand.

## Inaugurazione nuovo impianto di riciclo

Nel corso del 2024 Haiki Recycling ha inaugurato un nuovo impianto di gestione rifiuti nel Comune di **Lazzate (MB)**. Con un investimento strategico di circa 5 milioni di euro, il nuovo impianto è progettato per trattare fino a **50.000 tonnellate** all'anno di rifiuti non pericolosi, massimizzando il recupero delle componenti valorizzabili presenti nei rifiuti, come carta, cartone, plastica e legno. Le attività di lavorazione presso l'impianto comprendono la selezione, la cernita altamente automatizzata, la triturazione e la pressatura meccanica dei rifiuti. La pressa orizzontale per l'imballaggio dei rifiuti ha una capacità produttiva di 40 tonnellate l'ora, mentre il trituratore per la riduzione volumetrica dei diversi flussi di materiali ha una capacità produttiva di 50 tonnellate all'ora.

Haiki Mines eccelle nello smaltimento certificato dei rifiuti non recuperabili in totale conformità alla normativa vigente, ponendosi inoltre l'obiettivo di ridefinire il concetto di *smaltimento finale*.

Per Haiki Mines, le discariche sono solo un sito di abbancamento temporaneo per le frazioni di scarti attualmente non recuperabili: la nostra sfida è promuovere in Italia il concetto di **landfill mining** con lo scopo di renderla una prassi consolidata.

Si tratta di un innovativo processo con cui estrarre metalli e materiali preziosi dai rifiuti presenti in discarica, da trasformare poi in materie prime secondarie: attraverso questa pratica, Haiki Mines consente di moltiplicare le opportunità di circolarità nella filiera produttiva, eliminando così gli impatti ambientali negativi legati ai siti di stoccaggio - come le emissioni di percolato e biogas.

## STRUTTURE

3

SITI DI SMALTIMENTO  
FINALE

## NUMERI

+200.000

TONNELLATE DI RIFIUTI  
GESTITE OGNI ANNO

## KNOW-HOW

+20

ANNI DI ESPERIENZA  
NEL SETTORE

## Messa a dimora

Haiki Mines gestisce la messa a dimora dei rifiuti non recuperabili che non possono essere riciclati attraverso **soluzioni avanzate di smaltimento sicuro e controllato**.

L'attività prevede il conferimento di questi materiali in impianti specializzati, garantendo il rispetto delle normative ambientali e la minimizzazione dell'impatto sul territorio.

Grazie a tecnologie di stabilizzazione e confinamento, Haiki Mines assicura una gestione responsabile dei rifiuti, riducendo il rischio di contaminazione e favorendo una sostenibilità a lungo termine nel ciclo di smaltimento.



## Capitale del biogas

Grazie all'applicazione di avanzate soluzioni ingegneristiche, Haiki Mines riesce a **ridurre al minimo le criticità ambientali** associate allo smaltimento tradizionale: siamo in grado di captare e utilizzare i sottoprodotti di decomposizione dei rifiuti (biogas) per generare energia verde.

Con un **potenziale di riscaldamento 25 volte superiore** a quello dell'anidride carbonica, il metano rappresenta un serio problema a livello ambientale.

Per questo, catturiamo il **biogas** derivante dai rifiuti e lo convertiamo in **energia termica ed elettrica**: in questo modo, tagliamo le emissioni di metano creando, allo stesso tempo, una preziosa fonte di energia rinnovabile.



## Gestione sicura del fluff

Il fluff è un **rifiuto prodotto principalmente dalle industrie siderurgiche** durante il processo di recupero dei metalli dagli autoveicoli.

Questo scarto non metallico è costituito da **una varietà di materiali**, inclusi plastica, gomma, imbottiture, tessuti, materiale isolante, cavi elettrici e altre componenti secondarie.

Poiché il fluff non può essere recuperato in modo tradizionale, Haiki Mines si impegna a **gestirlo responsabilmente** mediante i siti di smaltimento proprietari e certificati.

## Recupero pannelli fotovoltaici tra Haiki Mines, V.E.R.I.T.A.S. e 9-TECH

La partnership punta all'innovazione tecnologica e allo sviluppo dell'Economia Circolare in Italia con il progetto "PV Lighthouse" per realizzare in Veneto il primo impianto per il **trattamento e recupero dei pannelli fotovoltaici** a fine vita. L'impianto, innovativo per il suo genere, è stato ammesso dal MASE nell'ambito dei Progetti Faro e sarà in grado di trattare 3.000 tonnellate all'anno di pannelli fotovoltaici a fine vita, recuperando circa 2.500 tonnellate di materiali preziosi così composti: circa 350 t di alluminio, 2.000 t di vetro, 24 t di nastri in rame e 84 t di celle fotovoltaiche e silicio (critical raw material).

## Ampliamento del sito di Albonese

Autorizzata dalla provincia di **Pavia** l'ampliamento dell'impianto di messa a dimora di rifiuti industriali non pericolosi di green up sito ad Albonese. Il nuovo invaso aumenta di **400 mila metri cubi** la capacità volumetrica di conferimento di scarti non recuperabili di rifiuti industriali non pericolosi, garantendo lo smaltimento controllato della frazione non recuperabile di rifiuti industriali non pericolosi. Verrà realizzato con tecniche ingegneristiche d'avanguardia e funzionali per lo svolgimento di tale attività rispettando tutti i criteri regolatori ed ambientali.



I recenti progetti di Haiki Mines.



Haiki Cobat offre servizi di gestione dei prodotti giunti a fine vita, consulenza e formazione alle imprese per lo sviluppo sostenibile.

Collabora strettamente con le più importanti aziende del Paese e investe costantemente in innovazione e ricerca.

Haiki Cobat offre alle aziende servizi integrati e personalizzati di **raccolta, trattamento e avvio al riciclo di pile e accumulatori esausti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**, inclusi i moduli fotovoltaici, pneumatici fuori uso (PFU), prodotti in materiale composito e prodotti tessili giunti a fine vita.

La sua rete fa riferimento a un network logistico e di impianti accuratamente selezionati in base ai più rigidi standard ed è presente, in modo capillare, su tutto il territorio nazionale. La sua capacità di garantire il principio di prossimità permette di **ottimizzare i costi minimizzando l'impatto ambientale.**

## STRUTTURE

# 24

IMPIANTI PARTNER  
SUL TERRITORIO

## NETWORK

# +60

AZIENDE NELLA RETE

## NUMERI

# +140.000

TONNELLATE DI RIFIUTI AVVIATE  
A RECUPERO OGNI ANNO

## KNOW-HOW

# +30

ANNI DI ESPERIENZA  
NEL SETTORE



## Percorso Cobat

**Percorso Cobat** è la piattaforma certificata che permette a **Case Automobilistiche e Autodemolitori** di garantire trasparenza, tracciabilità e sicurezza del dato nella gestione dei veicoli a fine vita.

Percorso Cobat comprende numerosi servizi per la gestione del fine vita di ogni componente delle autovetture, dal ritiro fino allo smaltimento, al trattamento e recupero dei prodotti, attraverso una piattaforma web ad hoc che garantisce la totale tracciabilità a disposizione di associazioni, autodemolitori e case automobilistiche.



## Box Litio

Box Litio è la linea dedicata al **trasporto e allo stoccaggio in sicurezza delle batterie al litio danneggiate o difettose.**

Si tratta di contenitori in metallo di nuova concezione sviluppato in Italia e certificato in Germania da BAM, l'Istituto Federale per la Ricerca e le Prove sui Materiali, autorità competente in Germania per gli imballaggi di merci pericolose nominata dal Ministero dei Trasporti tedesco.

Per garantire una corretta gestione delle batterie al litio in stato critico, i contenitori della linea Box Litio di Haiki Cobat, sono disponibili due versioni, **Medium e Large**, per accogliere batterie di diverse dimensioni e potenza.



## Fine vita del fotovoltaico

La divisione Haiki Cobat si occupa della **gestione completa del ciclo di vita dei moduli fotovoltaici**, dal supporto alla commercializzazione, fino alle operazioni di raccolta e trattamento.

Gli impianti sono in grado di recuperare tutti i materiali costituenti grazie a una tecnologia che permette di delaminare il vetro e ottenere frazioni reimpiegabili in nuove produzioni.

Attraverso i preposti **sistemi di geolocalizzazione**, si garantisce la registrazione dei moduli fotovoltaici commercializzati e il loro conseguente avvio al riciclo.

## COBAT ECOFACTORY:

### Impianto per il riciclo delle pile alcaline

Nel dicembre 2024 è terminato il processo autorizzativo per l'impianto **Innovative and Sustainable Plant for Batteries Recycling** della ditta Cobat Ecofactory.

L'autorizzazione, che ha validità di 10 anni, consente il trattamento di **23.474 tonnellate annue di rifiuti**, tra cui batterie alcaline, al piombo, al nichel-cadmio, contenenti mercurio; accumulatori; toner per stampa esauriti; imballaggi in carta, cartone, plastica, metallo, legno, vetro, tessuto; catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, platino, palladio e altri metalli; apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso.

L'impianto seleziona e cernisce le diverse tipologie di pile e accumulatori per avviarli al secondo processo interno di lavorazione che prevede: per le pile e accumulatori portatili il trattamento di taglio, macinazione, triturazione per il recupero dei materiali fino alla black mass; per le batterie automotive/storage (industriali) una prima verifica di seconda vita per un'eventuale cessione ai grandi produttori di energia (generalmente come storage per impianti fotovoltaici ed eolici, ndr.), ma qualora non possano essere ripristinate le funzionalità necessarie, verranno trattate per recuperare materia.

Haiki Cobat è una grande piattaforma che fornisce **assistenza, consulenza e servizi personalizzati, alle Imprese e alla pubblica amministrazione con l'obiettivo di innescare il circolo virtuoso dell'economia circolare.**

**Può contare su un grande network logistico fatto da oltre 60 punti Haiki Cobat, Aziende autorizzate alla raccolta e allo stoccaggio dei rifiuti, e 24 impianti di recupero e trattamento.**



### Garanzia zero waste

È un servizio innovativo che, attraverso la predisposizione di una banca dati, **assicura la localizzazione dei prodotti e la possibilità di richiederne il ritiro** quando questi non sono più utili.

Questo meccanismo, ideato per le aziende più vicine ai consumatori, risponde ai requisiti di Responsabilità Estesa del Produttore.



### Progetto Airbag

La soluzione che garantisce la corretta gestione del fine vita dei dispositivi pirotecnici presenti all'interno delle autovetture, come gli airbag.



### Cobat Academy

Cobat Academy è la piattaforma dedicata a **formazione, consulenza e condivisione di know-how** per le aziende che puntano su innovazione, nuove opportunità e modelli di business legati alla sostenibilità.

I percorsi di apprendimento coniugano i principi della formazione più classica con metodologie e strumenti innovativi su tematiche quali gestione del rischio, sostenibilità, salute e sicurezza ed economia circolare.



## I Recenti progetti di Haiki Cobat

# HAIKI

## ELECTRICS

Haiki Electrics unisce l'esperienza di tre aziende specializzate nella raccolta, nel trattamento e nella valorizzazione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) di categoria R1, R2, R3, R4 e R5,

comprendenti freddo e clima, grandi elettrodomestici, TV e monitor, piccoli elettrodomestici e sorgenti luminose.

Le attività di Haiki Electrics permettono di valorizzare anche le frazioni più specifiche degli scarti, come le plastiche ricavate dai RAEE.

La quarta divisione del Gruppo può contare su 8 impianti di proprietà posizionati nel centro-nord Italia, due rivolti al trattamento delle cinque categorie di RAEE, un terzo destinato alla sola separazione, estrusione e valorizzazione delle plastiche derivate dal trattamento dei rifiuti elettronici.

### STRUTTURE

# 8

IMPIANTI  
DI RICICLO

### NUMERI

# +45.000

TONNELLATE DI RAEE  
TRATTATE OGNI ANNO

### KNOW-HOW

# +10

ANNI DI ESPERIENZA  
NEL SETTORE



## Raccolta

La raccolta dei RAEE costituisce la prima tappa del processo. I dispositivi elettronici dismessi vengono poi selezionati secondo categorie specifiche e in seguito avviati al trattamento. L'operatività di Haiki Electrics è supportata da una rete capillare di punti di raccolta, che permettono stoccaggi in totale sicurezza.



## Trasporto

Il trasporto dei RAEE avviene in conformità alle leggi e alle normative vigenti. Mettiamo a disposizione flotte specializzate che assicurano il trasporto sicuro ed efficiente dei rifiuti dai punti di raccolta alle nostre strutture.



## Controllo e pesatura

Il controllo e la pesatura accurata dei RAEE sono fondamentali per determinarne il trattamento ottimale. Impieghiamo tecnologie avanzate per misurare con precisione i materiali raccolti, consentendo una valutazione dettagliata dei volumi e delle categorie di rifiuti. Questo processo è essenziale per pianificare le successive fasi di smaltimento e recupero.



## Stoccaggio

Assicuriamo la corretta gestione degli impianti di stoccaggio, con adeguati standard di sicurezza e protezione ambientale. La separazione dei materiali contribuisce a garantire un trattamento efficace e una successiva lavorazione mirata.



## Lavorazione

La fase di lavorazione è cruciale per il recupero ottimale dei materiali RAEE. Utilizzando tecniche avanzate, smontiamo, separiamo e trattiamo le componenti in modo da massimizzare il recupero di risorse da poter reinserire nel ciclo produttivo.



## Recupero e valorizzazione

Il recupero e la valorizzazione dei RAEE sono la chiave del nostro impegno verso l'economia circolare. Trasformiamo i rifiuti elettrici ed elettronici in risorse, minimizzando gli sprechi e riducendo l'impatto ambientale.

## Haiki Electrics acquisisce 5 impianti per il riciclo dei RAEE

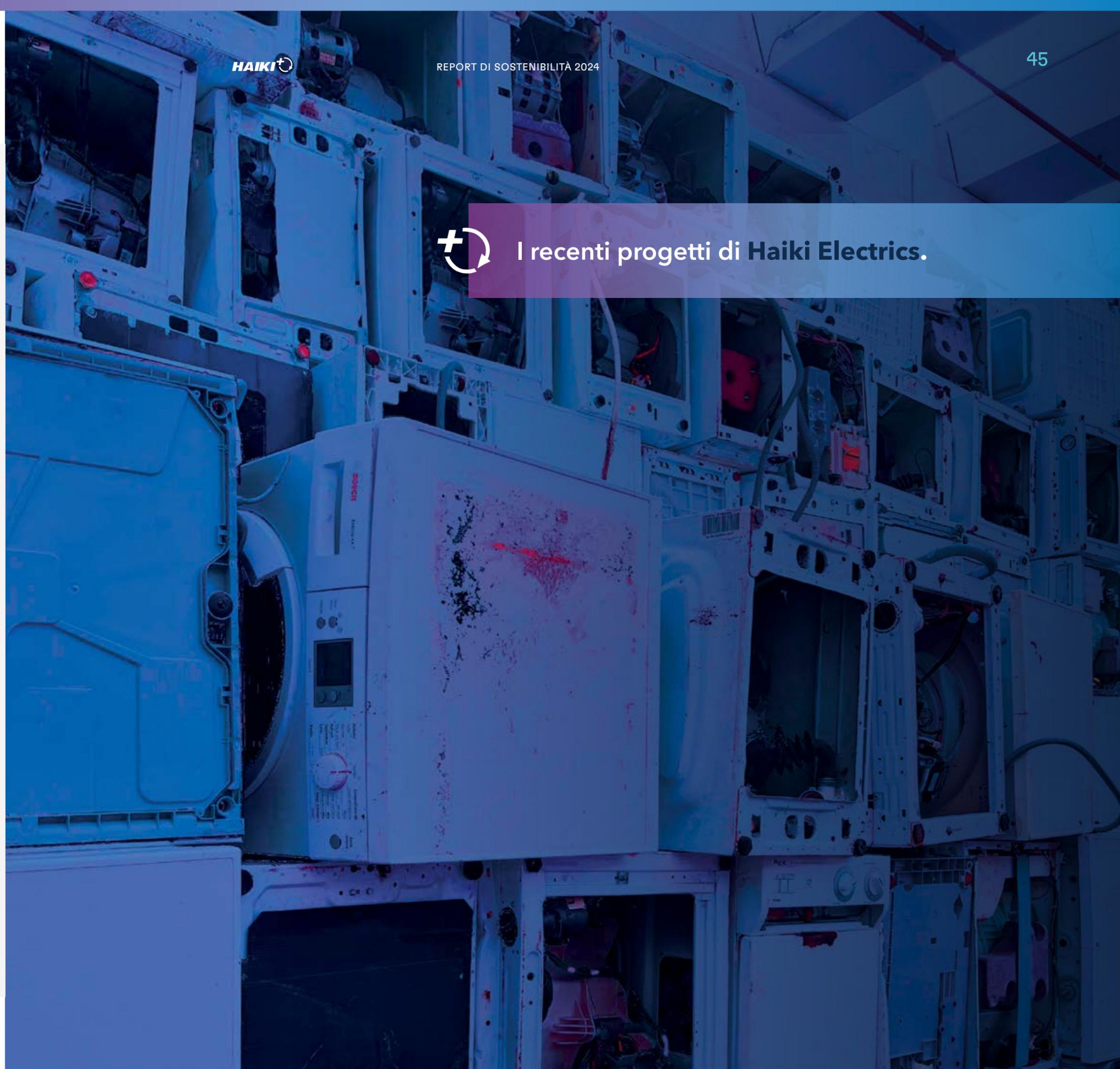
Sottoscritto un contratto di compravendita con il gruppo Treee per l'acquisizione di tre rami d'azienda titolari di **cinque impianti di trattamento RAEE** (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).

Gli impianti, distribuiti tra Veneto, Lombardia, Toscana e Lazio, si aggiungono a quelli già gestiti da Haiki Electronics, portando la capacità di trattamento autorizzata a oltre **200.000 tonnellate** annue.

Con questa acquisizione, dal valore di 4,15 milioni di euro, a cui corrisponde un Enterprise Value pari a 7,2 milioni comprensivo di debiti finanziari, Haiki+ rafforza il suo ruolo di spicco nel panorama italiano nel settore del trattamento e riciclo di RAEE.



I recenti progetti di Haiki Electrics.



# HAIKI+

## SUL TERRITORIO



## Consulenza e informazione

Haiki+ promuove la transizione dall'economia lineare, basata sull'estrazione e il consumo delle risorse, verso un modello circolare più sostenibile.

Questa transizione rappresenta una tappa cruciale nel progresso industriale e sociale, in cui l'integrazione dell'economia circolare diventa fondamentale per lo sviluppo produttivo e il benessere delle comunità.

### Circularity

Circularity è la Start up Innovativa e Società Benefit partecipata al 36,8% da Haiki+. È la prima piattaforma pensata per le aziende che raggruppa in un unico luogo tutti gli strumenti utili ad integrare la sostenibilità ambientale nel proprio business: formazione, tool di misurazione e consulenza tecnico-strategica per l'economia circolare e le tematiche ESG.

Grazie al suo team di professionisti esperti di tematiche di sostenibilità e di ingegneria dei materiali sviluppiamo tool di misurazione e offre formazione ad hoc, supporto sulla normativa ambientale, attestazioni e consulenza tecnica e strategica per accompagnare le aziende nel percorso di integrazione della circolarità nel proprio modello di business.



#### Gestione circolare della materia

Dall'analisi progettuale al riciclo degli scarti industriali, fino alla definizione di accordi commerciali con partner virtuosi, Circularity supporta le imprese lungo l'intero percorso di gestione del rifiuto. Circularity, supporta le imprese nello sviluppo di filiere integrate di raccolta, recupero e valorizzazione dei prodotti una volta raggiunto il fine vita, con un approccio trasversale per tutte le fasi dello studio.



#### Piani Strategici e Bilanci di Sostenibilità

Circularity affianca le aziende nel disegno e nell'implementazione della propria roadmap di sostenibilità attraverso un approccio strutturato che parte dall'Analisi di Materialità che identifica le tematiche ESG più rilevanti per gli stakeholder. Per poi gestire tutte le fasi del bilancio di sostenibilità, fino alla stesura del documento in conformità agli standard internazionali.



#### Misurazione carbon footprint e LCA

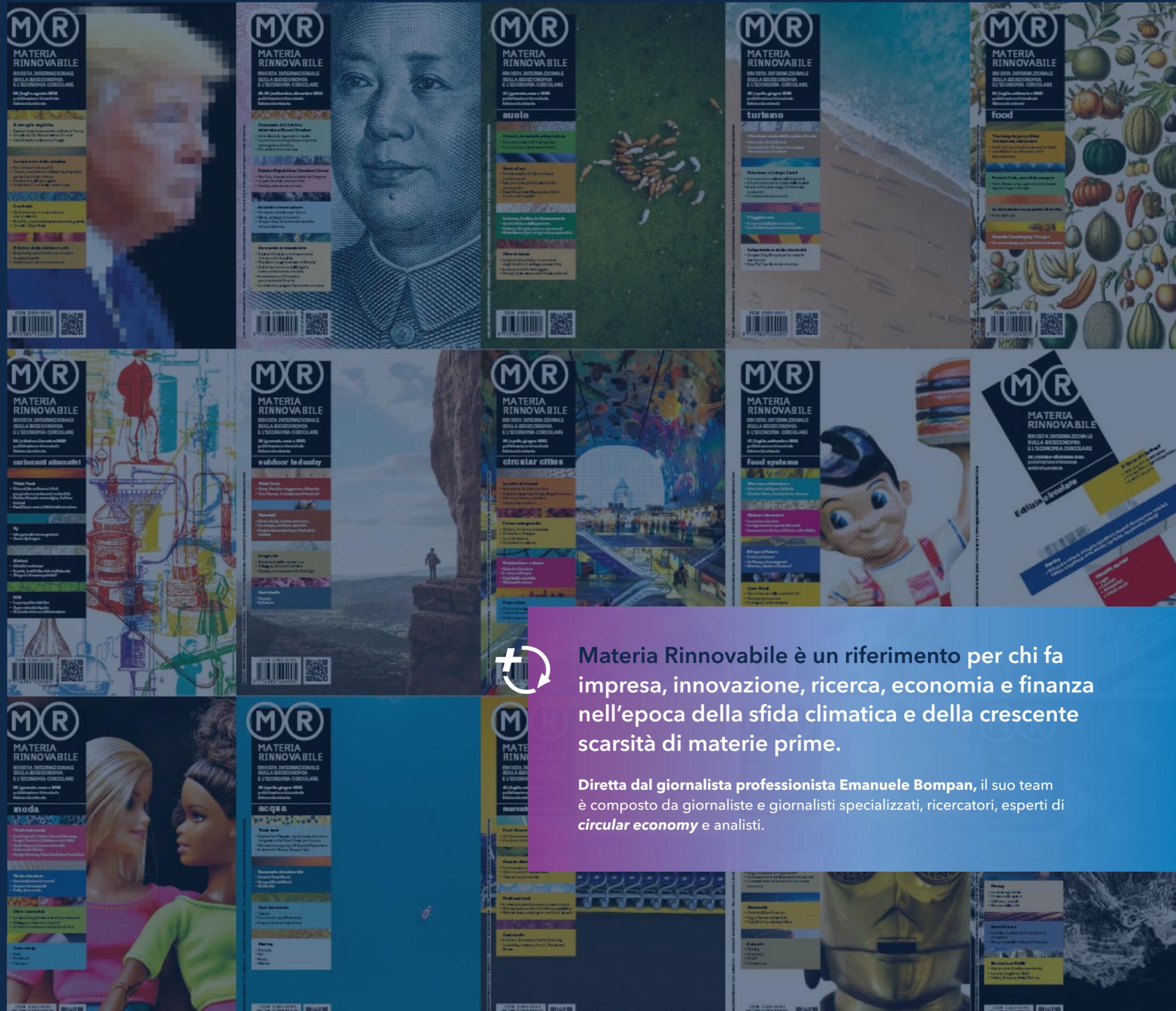
Calcola l'impronta carbonica delle aziende clienti sulla base dello standard internazionale ISO 14064, analizzando le emissioni dirette e indirette. Sulla base dell'analisi, costruisce un piano di decarbonizzazione su misura dell'azienda e integrato con le prospettive future di crescita e coerente con gli obiettivi di riduzione individuati dai Science Based Targets (SBTs).



Nata nel 2015 e poi acquisita da Haiki+, **Materia Rinnovabile** è la rivista internazionale bimestrale stampata in inglese e italiano che si occupa di economia circolare, transizione ecologica, innovazione sostenibile, politiche ambientali, decarbonizzazione e rigenerazione industriale.

Da otto anni **Materia Rinnovabile**, con il suo team di giornalisti, ricercatori, esperti di Circular Economy e analisti, **Materia Rinnovabile** è il punto di riferimento per chi fa impresa nell'epoca della crisi climatica e della scarsità di materie prime.

La rivista racconta la trasformazione di tutti i settori industriali per comprendere le sfide della sostenibilità, della scarsità dei materiali, della decarbonizzazione, della tutela del capitale naturale e della protezione della biodiversità in ottica di sicurezza economica e sociale.



**Materia Rinnovabile** è un riferimento per chi fa impresa, innovazione, ricerca, economia e finanza nell'epoca della sfida climatica e della crescente scarsità di materie prime.

Diretta dal giornalista professionista Emanuele Bompan, il suo team è composto da giornaliste e giornalisti specializzati, ricercatori, esperti di **circular economy** e analisti.

# 02

La sostenibilità  
del Gruppo Haiki+.

# I temi materiali

## Lo Stakeholder Engagement

Nel contesto della prima edizione del Bilancio di Sostenibilità, Haiki+ ha avviato un percorso strutturato di stakeholder engagement, finalizzato a identificare e comprendere le aspettative, le esigenze e le percezioni delle parti interessate in relazione ai temi di sostenibilità aziendale.

L'attività di **coinvolgimento degli stakeholder** ha permesso di mappare le categorie chiave di interlocutori, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, investitori, istituzioni, comunità locali e organizzazioni non governative, al fine di analizzarne le aspettative e le preoccupazioni nei confronti delle performance di sostenibilità della società.

Attraverso un dialogo aperto e strutturato, Haiki+ ha creato canali di comunicazione continuativi per rafforzare il rapporto di fiducia con le parti interessate. L'azienda ha individuato le tematiche materiali più rilevanti per la sostenibilità, allineandosi agli standard internazionali come il GRI e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Il coinvolgimento degli stakeholder è stato realizzato attraverso diverse metodologie, tra cui questionari e sondaggi online per raccogliere feedback su aspetti ambientali, sociali e di governance, interviste e focus group con rappresentanti chiave per approfondire tematiche specifiche, nonché workshop e incontri istituzionali volti al confronto diretto e alla co-progettazione di iniziative di sostenibilità.

L'azienda ha inoltre utilizzato piattaforme digitali e i propri canali di comunicazione aziendali per garantire trasparenza e accessibilità nell'interazione con le parti interessate.

L'attività di stakeholder engagement ha portato a una maggiore comprensione delle aspettative degli interlocutori, contribuendo all'**identificazione delle aree di miglioramento e delle opportunità** per integrare la sostenibilità nella strategia aziendale.

Il processo ha favorito la trasparenza e la rendicontazione responsabile, rappresentando un elemento centrale del primo Bilancio di Sostenibilità dell'azienda, per il quale si impegna a mantenere un dialogo aperto e costruttivo con i propri stakeholder, con l'obiettivo di aggiornare e migliorare costantemente le proprie iniziative di sostenibilità aziendale.

CATEGORIE DI STAKEHOLDERS	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT
Dipendenti	Tutti i lavoratori e collaboratori dell'azienda	Programmi di formazione e sviluppo professionale, sondaggi di soddisfazione, incontri periodici di aggiornamento e comunicazione interna, iniziative di welfare aziendale.
Fornitori	Aziende e individui che forniscono beni e servizi ad Haiki+	Audit di qualità, contratti chiari e trasparenti, programmi di partnership a lungo termine, valutazioni periodiche delle performance.
Clienti	Privati, aziende e istituzioni che acquistano prodotti e servizi di Haiki+	Sondaggi di soddisfazione, customer service dedicato, programmi di fidelizzazione, incontri e workshop informativi, piattaforme digitali per il feedback.
Pubblica amministrazione	Organi governativi e amministrazioni locali e nazionali	Partecipazione a bandi pubblici, rispetto delle normative e degli standard, incontri e consultazioni periodiche, reportistica di sostenibilità e compliance.
Istituzioni	Enti regolatori e organismi del settore energetico	Collaborazioni su progetti di ricerca e sviluppo, partecipazione a tavoli tecnici, adesione a iniziative di settore, compliance con le direttive e le leggi vigenti.
Comunità locali	Popolazione residente nelle aree di attività di Haiki+	Incontri pubblici, progetti di sviluppo sostenibile locale, iniziative di responsabilità sociale, sponsorizzazione di eventi e attività comunitarie, comunicazioni trasparenti e frequenti.
Istituti finanziari	Banche, investitori, e altri enti finanziari che supportano Haiki+	Reporting finanziario trasparente, incontri periodici con investitori, roadshow finanziari, comunicazioni sugli sviluppi aziendali e sulle performance economiche.
Associazioni di categoria	Organizzazioni rappresentative del settore energetico e delle energie rinnovabili.	Adesione e partecipazione attiva, collaborazione su progetti comuni, scambio di informazioni e best practices, partecipazione a eventi e conferenze di settore.
Media e stampa	Organi di informazione locali, nazionali e di settore.	Ufficio stampa dedicato, comunicati stampa regolari, conferenze stampa, interviste e articoli, gestione delle relazioni pubbliche, presenza sui social media e aggiornamenti costanti.

## L'analisi di Doppia Materialità

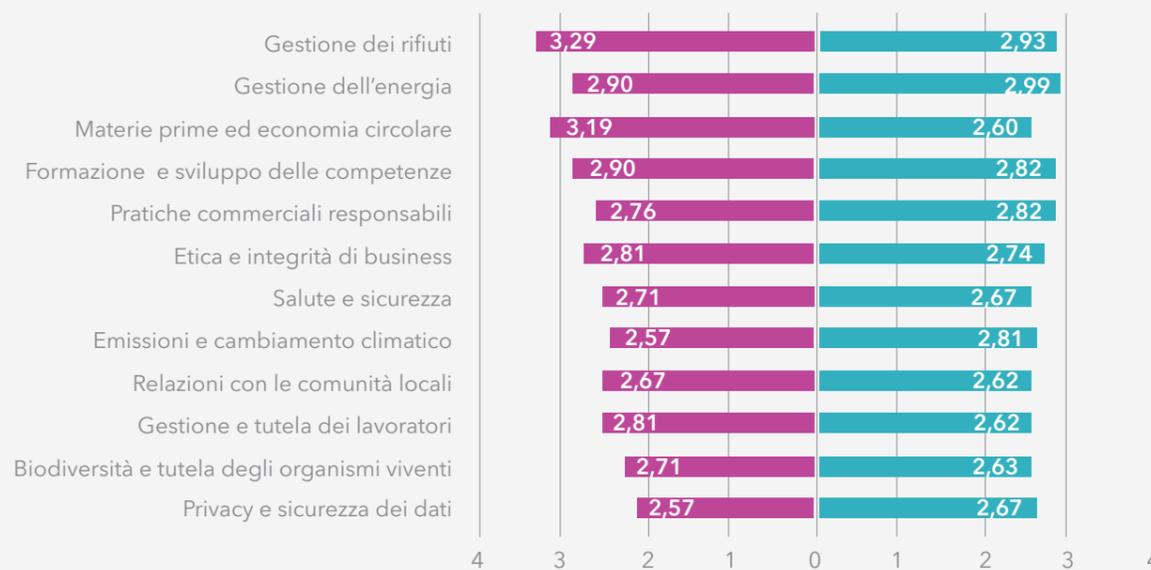
La direttiva europea sulla rendicontazione di sostenibilità impone alle imprese di valutare la sostenibilità attraverso due prospettive: la valutazione degli impatti dell'azienda sulle tematiche di sostenibilità (cosiddetta prospettiva Inside-out), ed un'ulteriore analisi che le tematiche ESG possono avere sull'azienda (prospettiva outside-in).

Seguendo tale logica, per l'annualità di riferimento Haiki+ ha eseguito un'analisi di impatto, volta ad **identificare i temi ESG più rilevanti** ed impattanti derivanti dalle attività operative, ed un'analisi **dei rischi, impatti ed opportunità** (da ora in poi analisi IRO), valutando in ottica preventiva quali potrebbero essere i futuri risvolti che tali elementi possono avere sul gruppo.

La **materialità di impatto** è stata condotta in conformità con le indicazioni dell'AccountAbility 1000 e del GRI. Il processo ha visto il coinvolgimento di vari tipi di stakeholders come clienti, fornitori, comunità locali, media, associazioni no-profit, i quali hanno espresso la propria opinione e prospettiva rispetto alle tematiche di sostenibilità rilevanti per Haiki+. Per la validazione del risultato poi è stato necessario il coinvolgimento del management, sia tramite interviste individuali, sia attraverso workshop di valutazione.

Questo approccio ha permesso di **prioritizzare gli impatti** e identificare quelli principali, considerati più rilevanti. A questi impatti principali sono stati associati **12 temi considerati materiali**.

### Prioritizzazione dei temi materiali



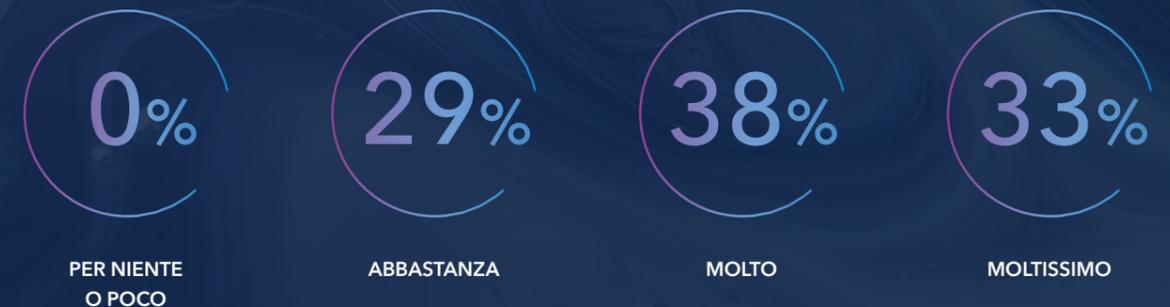
# 12 TEMI MATERIALI

Oltre alla valutazione e prioritizzazione dei temi materiali, il processo di stakeholder engagement ha permesso di esaminare la percezione dei vari attori coinvolti nei confronti di Haiki+ ed il suo grado di maturità per rispondere a richieste del mercato di carattere ESG.

Il coinvolgimento degli stakeholder, quindi, conferma l'impegno portato avanti dal gruppo nel campo dell'economia circolare, riconosciuto anche dal mercato e dai propri portatori di interesse.

Gli stakeholder chiave nel processo di identificazione dei temi materiali risultano i dipendenti del Gruppo Haiki+.

La survey condotta ha restituito difatti **261 risposte**, per la maggior parte relative alla forza lavoro interna, ed è stata integrata ad una valutazione interna del top management (21 figure) relativa all'analisi di impatti, rischi e opportunità correlati al business di Haiki+, oltre che all'analisi di **doppia materialità**.



Percezione degli stakeholders rispetto alla maturità di Haiki+ nel rispondere alle nuove esigenze del mercato in ottica ESG.



# Impatti, Rischi e Opportunità

Il modello di Enterprise Risk Management (ERM), presidiato dal Comitato di controllo interno e di gestione dei rischi è parte integrante dell'intero sistema di gestione aziendale e consiste nell'individuare e misurare i rischi ai quali è esposta l'organizzazione.

L'attività di Risk Assessment per un'azienda come Haiki+ permette di identificare, valutare e gestire i rischi che potrebbero influenzare le sue operazioni. Il Risk Model del Gruppo prende in esame i fattori esterni ed interni evidenziando gli impatti ESG, relativi alle singole categorie di rischio.

Per ciascuna tipologia di rischio il Gruppo Innovatec ha definito specifiche risk policy che vengono recepite e adottate anche da Haiki+ in quanto controllata - approvate dal CdA e proposte dal Comitato di Sostenibilità - con l'obiettivo primario di esplicitare le linee guida strategiche, i principi organizzativi e gestionali, i macro-processi e le tecniche necessarie alla gestione attiva dei relativi rischi. È previsto che le risk policy di Gruppo siano soggette ad aggiornamento annuale. L'organo preposto all'approvazione delle modifiche sostanziali è il Comitato di Sostenibilità che fa capo al CdA.

Secondo la nuova direttiva CSRD nei prossimi anni saranno previsti alcuni cambiamenti in termini di rendicontazione: mentre prima l'analisi di materialità consentiva di identificare gli impatti positivi e negativi dell'azienda su economia, ambiente e persone e, quindi, definire gli ambiti e le tematiche da approfondire all'interno del Report di Sostenibilità, la nuova normativa introduce il concetto di doppia materialità, che consiste nell'analisi e nella valutazione delle tematiche di sostenibilità sotto due prospettive complementari.

Da un lato, si analizza la materialità d'impatto, valutando come le attività dell'impresa possano generare effetti significativi sull'ambiente, sulla società e sugli stakeholder. Dall'altro, si considera la materialità finanziaria, che esamina in che modo i fattori ambientali, sociali e di governance possano influenzare la performance economica e finanziaria di un'azienda, comprese le opportunità e i rischi connessi.

Pertanto, nonostante non rientri tra le Aziende obbligate dalla direttiva CSRD, Haiki+ si è impegnata a valutare non solo come le sue attività di business impattano sulle tematiche ESG, ma anche come queste impattano sulla sua performance economico-finanziaria. A questo proposito e in correlazione con l'attività di risk assessment condotta annualmente dal Gruppo Haiki+, all'interno della rendicontazione delle performance di sostenibilità si inserisce anche il cosiddetto processo di analisi di impatti, rischi e opportunità (IRO). I rischi e le opportunità vengono valutati in base alla loro probabilità e al potenziale impatto, per poi essere integrati nella strategia aziendale e nei processi decisionali.



1

## Identificazione

In questa fase, Haiki+ identifica gli **impatti, i rischi e le opportunità** per i temi materiali che potrebbero influenzare le sue attività mediante:

- **Interviste con il personale:** raccolta di informazioni dai dipendenti e dai dirigenti.
- **Revisione dei dati storici:** analisi degli incidenti o situazioni di difficoltà riscontrate in passato.
- **Analisi delle operazioni:** esame dei processi aziendali per individuare potenziali vulnerabilità
- **Valutazione delle condizioni di lavoro:** considerazione dell'ambiente lavorativo e delle condizioni fisiche in cui operano i dipendenti.

2

## Valutazione

Una volta identificati impatti, rischi ed opportunità, essi vengono categorizzati in base al nuovo standard ESRS e valutati in base alla loro probabilità di accadimento e all'impatto potenziale sull'azienda, il che permette di focalizzarsi sulle tematiche centrali per il Gruppo. Segue la definizione della strategia di gestione dei rischi attraverso l'individuazione di azioni o interventi specifici (Prevenire, Trasferire, Mitigare, Accettare).

In particolare, **la valutazione della rilevanza degli impatti (positivi o negativi) ESG** tiene conto dei seguenti elementi:

- **Natura dell'impatto:** indica se l'impatto è già in essere (attuale) o si configura come possibilità futura (potenziale).
- **Probabilità:** probabilità con cui tale impatto potenziale potrebbe verificarsi nel breve, medio o lungo periodo.
- **Orizzonte temporale:** definisce il riferimento temporale, distinguendo tra breve, medio o lungo termine.
- **Beneficio o gravità:** entità dell'impatto generato direttamente o indirettamente dalle attività del Gruppo;



L'analisi IRO è stata svolta seguendo questo processo:

3

## Monitoraggio

In questa fase, Haiki+ **implementa un sistema di monitoraggio continuo** per tenere sotto controllo impatti negativi e rischi identificati e valutati. Ciò include:

- **Rilevamento di nuove minacce:** identificazione di nuove situazioni di difficoltà che potrebbero emergere nel tempo.
- **Valutazione dell'efficacia delle misure:** verifica delle strategie di mitigazione adottate per assicurarsi che siano efficaci.

Gli esiti della valutazione e delle azioni intraprese vengono poi comunicate tramite informazione periodica ai dirigenti, dipendenti ed altri stakeholder.

Nel presente documento viene **riportata l'analisi IRO** svolta nel 2024, ed in ottica di risk management, le tematiche più rilevanti per il gruppo, ossia quelle che hanno ricevuto un punteggio alto per probabilità ed entità per la voce "rischi".

- **Portata:** diffusione dell'impatto in termini geografici e in termini di stakeholder coinvolti;
- **Rimediabilità:** la misura in cui è possibile mitigare o porre rimedio ad un impatto negativo una volta verificatosi;
- **Contributo:** individua, lungo la catena del valore, il punto in cui si manifesta o si prevede possa manifestarsi l'impatto, positivo o negativo, associato a una determinata attività, processo o relazione.

Mentre, **la valutazione dei rischi e le opportunità connessi alle tematiche ESG** tiene conto dei seguenti criteri:

- **Probabilità:** con cui il rischio o opportunità potrebbe verificarsi nel breve, medio o lungo periodo;
- **Orizzonte temporale:** definisce il riferimento temporale, distinguendo tra breve, medio o lungo termine.
- **Beneficio o gravità:** entità del rischio o dell'opportunità generata direttamente o indirettamente dalle attività del Gruppo;
- **Contributo:** individua, lungo la catena del valore, il punto in cui si manifesta o si prevede possa manifestarsi l'impatto, positivo o negativo, associato a una determinata attività, processo o relazione.

# Analisi IRO

Descrizione Impatti, rischi e opportunità dei relativi Temi

TEMA MATERIALE	MATERIALITÀ D'IMPATTO: IMPATTI (ATTUALI E POTENZIALI)	MATERIALITÀ FINANZIARIA: RISCHI/OPPORTUNITÀ
Gestione dell'energia	- <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziali impatti negativi indiretti sull'ambiente e sulle comunità derivante dall'utilizzo di combustibili fossili;</li> <li>Aumento di inquinanti in atmosfera derivante dal consumo di carburante per autotrazione (conferitori esterni, addetti interni).</li> </ul>  <p>ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumento dei costi dell'energia e incertezza sui prezzi dei combustibili fossili;</li> <li>Possibile introduzione di tasse sul carbonio o normative più stringenti (ETS, limiti alle emissioni) che incidono sui margini di profitto.</li> </ul>  <p>ALTO</p>
	+ <ul style="list-style-type: none"> <li>Ottimizzazione dei consumi.</li> <li>Miglioramento della salubrità dell'aria derivante dall'utilizzo di energia rinnovabile per alimentare gli impianti.</li> </ul>  <p>MEDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione dei costi tramite l'efficientamento energetico e l'uso di fonti rinnovabili (pannelli solari, contratti green, recupero di calore).</li> <li>Miglioramento di reputazione e scoring ESG, con potenziale accesso a finanziamenti agevolati o investitori "green".</li> </ul>  <p>ALTO</p>
Emissioni e cambiamento climatico	- <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziali impatti negativi indiretti sull'ambiente e sulle comunità derivante dall'utilizzo di combustibili fossili.</li> <li>Aumento di inquinanti in atmosfera derivante dal consumo di carburante per autotrazione (conferitori esterni, addetti interni).</li> </ul>  <p>MEDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di normative restrittive (carbon tax, limiti sulle emissioni).</li> <li>Pressioni da parte di investitori e clienti che richiedono nuovi standard ESG.</li> <li>Costi di adeguamento più elevati qualora si intervenisse in ritardo.</li> <li>Danneggiamenti derivanti da eventi climatici estremi (alluvioni, ondate di caldo, tempeste), con conseguenti costi di riparazione, interruzione delle attività e potenziali controversie con fornitori o clienti per disservizi.</li> <li>Difficoltà di approvvigionamento.</li> <li>Aumento dei premi assicurativi.</li> <li>Proteste derivanti da tensioni sociali nelle comunità locali.</li> <li>Superamento dei limiti o criticità che potrebbero portare a sanzioni e costi di adeguamento.</li> </ul>  <p>ALTO</p>
	+ <ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento della salubrità dell'aria.</li> <li>Ottimizzazione dei consumi.</li> </ul>  <p>MEDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vantaggio competitivo dalla riduzione delle emissioni e dall'adozione di tecnologie "low-carbon".</li> <li>Nuovi investitori e clienti sensibili alla sostenibilità.</li> <li>Accesso a incentivi pubblici o finanziamenti agevolati.</li> </ul>  <p>MEDIO</p>
Biodiversità e tutela degli organismi viventi	- <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziali contaminazioni del suolo derivanti da sversamenti in fase di gestione e trasporto dei rifiuti che possono danneggiare gli ecosistemi.</li> </ul>  <p>ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costi di bonifica</li> <li>Danno reputazionale</li> <li>Sanzioni amministrative</li> <li>Perdita della biodiversità</li> </ul>  <p>ALTO</p>
	+ <ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio periodico di suolo, aria e acqua nelle zone sedi degli impianti in rispetto della normativa ambientale vigente e conseguenza tutela e prevenzione di inquinamento.</li> </ul>  <p>ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento di reputazione e scoring ESG, con potenziale accesso a finanziamenti agevolati o investitori "green".</li> </ul>  <p>BASSO</p>

TEMA MATERIALE	MATERIALITÀ D'IMPATTO: IMPATTI (ATTUALI E POTENZIALI)		MATERIALITÀ FINANZIARIA: RISCHI/OPPORTUNITÀ	
<b>Materie prime ed economia circolare / Gestione dei Rifiuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziali sversamenti durante la fase di trasporto e ricezione rifiuti in discarica e dispersione di sostanze nocive nell'ambiente, che possono causare contaminazioni di suolo e falde idriche.</li> <li>Potenziali impatti negativi nella gestione del percolato legato alla sofferenza fisica e psicologica del personale esposto a questa tipologia di rifiuto.</li> <li>Condizionamento della resa di cernita derivante dall'aumento dei rifiuti in discarica.</li> </ul>	 ALTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Perdita di efficienza e produttività.</li> <li>Rischio di incidenti con conseguenti danni a cose e/o persone, che possono concretizzarsi in sanzioni e interruzione di attività.</li> <li>Calo nel tasso di rifiuti riciclati.</li> <li>Cambiamenti e/o inasprimenti di normative legate alla generazione dei rifiuti.</li> <li>Aumento dei costi per la loro produzione e/o smaltimento.</li> </ul>	 ALTO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione efficiente delle risorse naturali.</li> <li>Cultura aziendale incentrata sul tema dell'economia circolare e del riutilizzo.</li> <li>Efficienza nel recupero di materiale di scarto (alto tasso di riciclo).</li> </ul>	 ALTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possibilità di accesso a mercati in crescita.</li> <li>Aumento del fatturato derivante dal consolidamento di quadri normativi e regolamenti che incentivano il riciclo.</li> <li>Incremento dei volumi gestiti dalle varie sedi aziendali nonché dai nuovi stabilimenti acquisiti dal gruppo.</li> <li>Nuove tecnologie per il riciclo dei materiali.</li> </ul>	 ALTO
<b>Salute e sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziali impatti negativi derivanti dall'utilizzo di macchinari e attrezzature;</li> <li>Potenziali impatti negativi legati alla manipolazione di sostanze chimiche o tossiche;</li> <li>Potenziali impatti negativi per la sicurezza fisica, quali cadute, incendi o esplosioni;</li> <li>Potenziali impatti negativi di natura ergonomica, connessi a movimenti ripetitivi o posture incongrue.</li> </ul>	 ALTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dispute legali o sanzioni inflitte alla società riguardanti le misure di salute e sicurezza e gli eventi accidentali occorsi alla forza lavoro propria.</li> <li>Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti ad eventi quali decessi, infortuni non mortali, malattie professionali e giornate lavorative perse.</li> <li>Situazioni di stress e sovraccarico lavorativo.</li> <li>incidenti e le malattie professionali.</li> </ul>	 ALTO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza di piani di formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro.</li> <li>Investimenti nella sicurezza del personale.</li> </ul>	 ALTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumento della produttività.</li> <li>Aumento delle competenze.</li> <li>Maggiore soddisfazione dei clienti.</li> </ul>	 MEDIO
<b>Formazione e sviluppo delle competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziali impatti negativi e/o aumento dei costi derivanti da un'errata pianificazione del lavoro o da scelta di programmi inefficaci.</li> </ul>	 MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Perdita di personale e know-how specifico.</li> <li>Spese legate all'assunzione e la selezione di professionisti qualificati, con conseguenti costi di sviluppo del know-how.</li> </ul>	 ALTO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza di piani di formazione dedicati ai dipendenti.</li> <li>Personalizzate sulla base delle esigenze dei dipendenti.</li> <li>Investimenti nella produttività e nello sviluppo delle competenze del personale.</li> </ul>	 ALTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Investimenti nel continuo sviluppo dei dipendenti per rafforzare le competenze e la capacità innovativa.</li> <li>Aumento dell'efficienza, produttività e qualità del lavoro da collaboratori ben formati e motivati.</li> <li>Strategia di reclutamento mirata.</li> <li>Maggiore soddisfazione dei clienti.</li> </ul>	 ALTO

TEMA MATERIALE		MATERIALITÀ D'IMPATTO: IMPATTI (ATTUALI E POTENZIALI)		MATERIALITÀ FINANZIARIA: RISCHI/OPPORTUNITÀ	
Privacy e sicurezza dei dati	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziali impatti negativi sugli stakeholder dovuti a controlli non adeguati a salvaguardare la privacy dei dati.</li> <li>Attacchi informatici e possibili blocchi dei sistemi operativi e gestionali.</li> </ul>	 MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dispute legali o sanzioni riguardanti la violazione dei diritti legati alla riservatezza e alla privacy.</li> <li>Blocco temporaneo dell'operatività a causa di attacchi informatici e costi derivanti dalla gestione.</li> </ul>	 ALTO
	+	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto della normativa vigente in termini di compliance.</li> <li>Ottimizzazione e tutela dei processi aziendali.</li> </ul>	 MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione del rischio di attacchi informatici.</li> <li>Maggiore fiducia degli stakeholders nel trattamento dati (compliance al GDPR e ISO27001).</li> </ul>	 MEDIO
Gestione e tutela dei lavoratori	-		 BASSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi economici (sanzioni) e reputazionali.</li> <li>Inadempienze di misure sociali come congedo di maternità/paternità, congedo parentale, congedo matrimoniale, congedo di adozione, congedo di affidamento, ecc.</li> </ul>	 BASSO
	+	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impatti positivi sui lavoratori nella catena del valore generati dalla scelta di partner commerciali che adottano programmi di welfare adeguati a supportare un adeguato livello di equilibrio tra la vita professionale e quella privata.</li> </ul>	 ALTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento della brand reputation.</li> <li>Aumento dell'attrattiva di talenti dovuto alle politiche di equilibrio.</li> </ul>	 ALTO
Pratiche commerciali responsabili	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impatti negativi su consumatori e/o utilizzatori finali dovuto all'utilizzo di diciture non supportati da evidenze concrete che possano essere certificabili.</li> <li>Impatti negativi su comunità e ambiente dovuti all'operatività dei propri fornitori che non considerano le questioni ESG nel fornire un prodotto e/o servizio all'azienda.</li> </ul>	 MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dispute legali o sanzioni</li> </ul>	 BASSO
	+	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impatti positivi su comunità e ambiente dovuti ad una gestione responsabile del business anche da parte della propria catena di fornitura che vada oltre gli obblighi di legge.</li> </ul>	 MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio della catena di fornitura.</li> <li>Selezione dei fornitori più virtuosi sulla base delle performance ESG.</li> <li>Miglioramento rating ESG.</li> <li>Sviluppo di una comunicazione chiara e trasparente.</li> </ul>	 ALTO
Etica ed integrità di business	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziale impatto negativo percepito dai dipendenti derivante da una gestione non efficace della comunicazione aziendale.</li> </ul>	 MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi reputazionali ed economici.</li> <li>Perdita di produttività ed efficienza.</li> </ul>	 BASSO
	+	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impatti positivi sugli stakeholder dell'azienda dovuti alla presenza di una cultura aziendale chiara e ben definita.</li> </ul>	 ALTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fidelizzazione dei dipendenti.</li> <li>Aumento della motivazione dei dipendenti.</li> <li>Aumento della produttività ed efficienza.</li> <li>Comunicazione (interna ed esterna) chiara e trasparente.</li> </ul>	 ALTO
Relazioni con le comunità locali	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziali impatti negativi sulle comunità che vivono o lavorano nei pressi di siti operativi o che sono interessate dalle attività presso tali siti (rumore, odori, inquinamento dell'aria).</li> </ul>	 ALTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi reputazionali ed economici.</li> <li>Dispute legali.</li> </ul>	 MEDIO
	+	<ul style="list-style-type: none"> <li>Supporto alle comunità locali tramite creazione di posti di lavoro.</li> </ul>	 ALTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento di reputazione e scoring ESG, con potenziale accesso a finanziamenti agevolati o investitori "green".</li> <li>Aumento della fidelizzazione dei dipendenti.</li> <li>Miglioramento della cultura aziendale.</li> </ul>	 ALTO

# La strategia di sostenibilità

Dopo la definizione del **Piano di Sostenibilità 2021-2023**, la capogruppo Innovatec ha avviato il processo di raccordo tra il Piano Industriale e quello di Sostenibilità aggiornando i temi strategici e monitorando i risultati raggiunti. Durante questo processo, sono stati definiti nuovi obiettivi economici, ambientali, sociali e di governance, allineando la strategia industriale con i principali obiettivi e opportunità ESG del Gruppo.

Il **Comitato di sostenibilità** preposto dal CdA di Gruppo ha confermato l'impegno verso le tematiche ESG, attribuendo alla Società Benefit Circularity, partecipata dal Gruppo, il presidio del rispetto dei principi di sostenibilità, garantendone l'integrazione all'interno di tutti i processi di pianificazione, gestione e controllo.

**Rispetto alle tematiche materiali emerse dall'analisi condotta coinvolgendo i principali stakeholder di Haiki+, nel presente documento vengono rappresentati gli obiettivi definiti, i risultati raggiunti nel 2024 e i target futuri che Haiki+ ha allineato al Piano Industriale.**

## MATERIALITÀ

# 12

TEMI RILEVANTI

## AMBITI

# +30

INIZIATIVE CONCRETE

## SDG'S

# 9

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE INTEGRATI



# Il Piano strategico di Haiki+

OBIETTIVI DEL PIANO

RISULTATI AL 2024

TARGET AL 2027

## MATERIE PRIME ED ECONOMIA CIRCOLARE

**End of Waste in uscita dagli impianti di riciclo del Gruppo**

+35mila ton di materiali EoW prodotti

+40% EoW prodotti

**Investimenti per realizzazione e/o acquisizione impianti di riciclo innovativi**

€8mln

+€20mln

**Biogas prodotto e utilizzato come energia pulita dalla gestione dei siti di abbancamento**

+6.3 GWh di energia rinnovabile immessa nella rete nazionale da biogas

Mantenere gestione ottimale del biogas

## GESTIONE DELL'ENERGIA

**Potenza installata da fonti rinnovabili per autoconsumo**

2.342mw di fotovoltaico installato

+1mw di potenza da installare

**Energia rinnovabile consumata a livello di Gruppo**

Il 49% dell'energia consumata proviene da fonti rinnovabili

% acquisto di energie rinnovabili sul totale

## OBIETTIVI DEL PIANO

## RISULTATI AL 2024

## TARGET AL 2027

### GESTIONE RIFIUTI

**Efficientamento della gestione rifiuti negli impianti del Gruppo**

+6mila ton di rifiuti avviati a recupero o riciclo negli impianti

+20% di rifiuti cerniti e avviati a riciclo in impianti del Gruppo

**Gestione circolare dei rifiuti nei siti di abbancamento e messa a dimora**

Completato l'iter autorizzativo per primo progetto di landfill mining

Avvio dei processi di recupero dei rifiuti recuperabili in discarica

**Ammodernamento degli impianti del Gruppo mediante investimenti mirati**

€1,7 mln spesi nel 2024 per gli impianti esistenti

€ 4mln da stanziare per ammodernamento degli impianti

### BIODIVERSITÀ E TUTELA DEGLI ORGANISMI VIVENTI

**Monitoraggio e mitigazione degli impatti delle attività sulla biodiversità**

Monitoraggio periodico di acqua di falda e aria nei siti del Gruppo

Monitoraggio periodico di acqua di falda e aria nei siti del Gruppo

**Iniziative per preservare la biodiversità dei territori sedi gli impianti**

Attivazione progetto di apicoltura per il monitoraggio aria presso alcuni impianti

Installazione arnie presso impianti e monitoraggio qualità aria e agenti inquinanti tramite analisi miele

## OBIETTIVI DEL PIANO

## RISULTATI AL 2024

## TARGET AL 2027

### EMISSIONI E CAMBIAMENTO CLIMATICO

**Impatto ridotto in termini di CO<sub>2</sub> equivalente**

Riduzione del **9%** delle emissioni rispetto al 2023

Riduzione del **30%** delle emissioni rispetto al 2024

**Compensazione delle emissioni residuali non riducibili**

N.A.

€50k per compensazione delle emissioni non riducibili

**Misurazione delle emissioni di Scope 3**

Predisposto monitoraggio

Analisi e aggiornamento impatto emissioni indirette

### ETICA E INTEGRITÀ DI BUSINESS

**Monitoraggio attività ESG mediante comitato**

Comitato di sostenibilità riunitosi 4 volte nel 2024

Monitoraggio trimestrale dei target del piano strategico

**Predisposizione dell'ERM e di un comitato di gestione rischi**

Analisi di Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) di Gruppo

Gestione e monitoraggio semestrale IRO

**Iscrizione al Global Compact delle Nazioni Unite**

Adesione di Haiki+ tramite la capo Gruppo Innovatec

Adesione diretta di Haiki+ e annua communication on progress

**OBIETTIVI  
DEL PIANO**
**RISULTATI  
AL 2024**
**TARGET  
AL 2027**
**PRATICHE COMMERCIALI RESPONSABILI**
**Valutazione ESG  
della catena di  
fornitura di Gruppo**

Attivato progetto  
di stakeholder  
engagement  
misurazione  
performance ESG

Misurazione e  
aggiornamento  
performance ESG  
della Supply Chain

**Elaborazione di  
un codice etico/  
condotta per i  
fornitori**

Definizione di un  
Codice Etico di  
Gruppo

Predisposizione  
Politica e codice ESG  
per i fornitori

**SALUTE E SICUREZZA**
**Prevenzione degli  
infortuni nelle sedi  
operative degli  
impianti**

Programma  
obbligatorio di  
formazione sulla  
sicurezza per i  
dipendenti

Mantenimento  
programma  
obbligatorio di  
formazione e  
sicurezza

**Promozione  
della salute e del  
benessere per i  
dipendenti del  
Gruppo**

N.A.

Attivazione di  
campagne mirate  
di sensibilizzazione  
socio-sanitaria dei  
dipendenti

**Sviluppo di una  
piattaforma  
digitale a supporto  
della funzione QAS**

Attivazione della  
piattaforma  
Simpledo per il  
monitoraggio  
attività QAS

Aggiornamento  
continuo della  
piattaforma

**OBIETTIVI  
DEL PIANO**
**RISULTATI  
AL 2024**
**TARGET  
AL 2027**
**FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
**Aumento delle  
ore di formazione  
individuali erogate  
all'anno**

8h erogate in media  
per dipendente

+10h erogate  
in media per  
dipendente

**Attivazione di  
programma di  
formazione per  
la prima linea di  
management**

Programma di  
formazione sulla  
leadership e la  
gestione delle  
persone

Agg. programma  
formazione sulla  
leadership e  
gestione delle  
persone

**Sviluppo di  
iniziative di  
welfare dedicate  
al benessere  
individuale**

Convenzioni  
aziendali e voucher  
per tutti i dipendenti

Predisposizione  
di un programma  
di welfare per  
alcune categorie di  
dipendenti

**RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI**
**Sviluppo di  
iniziative di  
sensibilizzazione  
e engagement nei  
territori dei siti  
impiantistici**

Coinvolgimento di  
scuole primarie per  
visite in impianti

Organizzazione  
di un progetto  
di formazione e  
sensibilizzazione  
con le scuole e la  
cittadinanza

**Sviluppo di  
progetti di  
volontariato che  
coinvolgano i  
dipendenti**

Collaborazione con  
Plastic Free per la  
pulizia di aree verdi  
e coinvolgimento  
dei dipendenti

Collaborazione con  
Plastic Free per la  
pulizia di aree verdi  
coinvolgendo i  
dipendenti

## OBIETTIVI DEL PIANO

## RISULTATI AL 2024

## TARGET AL 2027

### GESTIONE E TUTELA DEI LAVORATORI

**Analisi di clima,  
istituzione di unità  
per lo sviluppo del  
capitale umano.**

Avvio collaborazione  
per partner terzo per  
analisi di clima del  
Gruppo

Monitoraggio del  
clima aziendale  
e attivazione  
di iniziative di  
miglioramento

**Valorizzazione  
delle diversità e  
inclusione**

Adottare politiche  
che promuovano la  
D&I, garantendo pari  
opportunità

Garantire tutela  
della diversità e  
l'inclusione, e pari  
opportunità

### PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI

**Mantenere  
l'assenza di non  
conformità GDPR in  
tema di privacy**

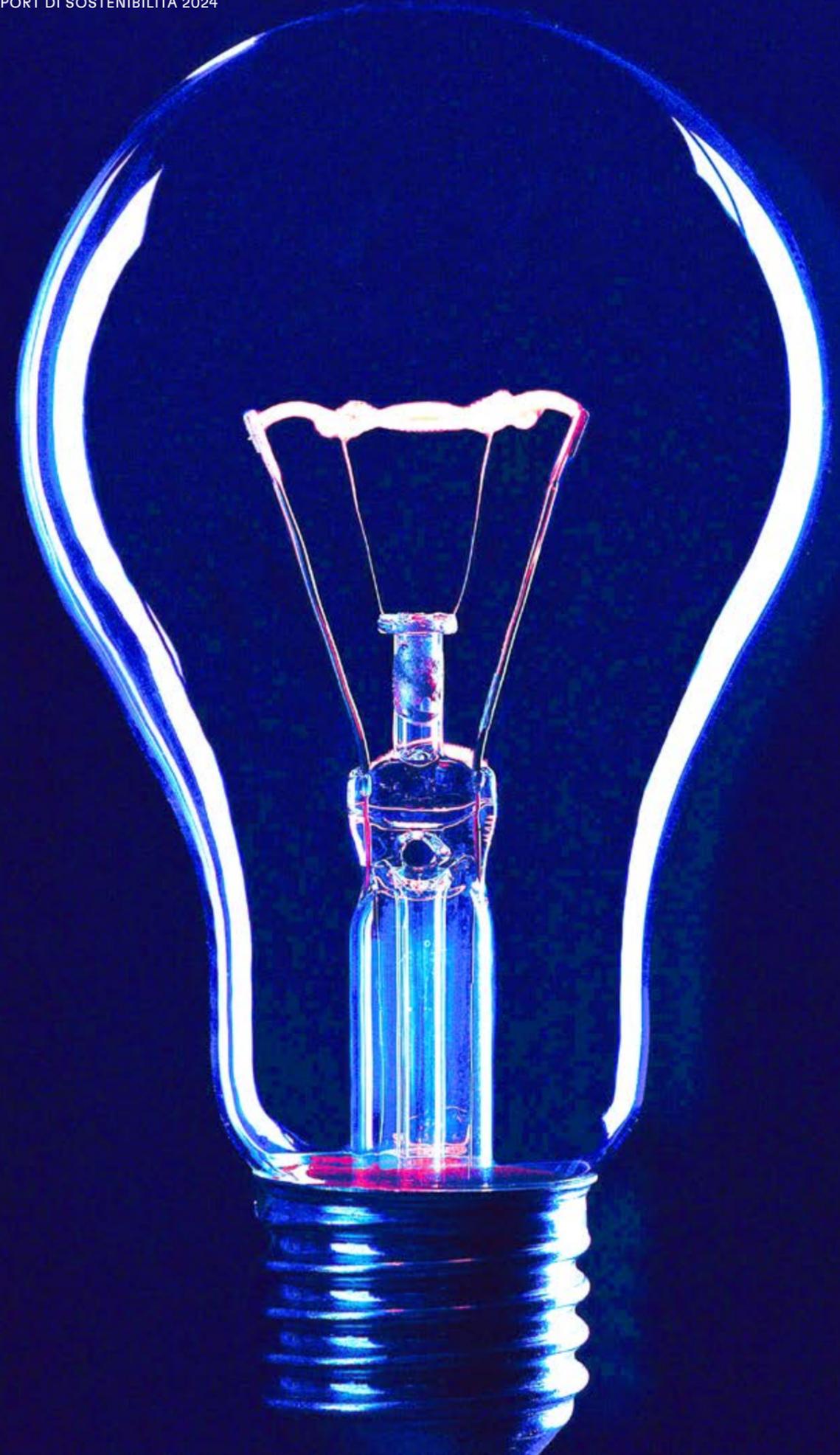
Assenza di non  
conformità in tema  
di privacy

Aggiornamento  
continuo delle  
compliance GDPR  
e potenziamento  
istruzioni

**Mantenere  
l'assenza di attacchi  
informatici**

Incremento del  
livello di cyber  
security del Gruppo

Aggiornamento  
analisi perimetro e  
incremento della  
cyber security



# L'adesione al Global Compact

Il **Global Compact** nasce nel 2000 dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile e rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione. È stata proposta per la prima volta nel 1999, presso il World Economic Forum di Davos, dall'ex segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan, che in quell'occasione ha invitato i leader dell'economia mondiale a sottoscrivere con le Nazioni Unite un "Patto Globale", al fine di affrontare in una logica di collaborazione gli aspetti più critici della globalizzazione.

Da allora, vi hanno aderito in modo volontario più di 20.000 aziende provenienti da 167 paesi nel mondo, dando vita a una nuova realtà di collaborazione mondiale con l'obiettivo di promuovere i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili che siano responsabili e tengano conto anche delle future generazioni.

**WE SUPPORT**



**Haiki+**, alla luce del suo status di holding di partecipazione interamente controllata dalla società Innovatec S.p.A., sposa gli obiettivi della capogruppo impegnandosi a **fare impresa secondo un modello di sviluppo sostenibile**, nel rispetto e tutela dei diritti umani, del lavoro e dell'ambiente.

L'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) conferma difatti impegno e unisce il Gruppo a un network internazionale di imprese pronte al cambiamento e alla promozione di una buona cittadinanza d'impresa.

**L'allineamento ai 10 principi del Global Compact da parte del Gruppo è il risultato dell'impegno profuso verso lo sviluppo sostenibile e della scelta presa nel 2021 di far parte attivamente di un network di imprese motivate a contribuire al raggiungimento degli SDGs, in linea con quanto previsto dalle linee guida dell'SDG Compass.**

Haiki+, come realtà attiva nel settore dell'economia circolare, nel 2024 rientra in modo indiretto, come controllata di Innovatec, tra le 550 imprese italiane aderenti che si impegnano quotidianamente a contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile, rispettando i 10 principi universali del Global Compact.

## Diritti umani

- Promuove e rispetta i diritti umani universalmente riconosciuti.
- Si assicura di non essere complice, anche indirettamente, in abusi dei diritti umani.

## Lavoro

- Sostiene la libertà di associazione dei lavoratori e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva.
- Elimina tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.
- Abolisce il lavoro minorile.
- Lotta contro ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

## Ambiente

- Supporta un approccio preventivo alle sfide ambientali.
- Intraprende iniziative per promuovere una maggiore responsabilità ambientale.
- Incoraggia lo sviluppo e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente.

## Lotta alla corruzione

- Contrastare la corruzione in ogni sua forma, inclusi l'estorsione e le tangenti.

# Il Sistema delle Certificazioni

Per il Gruppo Haiki+, i sistemi di gestione permettono di avere una visione di insieme sulle attività quotidiane, e nel tempo, sono stati introdotti e perfezionati nuovi schemi, affidandone la gestione a un reparto interno specializzato in qualità, ambiente e sicurezza, noto come QAS, con l'intento di elevare l'efficienza dei processi organizzativi e assicurare l'aderenza alle normative vigenti, in particolare quelle ambientali.

## ISO 45001

La norma UNI ISO 45001 del 2018 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso" è la prima norma internazionale a definire gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza a qualsiasi organizzazione che scelga di certificare sotto accreditamento il sistema di gestione.

## EMAS

La parola EMAS rappresenta una sigla, la cui trascrizione per intero è Eco-Management and Audit Scheme. La traduzione in italiano che ne spiega il significato al meglio è quella di 'sistema di ecogestione e audit', che bene sintetizza i due concetti chiave su cui poggia: la gestione dell'ecosistema, e il continuo controllo delle prestazioni. L'obiettivo principale di EMAS è quello di introdurre ed attuare un sistema di gestione ambientale all'interno di imprese e organizzazioni e fornire una informazione puntuale sulle prestazioni ambientali delle aziende, in un clima di dialogo e collaborazione attraverso la pubblicazione dei risultati ottenuti in questo ambito.

## ISO 14001

Lo Standard ISO 14001 rappresenta il punto di riferimento normativo per le aziende e organizzazioni dotate, o che intendano dotarsi, di un Sistema di Gestione Ambientale. La norma definisce un "Sistema di gestione Ambientale" come parte del sistema di gestione aziendale volto a gestire gli aspetti ambientali, soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare i rischi e le opportunità. È caratterizzato, quindi, dallo sviluppo e dall'attuazione della politica ambientale e degli obiettivi che impegnino l'organizzazione alla piena conformità cogente (legislativa) e volontaria (rispetto ad ulteriori prescrizioni volontarie o dettate dal mercato di appartenenza).

## ISO 9001

La certificazione ISO 9001 è una norma internazionale che attesta la qualità dell'azienda. Si tratta di uno strumento essenziale per le imprese che intendono migliorare la propria produttività e acquisire aggressività sul mercato. La ISO 9001 stabilisce i criteri per un sistema di gestione della qualità che si concentra sull'efficacia dei processi della qualità, aiutandoti a lavorare in modo più efficiente e a ridurre gli errori nei prodotti. Promuove l'adozione di un approccio ai processi basato sull'analisi dei rischi, enfatizzando i requisiti, il valore aggiunto, le prestazioni e l'efficacia dei processi e il miglioramento continuo attraverso misurazioni oggettive.

Nel 2024, i risultati degli audit interni hanno confermato l'assenza di violazioni significative nei controlli, sottolineando l'efficacia dei sistemi implementati. **I sistemi di gestione adottati dal Gruppo sono fondamentali per mantenere un alto livello di qualità e responsabilità verso tutti gli stakeholder**, facilitando una comunicazione trasparente e un impegno costante, riconosciuto attraverso le certificazioni di sistema più autorevoli.

DIVISIONE	CERTIFICAZIONI
<b>Haiki+</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>ISO 9001:2015 cert. n. 35759/17/S, valido fino al 23/10/2026</li> <li>ISO 14001:2015 cert. n. EMS-6910/S, valido fino al 17/10/2026</li> <li>ISO 45001:2018 cert. n. OHS-5032, valido fino al 13/06/2026</li> </ul>
<b>Haiki Mines</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>ISO 9001:2015 cert. n. 35759/17/S, valido fino al 23/10/2026</li> <li>ISO 14001:2015 cert. n. EMS-6910/S, valido fino al 17/10/2026</li> <li>ISO 45001:2018 cert. n. OHS-5032, valido fino al 13/06/2026 (valida per gli stabilimenti di Milano, Albonese, e Chivasso)</li> <li>Cert. End of Waste - Reg. UE 333/2011, n. 333-365/23, valido fino al 16/03/2026 (valida per lo stabilimento di Albonese)</li> <li>EMAS cert. n. IT-001686, valida fino al 02/05/2025 per la sede di Bedizzole, al 30/06/2026 per la sede di Albonese e Bossarino.</li> </ul>
<b>Haiki Recycling</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>ISO 9001:2015 cert. n. 35759/17/S, valido fino al 23/10/2026</li> <li>ISO 14001:2015 cert. n. EMS-6910/S, valido fino al 17/10/2026</li> <li>ISO 45001:2018 cert. n. OHS-5032, valido fino al 13/06/2025 (presente in tutti i siti, tranne che nello stabilimento di Rivalta di Torino).</li> <li>Cert. End of Waste - Reg. UE 333/2011, n. 333-366/23, valido fino al 22/11/2027 (valida per lo stabilimento in Palazzolo Veronese).</li> </ul>
<b>Haiki Cobat</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>ISO 9001:2015 cert. n. 8400, valido fino al 27/06/2025</li> <li>ISO 14001:2015 cert. n. 8401, valido fino al 27/06/2025</li> <li>ISO/IEC 27001:2017 cert. n. 50001, valido fino al 13/10/2025</li> <li>EMAS attestato n. E-213, valido fino al 05/07/2027</li> </ul>
<b>Haiki Electrics</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>ISO 9001:2015 cert. n. 44472/23/S, valido fino al 21/03/2026 (valida per le sedi di San Severino Marche Colotto e Romano D'Ezzelino).</li> <li>ISO 14001:2015 cert. n. EMS-9618/S, valido fino al 21/03/2026 (valida per tutte le sedi ad esclusione di San Pietro di Marubio e Rho).</li> <li>ISO 45001:2018 cert. n. OHS-5145, valido fino al 19/03/2026 (valida per le sedi di San Severino Marche Colotto, Livorno e Fosso').</li> <li>Cert. ex Accordo trattamento RAEE, San Severino Marche - Colotto</li> <li>Cert. ex Accordo trattamento RAEE, Romano d'Ezzelino</li> </ul>

# 03

Governance, etica  
e integrità.

# Il Consiglio di Amministrazione

Il business model del Gruppo Haiki+ affonda le proprie radici in **un sistema di corporate governance strutturato di tipo tradizionale**, definito in coerenza con i principi e i valori fondanti che contraddistinguono l'operare quotidiano di tutte le persone che agiscono in nome o per conto della holding Innovatec. In tal senso, la governance garantisce il corretto orientamento di tutte le decisioni e le azioni di Haiki+, nonché della gestione ordinaria e del conseguimento di obiettivi e risultati.

**La creazione di valore nel tempo rappresenta un obiettivo comune a tutte le società controllate da Haiki+.** Il sistema adottato dalla holding quotata è di tipo tradizionale e prevede la presenza di un CdA (con funzioni amministrative) e di un Collegio Sindacale (con funzioni di vigilanza), entrambi nominati dall'Assemblea degli Azionisti. Tale sistema è caratterizzato da principi e procedure codificati che mirano a garantire la massima trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa nei confronti di tutti gli interlocutori, mentre la revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione.

Per quanto riguarda l'informativa societaria, la Capo Gruppo osserva i principi e le procedure che garantiscono una trasparente e corretta gestione d'impresa in conformità a quanto previsto dal Testo Unico della Finanza, dal Regolamento Emittenti EGM, promosso da Borsa Italiana e dalle best practice in materia. Lo Statuto è il documento che definisce le caratteristiche essenziali della società.

Il Presidente del CdA è un amministratore indipendente e non esecutivo a cui è attribuita la legale rappresentanza.

All'AD sono attribuiti i poteri per la gestione finanziaria, la gestione delle società partecipate, la gestione organizzativa, tecnica ed operativa della Società e dei singoli servizi, da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad euro 5.000.000,00, con attribuzione della firma sociale e della legale rappresentanza, oltre con delibera del CdA.

Il Consiglio di amministrazione rappresenta l'organo esecutivo di Haiki+ a cui spetta il compito della gestione ordinaria e straordinaria delle società e può compiere tutti gli atti ritenuti idonei e opportuni per il perseguimento dell'oggetto sociale. Il CdA ha i più ampi poteri, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari per il conseguimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che, per legge o da disposizioni statutarie, sono riservati alla competenza dell'Assemblea dei Soci. I meccanismi di nomina e sostituzione del CdA sono contenuti nello Statuto, disponibile sul sito web aziendale.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori indipendenti sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF. Ai sensi dall'art. 148, comma 3, del TUF, i due amministratori risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento emittenti EGM Italia circa la loro valutazione positiva.

## Membri del CDA di INNOVATEC - 2024

NOME E COGNOME	GENERE	ETÀ	FORMAZIONE	CARICA
ELIO CATANIA	M	78	Laurea in Ingegneria	PRESIDENTE
ROBERTO MAGGIO	M	55	Laurea in Giurisprudenza	AD
CAMILLA COLUCCI	F	30	Laurea in Psicologia per le Organizzazioni	VICEPRESIDENTE
NICOLA COLUCCI	M	27	Laurea in Economia Aziendale	CONSIGLIERE
MARIA DOMENICA CIARDO	F	48	Laurea in Giurisprudenza	CONSIGLIERE
EUGENIO D'AMICO	M	59	Prof. Ordinario di Economia Aziendale	CONSIGLIERE

Nell'ambito del processo di rafforzamento della squadra manageriale della Società, il CdA riunitosi sotto la presidenza dell'Ing. Elio Cosimo Catania, a seguito di nomina del nuovo Organo Amministrativo, ad aprile 2024 ha nominato Vicepresidente, il Consigliere dott.ssa Camilla Colucci, e conferita alla medesima delega per interfacciarsi con gli stakeholders in merito alle

tematiche ESG e per coordinare il Comitato di Sostenibilità di Innovatec al fine di proporre e monitorare il piano strategico di sostenibilità del Gruppo e verificarne l'implementazione.

Nel corso dell'esercizio 2024 il CdA di Innovatec si è riunito 12 volte e la partecipazione dei Consiglieri alle riunioni è stata pari al 90%.

## Membri del CDA di HAIKI+ - 2024

NOME E COGNOME	GENERE	ETÀ	FORMAZIONE	CARICA
ELIO CATANIA	M	78	Laurea in Ingegneria	PRESIDENTE
NICOLA COLUCCI	M	27	Laurea in Economia Aziendale	VICEPRESIDENTE
CAMILLA COLUCCI	F	30	Laurea in Psicologia per le Organizzazioni	CONSIGLIERE
FLAVIO RAIMONDO	M	52	Laurea in Economia e Commercio	AD
CLAUDIO DE PERSIO	M	69	Laurea in Economia e Commercio	AD
EUGENIO D'AMICO	M	59	Prof. Ordinario di Economia Aziendale	CONSIGLIERE

# Il Collegio Sindacale

Il **collegio sindacale** della holding svolge un ruolo essenziale nel garantire la corretta amministrazione e la trasparenza delle operazioni aziendali.

Tra i suoi principali compiti vi è la vigilanza sulla gestione dell'azienda, assicurando che questa avvenga nel rispetto della legge e dello statuto sociale. Questo organo controlla che i principi di corretta amministrazione siano osservati e verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, nonché il suo concreto funzionamento.

Un altro compito chiave del collegio sindacale è la supervisione dell'attività di controllo interno e della gestione dei rischi, garantendo che i processi siano efficaci e che eventuali problematiche siano tempestivamente identificate e risolte. Inoltre, il collegio sindacale ha il dovere di esaminare e valutare il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato, verificandone la corretta redazione secondo le norme vigenti.

Il collegio sindacale ha anche la responsabilità di segnalare al CdA e, se necessario, all'assemblea dei soci, eventuali irregolarità riscontrate nella gestione aziendale. Questo include l'obbligo di convocare l'assemblea in caso di gravi irregolarità nella gestione della società.

In aggiunta, il collegio sindacale monitora l'osservanza delle norme riguardanti la tutela del capitale sociale, la corretta tenuta delle scritture contabili e il rispetto delle disposizioni sulla regolare tenuta dei libri sociali. Infine, il collegio sindacale collabora con i revisori legali o la società di revisione, se presenti, scambiando informazioni rilevanti per lo svolgimento dei rispettivi compiti. Tale organo è quindi garante di legalità, trasparenza ed efficienza nella gestione dell'azienda, svolgendo un ruolo fondamentale nella salvaguardia degli interessi degli stakeholder e nel mantenimento della fiducia nel governo societario. Deve riunirsi almeno ogni novanta giorni ed ha l'obbligo di depositare la relazione di cui all'art. 2429 c.c.

## Membri del Collegio sindacale di INNOVATEC - 2024

NOME E COGNOME	GENERE	ETÀ	FORMAZIONE	CARICA
MAURIZIO PATERNÒ	M	75	Laurea Economia e Commercio, Dottore Commercialista, Revisore Contabile	PRESIDENTE
GIANLUIGI GROSSI	M	58	Laurea Economia Aziendale, Dottore Commercialista	SINDACO EFFETTIVO
FABIO MARGARA	M	66	Laurea Economia Aziendale, Dottore Commercialista, Revisore Contabile	SINDACO EFFETTIVO
MATTEO VERNETTI	M	47	Laurea in Scienze Politiche, Dottore Commercialista, Revisore Contabile	SINDACO SUPPLENTE
CLARA CLERICI	F	59	Dottore Commercialista, Revisore Contabile	SINDACO SUPPLENTE

## Membri del Collegio sindacale di HAIKI+ - 2024

NOME E COGNOME	GENERE	ETÀ	FORMAZIONE	CARICA
MAURIZIO PATERNÒ	M	75	Laurea Economia e Commercio, Dottore Commercialista, Revisore Contabile	PRESIDENTE
GIANLUIGI GROSSI	M	58	Laurea Economia Aziendale, Dottore Commercialista	SINDACO EFFETTIVO
FABIO MARGARA	M	66	Laurea Economia Aziendale, Dottore Commercialista, Revisore Contabile	SINDACO EFFETTIVO
MATTEO VERNETTI	M	47	Laurea in Scienze Politiche, Dottore Commercialista, Revisore Contabile	SINDACO SUPPLENTE
CLARA CLERICI	F	59	Dottore Commercialista, Revisore Contabile	SINDACO SUPPLENTE
EMANUELE BOSCHI	M	41	Laurea in Amministrazione e Controllo, Dott. Commercialista Revisore contabile	SINDACO EFFETTIVO

# Il Comitato di Sostenibilità

Il Comitato di Sostenibilità, costituito nel 2021, è stato creato per supportare il CdA nelle valutazioni e decisioni legate ai temi ESG. Il comitato ha funzioni istruttorie, propositive e consultive e si concentra sulle dinamiche aziendali, l'interazione con gli stakeholder, la responsabilità sociale d'impresa e la preparazione del piano strategico in linea con gli obiettivi di valore a lungo termine e la governance aziendale di Haiki+ e del Gruppo Innovatec.

Il Comitato di Sostenibilità è coordinato dalla funzione Sostenibilità di Gruppo, che riferisce direttamente all'Amministratore Delegato ed è assistito dal **Team ESG & Sustainability di Circularity**.

Le principali responsabilità del Comitato includono:

- Assistere la Direzione e gli organi sociali e collegiali nella definizione e nel monitoraggio delle politiche e delle strategie ESG del Gruppo;
- Contribuire alla strutturazione del bilancio di sostenibilità annuale e alla comunicazione delle relative informazioni a tutti gli stakeholder aziendali;
- Analizzare e monitorare il posizionamento del Gruppo nei principali indici di sostenibilità;
- Fornire pareri al CdA sulle politiche e strategie ESG intraprese dal Gruppo;
- Condividere con il CdA e gli altri comitati politiche basate su principi di business sostenibile, identificando opportunità e creando valore per gli stakeholder nel medio-lungo termine;

## Membri del Comitato di Sostenibilità di INNOVATEC - 2024

NOME E COGNOME	GENERE	ETÀ	FORMAZIONE	CARICA
ELIO CATANIA	M	78	Laurea in Ingegneria	PRESIDENTE
NICOLA COLUCCI	M	27	Laurea in Economia Aziendale	CONSIGLIERE
CAMILLA COLUCCI	F	30	Laurea in Psicologia per le Organizzazioni	VICEPRESIDENTE
FLAVIO RAIMONDO	M	52	Laurea in Economia e Commercio	CONSIGLIERE
MARIA DOMENICA CIARDO	F	48	Laurea in Giurisprudenza	RESP. LEGALE
FRANCESCA VITAGLIANO	F	40	Laurea in Ingegneria Gestionale	RESP. HR
RAFFAELE VANNI	M	59	Laurea in Economia e Commercio	CFO E INVESTOR RELATOR
FEDERICO MALGARINI	M	40	Laurea in Ingegneria Ambientale	RESP. M&A E PIANIFICAZIONE
SIMONE SANTAMBROGIO	M	48	Laurea in Scienze Politiche e Master in General Management	EFFICIENT. ENERGETICO E RESP. AFC

- Monitorare il posizionamento del Gruppo nei mercati finanziari sui temi di sostenibilità, inclusi gli aspetti di finanza sostenibile (ad es. green bond), la relazione con le agenzie di rating ESG e la partecipazione agli indici di sostenibilità;
- Seguire l'evoluzione delle normative e delle best practice nazionali e internazionali in materia di corporate governance, aggiornando il CdA in caso di modifiche significative.

Nel corso dell'esercizio 2024 il **Comitato di sostenibilità** si è riunito n.4 volte e la partecipazione dei Consiglieri alle riunioni è stata pari al 90%.

I **risultati** ottenuti dal Comitato e l'impegno profuso in quest'anno è stato significativo, in coerenza con gli obiettivi raggiunti:

- Aggiornamento Carbon footprint aziendale
- Aggiornamento delle policy a presidio delle tematiche ESG
- Aggiornamento del Piano Strategico di Sostenibilità

A valle dell'operazione di scissione con la società Innovatec, Haiki+ ha costituito un proprio comitato di sostenibilità, che si riunirà con cadenza trimestrale, saranno i seguenti:

- **incentivare l'integrazione della sostenibilità** nelle strategie e nella cultura aziendale, favorendone la diffusione a tutti i livelli;
- **supervisionare le iniziative** di sostenibilità e i relativi KPI;
- **esaminare e approvare la struttura** e i contenuti del Bilancio di Sostenibilità;
- **stabilire gli obiettivi di performance ESG** del Piano di Sostenibilità e monitorare l'esecuzione degli stessi attraverso il processo di sviluppo strategico;

Il Comitato si pone come anello di congiunzione tra il CdA, con cui collabora per la definizione delle strategie, e le funzioni dedicate all'implementazione dei vari progetti, ed è composto dalle figure di primo livello dell'azienda.

## Membri del Comitato di Sostenibilità di HAiki+ - 2025

NOME E COGNOME	GENERE	ETÀ	FORMAZIONE	CARICA
ELIO CATANIA	M	78	Laurea in Ingegneria	PRESIDENTE
NICOLA COLUCCI	M	27	Laurea in Economia Aziendale	VICEPRESIDENTE
CAMILLA COLUCCI	F	30	Laurea in Psicologia per le Organizzazioni	CONSIGLIERE
FLAVIO RAIMONDO	M	52	Laurea in Economia e Commercio	AD
CLAUDIO DE PERSIO	M	69	Laurea in Economia e Commercio	AD
FEDERICO MALGARINI	M	40	Laurea in Ingegneria Ambientale	RESP. M&A E PIANIFICAZIONE
MARIA DOMENICA CIARDO	F	48	Laurea in Giurisprudenza	RESP. LEGALE
FRANCESCA VITAGLIANO	F	40	Laurea in Ingegneria Gestionale	RESP. HR

Per il Gruppo Innovatec, e in particolare per Haiki+, è cruciale mantenere un solido presidio delle tematiche ESG che definiscano chiaramente le **linee guida e il presidio delle specifiche di sostenibilità**.

Le policy ESG esistenti non solo dimostrano un impegno verso la sostenibilità e la responsabilità sociale, ma contribuiscono anche a costruire fiducia tra clienti, dipendenti, fornitori e altri stakeholder coinvolti. Integrare criteri ESG nella strategia aziendale è per il Gruppo leva di **innovazione, ottimizzazione delle risorse e riduzione dei costi a lungo termine**: affrontare le sfide ambientali, sociali e di governance con politiche strutturate rende infatti l'azienda più resiliente e in grado di gestire le esternalità negative e le pressioni del mercato.

## Risk Policy

La policy dei rischi definisce il quadro strategico per la gestione complessiva dei rischi aziendali, stabilendo procedure per l'identificazione, la valutazione, il monitoraggio e la mitigazione dei rischi finanziari, operativi e strategici.

## Human Rights Policy

Questa policy impegna l'azienda a rispettare i diritti umani nei suoi ambiti di operatività e nelle relazioni commerciali, adottando misure per prevenire e mitigare impatti negativi sui diritti fondamentali delle persone.

## HR Policy

Questa policy stabilisce le linee guida e i principi per la gestione delle risorse umane, inclusi il reclutamento, la selezione, lo sviluppo professionale, la valutazione delle prestazioni e la gestione dei rapporti con i dipendenti, promuovendo un ambiente lavorativo equo e inclusivo.



## Le policy a presidio dei temi ESG.

### Environmental Risk Management Plan

Questo piano identifica e valuta i potenziali rischi ambientali derivanti dalle attività aziendali, implementando strategie e misure preventive per mitigarli, garantendo così la sostenibilità ambientale dell'azienda.

### Codice Etico

Il Codice Etico stabilisce i principi e i valori morali che devono guidare il comportamento di tutti i dipendenti e collaboratori dell'azienda, promuovendo l'integrità, la trasparenza e l'etica negli affari.

### Green Procurement

La politica di Green Procurement promuove l'acquisto di beni e servizi sostenibili e a basso impatto ambientale, collaborando con fornitori che adottano pratiche responsabili per la conservazione delle risorse e la riduzione dell'impatto ambientale.

### Carbon Neutrality Policy

Questa policy definisce l'impegno dell'azienda a ridurre le emissioni di gas serra e a compensare il carbonio emesso, attraverso l'implementazione di tecnologie a basse emissioni e l'acquisto di crediti di carbonio, per raggiungere l'obiettivo di neutralità carbonica.

### Documento di Gestione della Formazione

Questo documento definisce le politiche aziendali per la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, identificando le competenze necessarie e implementando programmi formativi per migliorare le capacità e le performance.

### Shareholder Policy

Questa policy definisce le strategie e gli impegni dell'azienda nei confronti degli azionisti e degli investitori, promuovendo la trasparenza, la comunicazione efficace e la gestione responsabile delle relazioni con gli stakeholder finanziari.

### MOG 231 e Parti Speciali

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo definisce i meccanismi e le procedure per prevenire la commissione di reati da parte dell'azienda, includendo specifiche disposizioni (parti speciali) relative a settori o rischi specifici.

### Whistleblowing

Il programma di Whistleblowing fornisce un canale protetto e confidenziale per i dipendenti e altre parti interessate per segnalare violazioni di legge, comportamenti non etici o pratiche non conformi all'interno dell'azienda, senza timore di ritorsioni.

### Data Security Policy

La policy sulla sicurezza dei dati definisce le procedure e le misure tecniche e organizzative per proteggere i dati aziendali sensibili, garantendo la conformità alle normative sulla privacy e prevenendo la perdita, il furto o l'accesso non autorizzato.

### Procedura di Gestione della Privacy

Questa procedura stabilisce le linee guida e le pratiche per la raccolta, l'uso, la conservazione e la protezione dei dati personali dei dipendenti, clienti e altre parti interessate, garantendo il rispetto delle normative sulla privacy.

### Documento di Gestione e Sviluppo del Personale

Questo documento dettaglia le strategie per la gestione delle risorse umane, inclusi processi di selezione, sviluppo delle competenze, valutazione delle performance e piani di carriera, per migliorare il benessere dei dipendenti e promuovere il loro sviluppo professionale.

### Procedure Parti correlate

Le procedure parti correlate sono protocolli interdipendenti o correlati ad altre politiche aziendali, implementate per garantire la coerenza e l'efficacia delle operazioni aziendali.

# Il Comitato di gestione dei rischi

Il Comitato di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è un organo cruciale che si occupa di garantire l'efficacia dei sistemi di controllo interno e la gestione dei rischi aziendali. Le principali responsabilità incarnate da questo Comitato fanno riferimento a queste specifiche aree gestite:

- **Valutazione dei Sistemi di Controllo Interno:** Esamina l'efficacia dei processi e delle procedure interne progettate per garantire la conformità alle normative, l'integrità dei dati finanziari e la protezione delle risorse aziendali.
- **Gestione dei Rischi:** Identifica, valuta e monitora i rischi potenziali che potrebbero influenzare negativamente l'azienda, sviluppando strategie e misure di mitigazione per ridurre l'impatto di tali rischi.
- **Revisione e Approvazione delle Politiche:** Analizza e approva le politiche e le procedure relative al controllo interno e alla gestione dei rischi, assicurando che siano aggiornate e adeguate alle necessità aziendali.
- **Supervisione dell'Audit Interno ed Esterno:** Coordina con gli auditor interni ed esterni per garantire che gli audit siano eseguiti in modo efficiente e che le raccomandazioni degli audit siano implementate tempestivamente.
- **Conformità Normativa:** Assicura che l'azienda rispetti tutte le leggi e i regolamenti applicabili, inclusi quelli relativi alla governance aziendale e alla gestione dei rischi.
- **Relazione con il CdA:** Fornisce al CdA report periodici sullo stato dei controlli interni e sui rischi aziendali, raccomandando azioni correttive quando necessario.

NOME E COGNOME	GENERE	ETÀ	FORMAZIONE	CARICA
ELIO CATANIA	M	78	Laurea in Ingegneria	PRESIDENTE
MARIA DOMENICA CIARDO	F	48	Laurea Economia Aziendale, Dottore Commercialista	RESP. LEGALE
EUGENIO D'AMICO	M	59	Prof. Ordinario di Economia Aziendale	CONSIGLIERE

# Il Comitato di remunerazione

Il Comitato di Remunerazione ha il compito di garantire che le politiche di remunerazione dell'azienda siano efficaci, trasparenti e allineate con gli obiettivi strategici. In maniera analoga agli altri comitati, quest'ultimo presidia ed interagisce con gli altri stakeholder interni ed esterni come segue:

- **Definizione delle Politiche di Remunerazione:** Stabilisce le linee guida per la remunerazione dei membri del CdA, dei dirigenti e degli alti funzionari dell'azienda, assicurandosi che queste politiche siano competitive e coerenti con le pratiche di mercato.
- **Valutazione delle Performance:** Analizza e valuta le performance dei dirigenti e dei membri del CdA per determinare le retribuzioni variabili, come bonus e incentivi, basandosi su criteri di performance predefiniti.
- **Allineamento con gli Obiettivi Aziendali:** Assicura che le strutture retributive siano strettamente collegate agli obiettivi strategici e finanziari dell'azienda, incentivando comportamenti che promuovano la crescita sostenibile e il successo a lungo termine del Gruppo..
- **Trasparenza e Conformità:** Garantisce la trasparenza delle politiche retributive e la conformità con le normative vigenti e le migliori pratiche di corporate governance, comunicando in modo chiaro e trasparente le decisioni retributive agli stakeholder.
- **Monitoraggio e Revisione delle Politiche:** Monitora costantemente l'efficacia delle politiche di remunerazione e propone modifiche o aggiornamenti quando necessario per rispondere ai cambiamenti del mercato o alle esigenze aziendali.
- **Rapporto con il CdA:** Fornisce al CdA raccomandazioni e report dettagliati sulle politiche di remunerazione e le relative decisioni, assicurando che il consiglio sia informato e coinvolto nelle decisioni strategiche sulla remunerazione.

NOME E COGNOME	GENERE	ETÀ	FORMAZIONE	CARICA
ELIO CATANIA	M	78	Laurea in Ingegneria	PRESIDENTE
CAMILLA COLUCCI	F	30	Laurea in Psicologia per le Organizzazioni	CONSIGLIERE
EUGENIO D'AMICO	M	59	Prof. Ordinario di Economia Aziendale	CONSIGLIERE

# La Società di revisione

La revisione legale dei conti della società è svolta da una **Società di Revisione** legale iscritta in apposito registro istituito dal D.Lgs 39/10, nominata dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi della normativa applicabile, che effettua le revisioni dei bilanci e verifica periodicamente la contabilità.

L'Assemblea degli Azionisti ha conferito l'incarico per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale.

L'Assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale, in coerenza con il 2023, ha conferito l'incarico per la revisione legale novennale sino al 2030 alla società di revisione Ernest & Young S.p.A.

Le Relazioni della Società di Revisione sono disponibili nell'area Bilanci e Relazioni nella sezione Investor Relations rispettivamente nei siti web di Innovatec e di Haiki+.

# L'Organismo di vigilanza

Al 31 dicembre 2024, Haiki+, in coerenza con il proprio ruolo di holding di partecipazione integralmente controllata da Innovatec, non ha ancora proceduto all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Quest'ultima, già dotata di un Modello 231 regolarmente aggiornato e presidiato da un Organismo di Vigilanza composto da tre membri, assicura un livello di controllo e supervisione che si riflette sull'intero assetto societario. L'organismo di vigilanza (OdV) di Innovatec è un organo previsto dal modello di organizzazione, gestione e controllo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Modello 231), che ha il compito di monitorare e vigilare sull'adozione, l'efficacia e l'adeguatezza del Modello, al fine di prevenire la commissione di reati che potrebbero comportare la responsabilità amministrativa dell'azienda.

In un'ottica di rafforzamento della governance e in linea con gli obiettivi di trasparenza previsti dal percorso di quotazione, **Haiki+ ha avviato le attività propedeutiche all'introduzione del proprio Modello 231 e alla costituzione di un Organismo di Vigilanza autonomo**, composto da due membri, tra cui il Presidente e un componente esterno. Questo organismo avrà il compito di monitorare il funzionamento e l'efficacia del Modello, vigilando sull'osservanza dei suoi principi e curandone l'aggiornamento continuo. All'interno del Gruppo Haiki, il presidio dei principi di legalità, trasparenza e prevenzione dei rischi risulta pienamente operativo: a valle dell'operazione di scissione con Innovatec, nel gennaio 2025 le principali società attive, Haiki Mines, Haiki Cobat, Haiki Electrics, Haiki Recycling, hanno adottato il proprio Modello 231, dotandosi di strumenti efficaci per garantire una gestione responsabile e conforme alla normativa.

In dettaglio, l'OdV del Gruppo si occupa delle seguenti attività:

## Supervisione sull'efficacia del Modello 231

L'OdV è incaricato di verificare che il Modello 231 sia adeguato rispetto alla struttura organizzativa e ai rischi specifici dell'azienda, monitorando l'efficacia delle misure preventive adottate.

## Aggiornamento del Modello 231

Attraverso un'attenta lettura dei cambiamenti normativi, organizzativi e operativi, l'OdV valuta periodicamente l'opportunità di aggiornare il Modello 231, proponendo modifiche e integrazioni funzionali a garantirne la coerenza con l'evoluzione del contesto aziendale e regolatorio.

## Controllo sul rispetto del Modello 231

L'Organismo effettua attività di auditing, ispezioni e verifiche mirate per accertare l'osservanza delle disposizioni del Modello da parte delle diverse funzioni aziendali. Le attività di controllo si estendono all'analisi delle prassi operative e delle procedure interne, al fine di garantire un'applicazione coerente e diffusa dei principi di compliance.

## Gestione delle segnalazioni

A supporto della diffusione di una cultura aziendale improntata alla legalità e alla responsabilità, l'OdV promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale, con l'obiettivo di assicurare la conoscenza e la comprensione del Modello 231, dei suoi contenuti e delle implicazioni derivanti da eventuali violazioni.

## Formazione e comunicazione

L'Organismo di Vigilanza relaziona periodicamente al CdA in merito alle attività svolte, ai principali rilievi emersi e alle eventuali criticità riscontrate, formulando raccomandazioni e proposte di miglioramento per il rafforzamento del sistema di controllo interno.

## Relazione con il CdA

Nel corso del 2024 non si sono registrati episodi di corruzione, né sono state avviate azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, violazioni della normativa antitrust o pratiche monopolistiche.

04

Performance  
economica.

# I risultati economici di Haiki+

La gestione economico finanziaria del Gruppo Haiki+ avviene in completa trasparenza e con un approccio di totale condivisione multistakeholder per poter rappresentare una informativa chiara e conforme con le richieste del legislatore.

La responsabilità economica del Gruppo viene espletata tramite i risultati economici consolidati riclassificati secondo una logica gestionale. I dati di input derivano dalle informative economiche presenti sul Bilancio Integrato sottoposto a revisione esterna.

Il presente documento rappresenta la riclassificazione dei valori economici del perimetro definito in questo documento e dettagliato nella Nota Metodologica.

L'esercizio 2024 risulta essere il primo nel quale Haiki deve adempiere all'impegno della redazione del bilancio consolidato. Di conseguenza, i prospetti consolidati contenuti all'interno del presente bilancio consolidato annuale, nonché le relative tabelle sintetiche, non riportano il dato comparativo dello scorso esercizio 2023, non essendo stato redatto per tale periodo temporale il bilancio consolidato del Gruppo.

## EBITDA

# 14%

EBITDA MARGIN

## INVESTIMENTI

# 18 mln €

INVESTIMENTI IN CAPEX

# 8 mln €

INVESTIMENTI IN M&A

# 55 mln €

INVESTIMENTI PREVISTI PER LO SVILUPPO DI IMPIANTI E TECNOLOGIE INNOVATIVE NEL RECUPERO DELLA MATERIA NEL TRIENNIO 2025 - 2027

## CAPITALE SOCIALE

# 10.532.567,45 €

CAPITALE SOCIALE DI HAIKI+<sup>1</sup>

<sup>1</sup>Valore assunto dal capitale sociale di Haiki+ a partire dal 10 gennaio 2025, a seguito dell'efficacia della Scissione inversa proporzionale della società da Innovatec SpA

## Conto economico riclassificato

Nel 2024 il Gruppo Haiki+ ha raggiunto risultati positivi, continuando il suo percorso di sviluppo nonostante un contesto macroeconomico incerto, caratterizzato da costi energetici elevati e una normativa ambientale in continuo aggiornamento. In questo scenario i ricavi di Haiki+ per l'annualità 2024 ammontano a 184 milioni di euro.

L'EBITDA per l'esercizio 2024 si è attestato a 25 milioni di euro in linea con le aspettative.

Il contributo principale a tale risultato è stato apportato da **Haiki Mines** - situazione storicamente consolidata - la quale, gestendo l'attività di smaltimento rifiuti in discarica, può contare su di una marginalità lorda più elevata rispetto alle altre attività del gruppo, dovendo poi scontare un impatto superiore in termini di ammortamenti e accantonamenti ai fondi di chiusura e post chiusura.

Nel corso del 2024 **tutte le divisioni operative gestite dal Gruppo hanno contribuito positivamente all'EBITDA consolidato**, con una distribuzione differenziata a seconda dello stato di maturità delle singole controllate. In tal senso, le società che stanno attraversando un periodo di maggiore trasformazione, fra tutte Haiki Electrics ed Haiki Recycling, hanno conseguito nel corso del 2024 risultati incoraggianti, ma non ancora completamente in linea alle aspettative in termini di generazione margine operativo, lordo e netto. Ciò in quanto alcuni degli impianti attualmente in fase di esercizio sono entrati in funzione proprio nel corso del 2024 (Lazzate e Lodi), oppure, come nel caso degli impianti acquisiti dal perimetro Treee, sono rientrati all'interno dell'area di consolidamento solamente nell'ultima parte dell'anno.

L'EBITDA margin si è attestato ad un valore prossimo al 14% in linea con le attese del management, e con i principali competitor di mercato nel settore di riferimento di Haiki, mentre l'EBIT di periodo si è attestato a circa Euro 2,7

milioni. In termini di marginalità lorda, il contributo maggiore al risultato consolidato è stato garantito sia da Haiki Mines, che da Haiki Cobat, società quest'ultima che svolgendo principalmente attività di intermediazione sconta una marginalità lorda più contenuta delle altre divisioni, ma una minore necessità di investimenti per supportare il proprio business, riportando quindi una marginalità lorda più elevata rispetto alle altre attività del Gruppo.

**Il Risultato Netto consolidato di Gruppo riporta una limitata perdita pari a Euro 2,3 milioni** dopo aver registrato **oneri fiscali di periodo per Euro 0,4 milioni**, oltre ad **Oneri finanziari netti**, derivanti dall'aumento dell'indebitamento complessivo del Gruppo, **pari ad Euro 4,6 milioni**.

Il Gruppo ha risposto al complesso contesto macroeconomico portando avanti diversi investimenti acquisizioni societarie (prima fra tutte **l'acquisizione degli impianti di riciclo dei RAEE del gruppo Treee** acquisiti nel mese di dicembre 2024 da Haiki Electrics) e in capitale fisso (Capex) per rafforzare la propria posizione competitiva. Nel 2024 Haiki+ ha infatti rafforzato il suo posizionamento competitivo nell'economia circolare con **investimenti pari a 18,3 milioni di euro in Capex e 8,1 milioni di euro in M&A** (questi ultimi comprensivi anche dell'acquisto delle quote di minoranza di alcune società del Gruppo già consolidate).

Entrando nello specifico, **i Ricavi consolidati di periodo si attestano ad Euro 181,3 milioni** e sono stati prodotti in via preponderante dalla controllata **Haiki Cobat SpA**, la quale ha concluso l'esercizio 2024 con **ricavi pari a circa Euro 94**

milioni (al lordo delle componenti intercompany) seguita dalla controllata **Haiki Mines**, la quale ha contribuito al **fatturato consolidato per circa euro 48 milioni** e dalla controllata **Haiki Recycling** che ha prodotto ricavi nel periodo per **circa euro 36 milioni** (tutte al lordo delle componenti intercompany). Tale composizione dei ricavi

rispecchia il **progressivo spostamento del focus dell'attività di Gruppo verso l'Economia Circolare**, ampliando le attività di valorizzazione e recupero della materia presente nei rifiuti. In tale percorso risulta fondamentale per il Gruppo poter contare su di una piattaforma di intermediazione consolidata quale quella gestita da Haiki Cobat.

### Conto Economico consolidato riclassificato Gruppo Haiki + S.p.A. al 31/12/2024

IN EURO/000	DICEMBRE 2024	%
Ricavi della gestione caratteristica	181.306	98
Variazione delle Rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	(205)	(0)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri Ricavi e Proventi	3.034	2
<b>RICAVI</b>	<b>184.135</b>	<b>100</b>
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(63.566)	(34)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(70.608)	(38)
Costo del lavoro	(20.773)	(11)
Altri costi operativi	(3.737)	(2)
<b>EBITDA</b>	<b>25.450</b>	<b>14</b>
Ammortamenti	(19.166)	(10)
Accantonamenti e svalutazioni	(3.563)	(2)
<b>EBIT</b>	<b>2.722</b>	<b>1</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(4.641)	(3)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.937)</b>	<b>(1)</b>
Imposte sul reddito	(351)	(0)
<b>Risultato netto</b>	<b>(2.287)</b>	<b>(1)</b>
Risultato netto di terzi	13	0
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>(2.300)</b>	<b>(1)</b>

## Il valore aggiunto

Il valore aggiunto permette di determinare il valore prodotto dal Gruppo in termini di redistribuzione dello stesso. Tale prospettiva riclassifica il Bilancio dal punto di vista degli Stakeholder e in tali termini di discosta dalla definizione strettamente contabile. Per tale motivo viene riportata anche la voce che fa riferimento alle erogazioni liberali e restituisce i valori in termini di "Remunerazione".

	2024
<b>Valore economico direttamente generato (valori espressi in €)</b>	<b>184.683.547</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	181.306.089
Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilavorati e finiti	-205.353
Altri ricavi e proventi netti	3.034.277
Proventi da partecipazioni	127
Altri proventi finanziari	566.436
Rettifiche di valore attività finanziarie	-18.029
<b>Valore economico distribuito (valori espressi in €)</b>	<b>166.072.092</b>
% su Valore Economico Dir. Generato	90%
<b>Costi operativi riclassificati</b>	<b>139.741.008</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	65.395.324
Costi per i servizi	65.458.382
Costi per il godimento di beni terzi	4.945.537
Oneri diversi di gestione	3.737.448
<b>Remunerazione del personale</b>	<b>20.773.085</b>
Costi del personale	20.773.085
<b>Remunerazione dei finanziatori</b>	<b>5.207.401</b>
Interessi ed altri oneri finanziari	5.207.401
<b>Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>	<b>350.598</b>
Imposte sul reddito	350.598
<b>Comunità</b>	<b>204.317</b>
Donazioni e liberalità	204.317

Come già accennato in relazione ai risultati economici di periodo, **l'esercizio 2024 risulta essere il primo nel quale Haiki deve adempiere all'impegno della redazione del bilancio consolidato**, laddove fino al 2023 la società partecipava al consolidato di Innovatec, non dovendo produrre un autonomo bilancio consolidato.

Di conseguenza, allo stato attuale, **non è presente un comparativo relativo all'esercizio 2023 avente il medesimo perimetro consolidato ad oggi da Haiki +**, non potendosi quindi fornire una rappresentazione comparata dei risultati conseguiti nel 2024 da parte del Gruppo con l'esercizio precedente.

# Lo sviluppo del Piano Industriale

Nel novembre 2024, il CdA di Haiki+ ha approvato il Piano di Sviluppo 2025-2027, confermando l'impegno dell'azienda nel promuovere un modello di business incentrato sullo sviluppo dell'economia circolare a livello industriale.

Da gennaio 2025 il Gruppo Haiki+ ha completato il proprio riassetto organizzativo a valle della scissione dalla società Innovatec S.p.A., pertanto, nel prossimo triennio gli obiettivi strategici saranno rivolti alla stabilizzazione della propria leadership nel mercato, andando a rafforzare il proprio posizionamento nei settori già presidiati ed ampliando il portafoglio di servizi ed impianti tecnologici di proprietà.

L'obiettivo è quello di diventare leader di specifiche filiere industriali, potendo nel contempo offrire servizi generalisti nella gestione integrata, controllata ed in compliance ambientale del ciclo dei rifiuti industriali.

Il Piano di Haiki+ mira a incrementare ricavi e redditività, creando valore per gli azionisti attraverso due strategie principali: da un lato aumentare la leadership nel settore della circolarità con **impianti per il recupero dei materiali di scarto**, dall'altro rafforzare i servizi integrati di gestione dei prodotti a fine vita in ottica consortile, sulla base delle recenti direttive entrate in vigore (EPR).

Pertanto, il nuovo Gruppo Haiki+ avrà una più ampia presenza geografica, una più completa offerta impiantistica, e sarà sempre più vocato all'innovazione tecnologica, per proporre risposte concrete alla crescente richiesta di capacità di recupero di materia prima dal rifiuto.

-  Haiki Electric
-  Haiki Recycling
-  Punti Haiki Cobat
-  Sede Centrale Haiki
-  Haiki Mines
-  Altri impianti



La nostra evoluzione.

## I DRIVER STRATEGICI

### Incremento volumi gestiti

Il Gruppo punta, nel prossimo triennio a **superare 500 mila t/anno di rifiuti gestiti da avviare al trattamento**, partendo da una situazione nella quale gli impianti attualmente in ordinario funzionamento accolgono un quantitativo complessivo annuo pari a circa 300 mila t/anno di rifiuti avviati al trattamento.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, piano prevede un contributo rilevante (a) dalla **business unit Recycling**, grazie alla saturazione degli impianti esistenti nonché alla prevista apertura della nuova impiantistica dedicata al riciclo del tessile in corso di autorizzazione, (b) dalla **business unit Electrics**, grazie alla messa a regime degli impianti acquisiti con il perfezionamento dell'Operazione Treee e (c) dalla **business unit gestita da Haiki Cobat**, in funzione del percorso di industrializzazione del sistema Cobat, volto a dotare tale divisione di una autonoma capacità di trattamento dedicata nello specifico al recupero delle batterie provenienti dal circuito dell'automotive.

### Incremento volumi internalizzati

Il Gruppo punta ad **internalizzare oltre il 70% dei rifiuti intercettati**, partendo da una situazione attuale nella quale i quantitativi di rifiuti avviati al trattamento presso gli impianti di proprietà del Gruppo rappresenta una porzione pari a circa il 50% dei rifiuti complessivamente gestiti ante trattamento.

Il raggiungimento di tale obiettivo nell'orizzonte temporale di Piano è conseguente all'incremento della capacità di trattamento ed alla maggiore copertura territoriale garantita dai nuovi impianti previsti in acquisizione o in autorizzazione. In tale contesto assume un ruolo strategico l'**Operazione Treee**, perfezionata da parte di Haiki Electrics nel mese di dicembre 2024; tale operazione, difatti, consente al Gruppo di avere una copertura sostanzialmente completa del territorio nazionale da un punto di vista di capacità impiantistica dedicata al riciclo dei RAEE, fornendo quindi la possibilità al Gruppo di (i) **internalizzare integralmente i quantitativi di tale tipologia di rifiuti finora gestiti**, (ii) poter **avviare delle politiche commerciali espansive** volte ad acquisire nuove quote di mercato in aree precedentemente scoperte e (iii) poter **offrire un servizio integrato ad operatori del settore professionali** presenti in tutta Italia.

### Industrializzazione del sistema Haiki Cobat

Il motore del gruppo Haiki è rappresentato dalla **piattaforma di intermediazione gestita da Haiki Cobat**, che nel nuovo disegno strategico diventa il cuore di un sistema industriale volto al recupero di materia dai settori dove la società è più presente. Al fine di dotare la divisione guidata da Haiki Cobat di una propria capacità di trattamento, il Piano prevede talune acquisizioni mirate, volte a fornire al sistema Cobat la possibilità di internalizzare una porzione rilevante delle batterie auto e delle

pile alcaline attualmente gestite dal Gruppo quale mero intermediario. In tale contesto acquisirà un ruolo centrale anche l'**impianto di Cobat Ecofactory sito in Pollutri (CH)** e dedicato al riciclo delle pile alcaline e batterie al litio, che permetterà al Gruppo di occupare una nicchia di mercato quale first mover in un settore atteso in grande espansione, ed i cui servizi possono essere rivolti anche agli operatori della micro-mobilità elettrica.

### Leadership in filiere strategiche

Il settore dei rifiuti in Italia è ampio e variegato, con posizioni di forza già occupate da competitor ed alcune aree tuttora prive di leadership; Haiki ha ben chiari i settori nei quali ambisce a **diventare il leader nazionale** ed investirà per acquisire tale posizione.

### Perpetuazione del business model

L'attuale gestione del rifiuto, sebbene circolare, giunge sempre ad un punto nel quale una porzione di esso deve essere smaltito; tramite **implementazione di principi di circolarità al settore delle discariche**, Haiki punta a cambiare tale paradigma.

## I DRIVER DELLE QUATTRO DIVISIONI

### HAIKI — RECYCLING —

**Haiki Recycling** nel corso del biennio 2023-2024 **ha rafforzato la propria dotazione impiantistica**, portando a termine alcuni processi autorizzativi (**Lodi e Lazzate**) e completando alcune mirate acquisizioni (**Isacco**).

Per il 2025 l'obiettivo della BU dovrà quindi essere quello di **saturare progressivamente gli impianti**, potendo contare anche sulle ampie disponibilità di spazi di smaltimento nelle discariche del gruppo, perseguendo anche una crescita di marginalità.

Il cambio di passo di Haiki Recycling passa anche attraverso lo sviluppo di impiantistica innovativa dedicata al riciclo di specifiche categorie di rifiuti. In tale contesto di inserisce **il progetto avviato con IGERS per lo sviluppo, realizzazione e gestione del primo impianto votato al riciclo di scarti e rifiuti tessili**, in fase di autorizzazione in provincia di Novara e per il quale si prevede l'avvio nella prima parte del 2026.

### HAIKI — MINES —

**Haiki Mines**, con l'ingresso all'interno del gruppo consolidato di **Ecosavona** (finalizzato a partire dal 10 gennaio 2025 con il completamento dell'operazione di Scissione), potrà contare per il 2025 su **tre siti di smaltimento pienamente operativi**, dotati di una capacità di abbancamento con pochi rivali nel contesto italiano.

Per il 2025 l'obiettivo è quindi quello di utilizzare al meglio questo importante patrimonio impiantistico, allo stesso tempo perseguendo **il progetto di landfill mining autorizzato a Bedizzole**. L'attuale gestione del rifiuto, sebbene circolare, giunge sempre ad un punto nel quale una porzione di esso deve essere sempre smaltito. Tramite implementazione di principi di circolarità al settore delle discariche, Haiki Mines punta a cambiare tale paradigma.

Pertanto, nel 2024 ha completato l'iter autorizzativo relativo al **primo progetto di landfill mining in Italia che**, una volta avviato, **cambierà radicalmente lo schema di gestione delle discariche** che diventeranno a tutti gli effetti depositi temporanei di rifiuti per i quali non sia stata ancora sviluppata tecnologia efficiente per il riciclo.

### HAIKI — ELECTRICS —

Avendo completato al termine del 2024 l'acquisizione degli asset del **Gruppo Treee**, **Haiki Electrics** si trova ora nelle condizioni di poter gestire **8 impianti dedicati alla valorizzazione dei RAEE**.

Per l'anno in corso la sfida sarà quindi di mettere in sicurezza un settore complesso e delicato, partendo dalla ripresa delle attività presso tutti i siti acquisiti da Treee, che soffrono di un periodo di gestione non ottimale.

### HAIKI — COBAT —

Nel 2024 è terminato il processo autorizzativo dell'**impianto di Pollutri (CH)** per il riciclo delle pile alcaline e batterie al litio, mentre l'anno 2025 si è aperto con l'acquisizione della maggioranza di **RaeMan** intervenuta nel mese di marzo.

Il 2025 sarà quindi il primo anno di **approccio ad una logica industriale da parte di Haiki Cobat**, che verrà affiancata alla tradizionale attività di intermediazione, con lo scopo ultimo di stabilizzare i propri risultati nel tempo.

In tal senso, nel mese di marzo sono state avviate le prime operazioni di riciclo presso **l'impianto realizzato da Cobat Ecofactory** sulla base di un brevetto proprietario che rappresenterà la prima realizzazione su scala industriale in Italia di questa tipologia di impianto **dedicato al riciclo di pile alcaline e batterie al litio**.

La valenza strategica di tale investimento non risiede tanto nel contributo dello stesso alla generazione di ricavi e cassa, quanto nel presidio quale **first mover di una nicchia di mercato che, nel tempo, è destinata ad espandersi in modo rilevante**.

## Gli investimenti futuri

**Gli investimenti complessivi previsti per l'anno 2025 ammontano a circa 16,2 milioni di euro.**

L'espansione del Gruppo Haiki+ sarà guidata dallo sviluppo autorizzativo di impianti innovativi di trattamento e riciclo dei materiali di scarto, mentre la crescita organica sarà supportata dall'efficientamento degli impianti di cernita e trattamento, dall'aumento della pipeline di clienti in Italia e all'estero e dall'espansione geografica.

Più nello specifico, per il 2025 il Gruppo prevede di proseguire lungo le direttrici di investimento già avviate nei precedenti esercizi

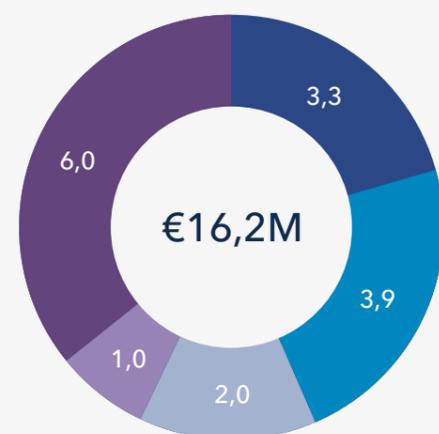
e cristallizzate all'interno del piano industriale. Una parte preponderante degli investimenti previsti nel 2025 - pari a circa 10 milioni di euro - saranno dedicati alla prosecuzione dei lavori di approntamento di **siti dedicati allo smaltimento dei rifiuti non recuperabili** del Gruppo, con focus principale sui siti liguri di **Ecosavona** e **Bossarino**, al fine di garantire la continuità operativa di tale attività. In secondo luogo, l'implementazione degli impianti di **selezione e valorizzazione dei rifiuti industriali** gestiti da Haiki Recycling - ricomprendendo all'interno di tale perimetro anche la società Isacco recentemente acquisita

- comporterà investimenti complessivi per circa 5,3 milioni di euro, suddivisi fra gli impianti ubicati in Lombardia e Piemonte, con l'intento di **massimizzare la capacità di recupero di materia di tali impianti**. Infine, per il perimetro di attività gestito da Haiki Electrics si prevedono investimenti di circa 1 milione di euro, principalmente dedicati alla messa a regime dell'impiantistica acquisita dal gruppo Treee.

In termini di operazioni di acquisizione societaria, per il 2025 si prevede di finalizzare l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale di Raee.

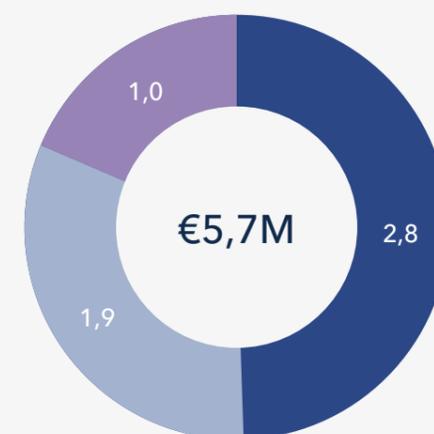
Man con un esborso complessivo di 2,8 milioni di euro (operazione completata nel mese di marzo da parte di Haiki Cobat che, alla data della presente relazione, ha acquisito la partecipazione rappresentativa del 51% del capitale sociale di **Raee.Man** come previsto), oltre al pagamento delle quote differite di prezzo relative agli acquisti della minoranza di Haiki Recycling e degli impianti del gruppo Treee per complessivi 2,9 milioni di euro.

## DETTAGLIO INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI



■ Haiki Recycling    ■ Haiki Electrics  
■ Haiki Mines        ■ Ecosavona  
■ Isacco

- Nel corso del 2025 sono previsti investimenti complessivi per **€16,2M** la cui provenienza principale deriva dalla gestione delle discariche
- Nel corso del 2025 è previsto il completamento delle attività di costruzione del primo lotto della Fase 1 della **nuova discarica di Ecosavona** per circa **€6M**
- Nel corso del 2025 Haiki Mines prevede di proseguire negli investimenti volti alla costruzione ordinaria delle **discariche di Albonese e Bossarino** complessivi **€3,9M**
- Nel complesso, il perimetro di Haiki Recycling (incluso Isacco) prevede di investire nel 2025 circa **€5,3M** per la realizzazione del **nuovo sito di Isacco** (€2M), dell'**impianto di riciclo del tessile di IGERS** (€2,5M)



■ Raee.Man  
■ Treee  
■ Haiki Recycling

- Nel complesso, nel corso del 2025, sono previsti **cashout per acquisto partecipazioni** per circa **€5,7M**
- Al 15 febbraio è prevista la scadenza per l'avveramento delle condizioni sospensive per il completamento del contratto di **acquisizione di RaeeMan**, con un esborso previsto di circa **€2,8M** (€1,3M al closing ed il residuo di €1,5M entro 6 mesi dal closing)
- In relazione al contratto di **acquisto delle aziende di Treee**, entro 12 mesi dal closing è prevista una prima rata differita di prezzo pari a circa **€1,9M**; in relazione a questa posta, però, sono state mosse contestazioni alla parte venditrice che potrebbero comportare la riduzione dell'importo

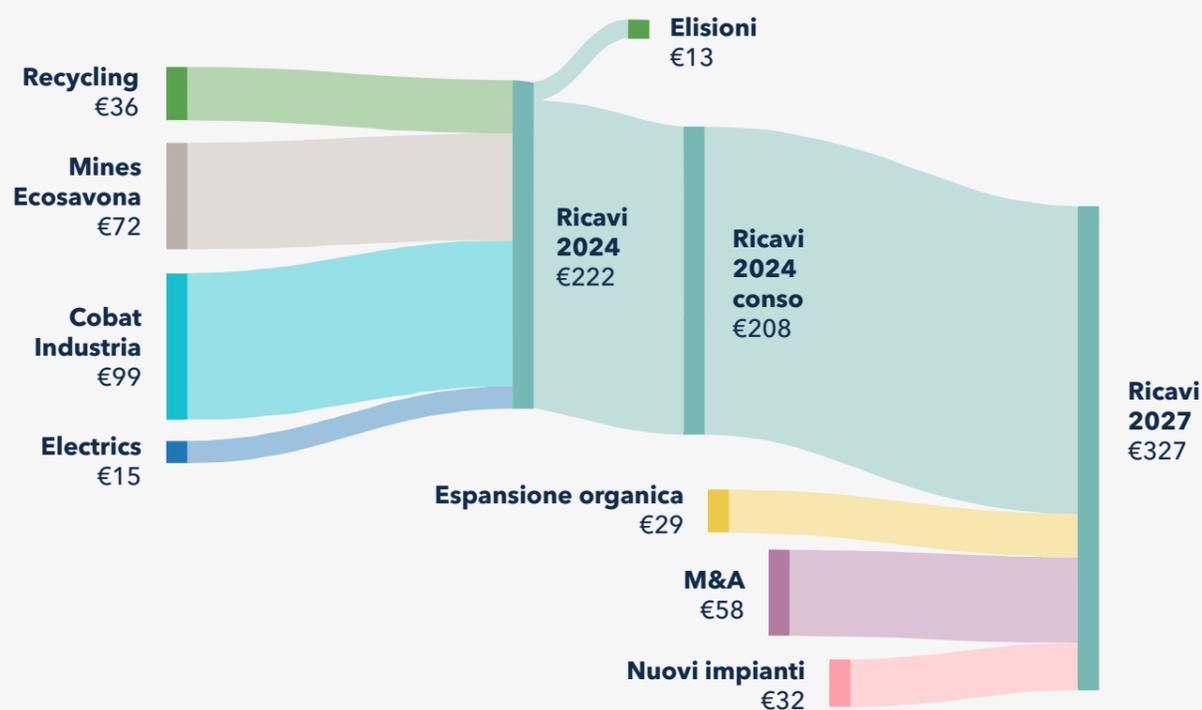
## L'evoluzione dei ricavi

Nel 2024 il gruppo Haiki+ ha gettato le basi, industriali e societarie, per lo sviluppo del prossimo triennio, che si baserà sulla messa a regime del sistema impiantistico già autorizzato e, in larga parte realizzato, andando ad affiancare alcune acquisizioni mirate per completare il proprio asset base.

L'orizzonte 2024-2027 prevede un incremento complessivo del fatturato di 118 milioni di euro, di cui il **39% da operazioni di M&A in fase di negoziazione, il 29% da operazioni di acquisizioni già negoziate** ed in fase di esecuzione ed il restante **32% da espansione commerciale** e avvio di nuovi progetti autonomi.

Rispetto alla crescita del Gruppo, Haiki+ prevede una fisiologica espansione organica nelle aree già presidiate dalle quattro divisioni, tanto territoriali quanto industriali, con un **incremento medio annuo del fatturato pari al 6%** a parità di perimetro.

In funzione delle ipotesi assunte nel nuovo Piano industriale di Haiki+, in termini di espansione commerciale, di avvio di nuovi progetti industriali e di finalizzazione di operazioni di M&A in avanzata fase di negoziazione, il piano prevede per il gruppo un target di fatturato al 2027 che si avvicina ai **330 milioni di euro**.



In termini di crescita prevista dei ricavi consolidati di Gruppo, che nel complesso è attesa attestarsi a poco meno di 120 milioni di euro lungo l'orizzonte temporale coperto dal piano, il piano prevede dinamiche diverse per le singole divisioni, che possono essere di seguito sintetizzate:

### Haiki Cobat

Nel nuovo disegno strategico, **Haiki Cobat diventa il cuore industriale del Gruppo**, affiancando alla storica leadership di mercato anche una capacità di trattamento nei settori nei quali risulta maggiormente esposta. All'interno di tale divisione trovano accoglimento anche le attività afferenti a quelle società acquisite (Raee.Man) ovvero previste in acquisizione nell'orizzonte di piano le cui attività di riciclo sono riconducibili ai settori presidiate da Haiki Cobat. In tal senso, l'area presidiata da Haiki Cobat è quella che, nelle previsioni di piano, prevede l'espansione maggiore, con un **incremento complessivo di ricavi stimato in circa 87 milioni di euro (+88% vs fatturato 2024)**.

### Haiki Electrics

Pur partendo da una situazione iniziale (2024) che vede tale divisione contribuire in maniera minore delle altre al fatturato consolidato di Gruppo, in termini percentuali **la divisione affidata ad Haiki Electrics è anche quella che, nel corso del piano industriale, è prevista presentare la maggiore crescita percentuale**. Tale dinamica è giustificata dall'ingresso all'interno del perimetro, a partire dal mese di dicembre 2024, degli impianti del gruppo Treee, che hanno di fatto triplicato la capacità di trattamento di RAEE della società. Di conseguenza, **il piano stima per Haiki Electrics una crescita di ricavi di circa 26 milioni di euro (+175% vs fatturato 2024)**;

### Haiki Recycling

La società nasce come operatore di lavorazione e selezione del rifiuto industriale indifferenziato (tipicamente imballaggi), con una forte connotazione territoriale. Durante l'orizzonte di piano, la società porterà a regime alcuni impianti - autorizzati ed in fase di autorizzazione - dedicati al riciclo di talune categorie di rifiuti, nel contempo incrementando la propria capacità di trattamento. Grazie al perseguimento di tali direttrici strategiche, supportate da una robusta fetta di investimenti, il fatturato della divisione **è previsto in incremento di circa 29 milioni di euro lungo l'orizzonte di piano (+82% vs fatturato 2024)**;

### Haiki Mines

La divisione presidiata da **Haiki Mines** (che ricomprende anche le attività gestite da Ecosavona, rientrata all'interno del perimetro di consolidamento del Gruppo ad esito della Scissione) è l'unica che, lungo l'orizzonte di piano, **prevede una parziale contrazione dei ricavi** (-6 milioni di euro vs fatturato 2024, -8% in termini percentuali). Ciò in quanto il piano non prevede l'apertura di nuovi siti di smaltimento, oltre ad una progressiva riduzione nell'intensità di utilizzo dei siti esistenti. Prudenzialmente, il piano non prevede i benefici, in termini economici e finanziari, conseguenti all'avvio delle attività operative del progetto di *landfill mining* autorizzato a fine 2024 presso il sito di Bedizzole, che potranno rappresentare add-on di piano una volta avviate.



- Haiki Electrics
- Sede Centrale Haiki
- Altri impianti
- Haiki Recycling
- Haiki Mines
- Punti Cobat



# 05

Responsabilità  
ambientale.

# I consumi energetici

In questa sezione del documento verranno analizzati i dati relativi ai consumi energetici e alle emissioni del gruppo Haiki+. Al fine di mantenere coerenza all'interno del documento, verranno riportati i dati relativi al biennio 2023-2024.

Il quadro che emerge dalla presente sezione è quello di un Gruppo, i cui consumi osservati nel biennio 2023-2024 risultano sostanzialmente stazionari (al netto di un'oscillazione al rialzo del 2%), a dimostrazione di un continuo efficientamento delle attività del Gruppo nonostante la crescita.

Il 78% dei consumi energetici è associato ai combustibili utilizzati per la flotta leggera (auto aziendali), pesante (mezzi per la raccolta) e ai macchinari da impianto (per il carico, la movimentazione, il trattamento e l'abbancamento dei rifiuti); l'11% è riferibile ai consumi di energia elettrica, mentre la restante quota è riconducibile principalmente alle fonti di combustione stazionaria e in parte minoritaria all'energia acquistata tramite teleriscaldamento.

Sia per i consumi energetici attribuibili alle fonti mobili che per l'energia elettrica acquistata, i dati descrivono un lieve aumento rispettivamente del 7% e dell'11%. Viceversa, le fonti stazionarie vedono una contrazione di circa il 15%.

## EBITDA

# 6,3 GWh

ENERGIA RINNOVABILE AUTOPRODOTTA

# 2.342 mw

DI FOTOVOLTAICO INSTALLATO NEI SITI DEL GRUPPO

## EMISSIONI

# -9%

RIDUZIONE EMISSIONI SCOPE 1 E 2 RISPETTO AL 2023

## RIFIUTI

# 78%

RAEE EFFETTIVAMENTE RICICLATI SUL TOTALE

# 55%

RIFIUTI GESTITI CON ATTIVITÀ DI RECUPERO SUL TOTALE

# +35mila ton

END OF WASTE PRODOTTI



Nel percorso verso una maggiore sostenibilità ambientale, il Gruppo Haiki+ ha intrapreso negli ultimi anni un piano di investimenti mirato alla produzione di **energia da fonti rinnovabili**, puntando in particolare sull'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti di diversi stabilimenti aziendali. Questa strategia ha permesso di valorizzare superfici inutilizzate, trasformandole in veri e propri centri di produzione di energia pulita. Attualmente, **la potenza complessiva installata a livello di Gruppo ammonta a 2.342 megawatt**, un traguardo significativo che riflette l'impegno concreto nella transizione energetica.

Nel corso del 2024, **la produzione totale di energia elettrica rinnovabile autoprodotta da Haiki+ ha raggiunto i 6,3 GWh**, un risultato ottenuto grazie all'integrazione di impianti fotovoltaici e unità cogenerative alimentate a biogas da discarica. Quest'ultima soluzione consente di valorizzare i gas prodotti naturalmente dai rifiuti in fase di decomposizione, trasformandoli in energia utile e **riducendo al tempo stesso le emissioni nocive**.

Una quota rilevante dell'energia autoprodotta – circa il **91%** – è stata immessa nella rete elettrica nazionale, contribuendo in modo diretto all'approvvigionamento di energia verde del Paese. Questa scelta strategica conferma la volontà del Gruppo di non limitarsi

all'autoconsumo, ma di giocare un ruolo attivo nella **promozione di un modello energetico più sostenibile e circolare**, a beneficio dell'ambiente e della collettività.

Inoltre, in linea con un più ampio **progetto di decarbonizzazione** e riduzione dell'impatto ambientale, Haiki+ ha deciso di installare delle **colonnine di ricarica per veicoli elettrici** presso le sue sedi operative, con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo di mezzi elettrici da parte di dipendenti, collaboratori e visitatori. Le colonnine di ricarica permetteranno non solo una maggiore accessibilità all'elettrico, ma rappresentano anche un segnale concreto del cambiamento in atto verso una mobilità più responsabile e a basso impatto. Inoltre, attraverso questa scelta, Haiki+ intende facilitare il passaggio a veicoli elettrici tra i propri dipendenti, contribuendo alla creazione di una cultura aziendale sempre più attenta all'ambiente e proiettata verso il futuro.

Si evidenzia inoltre che la climatizzazione della sede centrale milanese che ospita gli uffici è affidata al teleriscaldamento, segnando il **definitivo abbandono dell'utilizzo diretto di combustibili fossili per il riscaldamento degli ambienti a favore di una valorizzazione dell'energia termica in eccesso disponibile localmente**.

GRI 302-1 CONSUMI ENERGETICI DI GRUPPO (GJ)		2023	2024
CONSUMO COMBUSTIBILI FONTI STAZIONARIE	Metano	866	1.257
	<b>Totale combustibili fonti stazionarie</b>	<b>866</b>	<b>1.257</b>
CONSUMI ENERGIA	Teleriscaldamento	320	305
	di cui da fonti rinnovabili	-	-
<b>Totale elettricità acquistata e consumata</b>		<b>19.483</b>	<b>16.575</b>
di cui da fonti rinnovabili		4.674	6.984
<b>Totale elettricità autoprodotta e consumata</b>		<b>1.782</b>	<b>2.040</b>
di cui da biogas		1.051	1.172
<b>Totale elettricità consumata</b>		<b>21.265</b>	<b>18.615</b>
<b>Totale elettricità autoprodotta e venduta</b>		<b>23.741</b>	<b>20.794</b>
di cui da biogas		21.536	19.216
<b>Totale elettricità autoprodotta</b>		<b>25.523</b>	<b>22.843</b>
CONSUMI COMBUSTIBILI FONTI MOBILI	Diesel	74.712	77.529
	Benzina	179	155
<b>Totale combustibili fonti mobili</b>		<b>74.891</b>	<b>77.684</b>
<b>TOTALE CONSUMI ENERGETICI</b> (fonti stazionarie, mobili, energia elettrica acquistata e consumata, autoprodotta e consumata, teleriscaldamento)		<b>97.342</b>	<b>97.861</b>

GRI 302-3 INTENSITÀ ENERGETICA		U.D.M.	2023	2024
Energia consumata (stazionarie, energia elettrica prodotta, acquista e consumata, teleriscaldamento)		GJ	22.451	20.178
Ricavi dalle vendite		M€	219	181
<b>Intensità energetica</b>		<b>GJ/M€</b>	<b>103</b>	<b>111</b>

## Dai rifiuti all'energia: trasformiamo il biogas in energia pulita

Haiki+, oltre ad avere un ecosistema integrato per la gestione dei rifiuti, attraverso la sua divisione Haiki Mines, ha sviluppato un progetto innovativo per la produzione di biogas dalle discariche e l'utilizzo di energia pulita. Haiki Mines considera le discariche come siti di abbancamento temporaneo per le frazioni di scarti attualmente non recuperabili, con l'obiettivo di promuovere in Italia il concetto di "landfill mining".

Haiki+ gestisce tre siti di smaltimento di proprietà tra Lombardia e Liguria, dove vengono implementate soluzioni avanzate per la gestione sostenibile dei rifiuti e la produzione di energia pulita. Un aspetto fondamentale di questo progetto è la **captazione e l'utilizzo del biogas generato dalla decomposizione dei rifiuti**. Il metano, componente principale del biogas, ha infatti un potenziale di riscaldamento 25 volte superiore a quello dell'anidride carbonica, rappresentando una seria problematica ambientale. Haiki Mines affronta questa sfida catturando il biogas prodotto nelle discariche e **convertendolo in energia termica ed elettrica**, riducendo così le emissioni di metano e creando una preziosa fonte di energia rinnovabile.

Queste iniziative riflettono l'impegno di Haiki+ nel **promuovere soluzioni sostenibili e innovative** per la gestione dei rifiuti, trasformando gli scarti in risorse e contribuendo attivamente alla transizione ecologica del Paese.

Le discariche del Gruppo Haiki+ sono progettate per **garantire il minimo impatto ambientale e il massimo controllo sulle emissioni**. Grazie ad un sistema di copertura e captazione del biogas, un mix di anidride carbonica e metano generata dalla demolizione organica del rifiuto, è possibile trasformare una potenziale fonte di emissione con effetti negativi sul clima in una risorsa rinnovabile con cui produrre energia pulita per cogenerazione.

## IL PROCESSO DI CAPTAZIONE E UTILIZZO DEL BIOGAS IN DISCARICA

Il biogas è una miscela di gas, principalmente composta da metano e anidride carbonica, che si forma durante la decomposizione anaerobica della materia organica presente nei rifiuti solidi urbani all'interno delle discariche. La sua gestione efficace è fondamentale sia per la tutela ambientale che per il recupero energetico.

### PROCESSO DI CAPTAZIONE DEL BIOGAS

- **Pozzi di Aspirazione:** si installano pozzi verticali, dotati di tubazioni perforate che permettono la raccolta del gas, nel corpo della discarica per intercettare il biogas prodotto dalla decomposizione dei rifiuti.
- **Rete di Trasporto:** il biogas captato viene convogliato attraverso una rete di tubazioni che collega i pozzi a collettori periferici. Questi collettori regolano il flusso del gas mediante valvole e sistemi di monitoraggio, assicurando un trasporto efficiente verso la centrale di estrazione.
- **Centrale di Estrazione:** il gas raccolto viene trattato per rimuovere impurità e umidità. Successivamente, un sistema di aspirazione applica la depressione necessaria per mantenere il flusso costante del biogas attraverso la rete di captazione.

### UTILIZZO DEL BIOGAS

- **Produzione di Energia Elettrica:** il biogas depurato alimenta motori a combustione interna accoppiati a generatori elettrici. L'energia elettrica prodotta viene poi trasformata da bassa a media tensione e immessa nella rete di distribuzione, contribuendo all'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili.
- **Combustione in Torcia:** in situazioni in cui la quantità o la qualità del biogas non permettono un utilizzo energetico efficiente, il gas viene convogliato a una torcia di combustione ad alta temperatura. Questo processo ossida il metano e altri gas combustibili, trasformandoli in vapore e anidride carbonica, riducendo così l'impatto ambientale.

L'implementazione di sistemi avanzati di captazione e utilizzo del biogas nelle discariche non solo mitiga le emissioni di gas serra, ma permette anche di **trasformare un sottoprodotto della decomposizione dei rifiuti in una risorsa energetica preziosa**, promuovendo la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica.

# L'impronta carbonica di Haiki+

Haiki+ ha adottato una strategia volta a monitorare e ridurre le emissioni aziendali, bilanciando la crescita del business con la riduzione dell'impronta carbonica. A seguito delle recenti acquisizioni, l'anno di riferimento per le traiettorie di riduzione sarà aggiornato al 2024, e il Piano di Gestione dell'impronta carbonica verrà sviluppato di conseguenza.

Questa scelta riflette l'impegno del Gruppo a ridurre il proprio impatto ambientale, allineandosi ai principi dello sviluppo sostenibile e alle normative comunitarie e nazionali sul cambiamento climatico, come il Green Deal dell'Unione Europea, che mira a limitare l'aumento delle temperature globali e raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050.

Haiki+ si posiziona come leader nel mercato per supportare la transizione ecologica, richiedendo strumenti, competenze e capacità di adattamento: dal 2021, il Gruppo ha infatti integrato il calcolo delle emissioni di gas serra nei propri processi di rendicontazione, un passo essenziale per raccogliere dati dettagliati e pianificare azioni efficaci per ridurre le emissioni.



## Le categorie emmissive secondo il GHG Protocol.

### SCOPE 1

**Emissioni dirette** generate da fonti emmissive possedute o operate dall'azienda.

### SCOPE 2

**Emissioni indirette** associate alla produzione dell'energia acquistata dall'azienda.

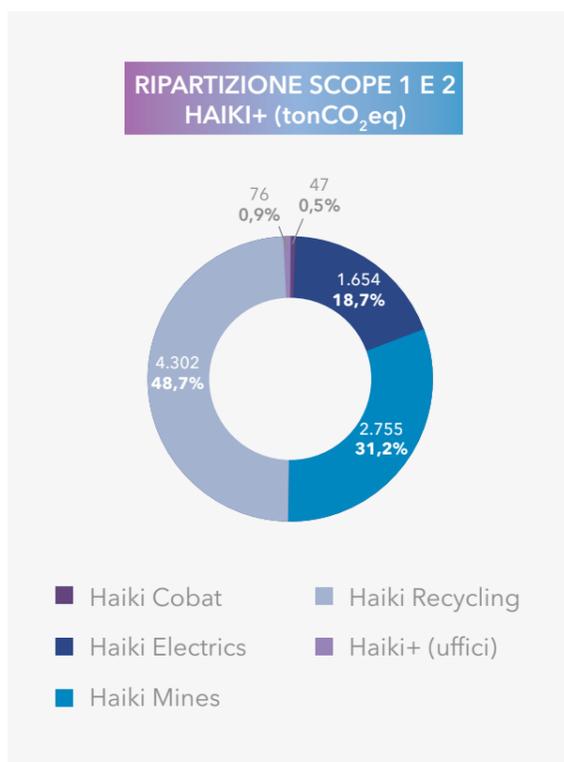
### SCOPE 3

**Emissioni indirette** generate da attività al di fuori dei confini aziendali ma associate alle attività aziendali (sia a monte sia a valle del processo).

Nel 2024, il principale contributo alle emissioni di Haiki+ è stato generato dalla divisione **Haiki Recycling** con un totale di 4.302 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq emesse nel corso del 2024 pari al 48% del totale, seguita dalle divisioni di Haiki Mines e di Haiki Electrics con un **contributo emissivo pari rispettivamente a circa 2.755 e 1.654 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq**. Il contributo emissivo di **Haiki Cobat** e degli uffici di Haiki+ rimangono **trascurabili** ed entrambi corrispondenti al 1% del totale.

A partire dal 2021, Haiki+ ha definito una **linea strategica per la riduzione delle proprie emissioni**, aggiornata successivamente nel 2023, al fine di ridurre progressivamente il proprio impatto ambientale.

Le iniziative di seguito illustrate dovrebbero poter **garantire una riduzione delle emissioni Scope 1 e 2 pari al 17% entro il 2026** rispetto allo scenario Business as Usual, calcolato sull'anno base del 2022.



INTERVENTI		2024	2025	2026
<b>Innovatec S.p.A.</b>				
POLITICHE	Coordinamento con il <b>comitato sostenibilità</b>	[Progress bar]		
POLITICHE	Aggiornamento <b>fonti emissive e reportistica periodica</b>	[Progress bar]		
POLITICHE	Predisposizione valutazione <b>Scope 3</b>	✓		
AZIONI DI RIDUZIONE	<b>Elettrificazione parco mezzi leggeri</b>	[Progress bar]	✓	
AZIONI DI COMPENSAZIONE	<b>Acquisto di energia rinnovabile su impianti e sedi</b>	✓		
<b>Haiki+</b>				
POLITICHE	Audit ambientale in fase di <b>pre-acquisizione nuovi impianti</b>	✓		
POLITICHE	Audit ambientale <b>aggiornamento impiantistico</b>	✓		
AZIONI DI RIDUZIONE	<b>Efficientamento logistica</b> di raccolta	[Progress bar]	✓	
AZIONI DI RIDUZIONE	Potenziamento capacità <b>autoconsumo PV</b>	✓		
AZIONI DI RIDUZIONE	Piano di <b>progressiva elettrificazione mezzi</b> di raccolta	[Progress bar]		✓

**Obiettivo ambizioso ma realizzabile, in quanto rispetto al 2023, nel 2024 le emissioni Scope 1 e 2 sono diminuite del 9% passando da 9.731 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq nel 2023 ad un totale di 8.833 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq nel 2024.**

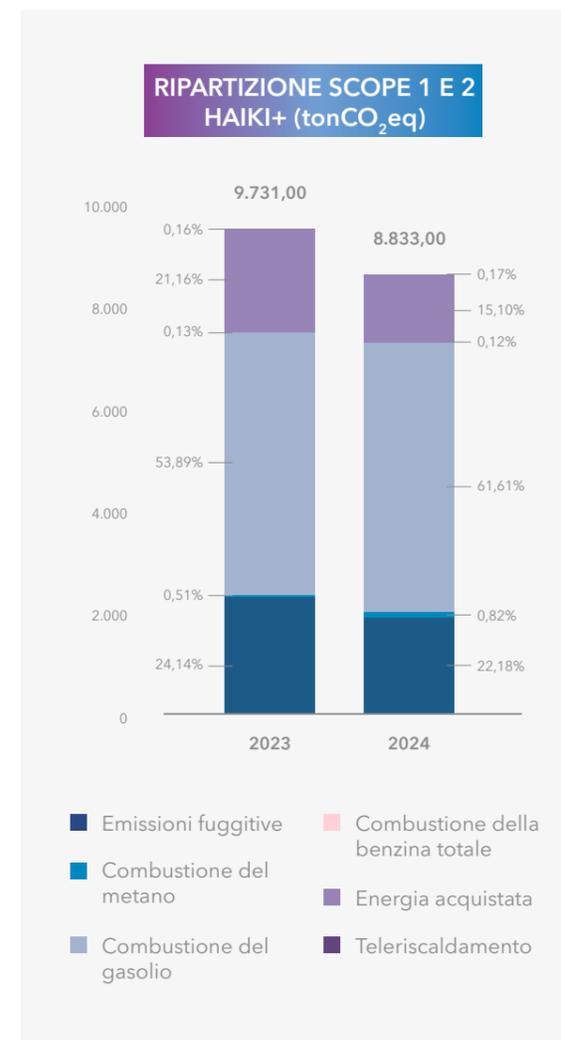
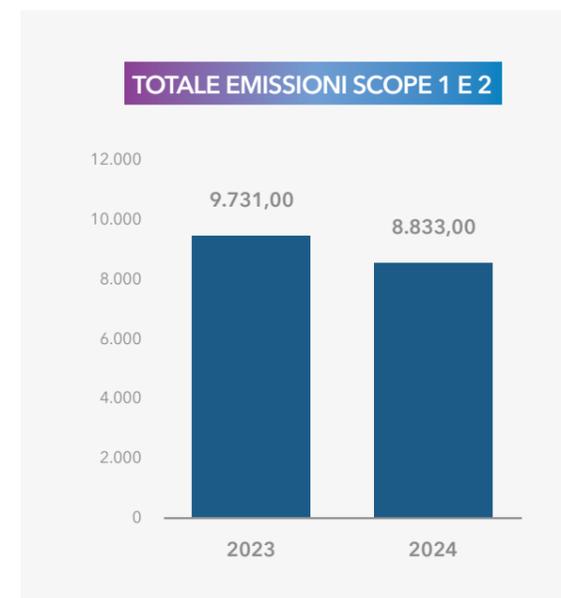
Questo risultato è dovuto principalmente alla riduzione dei consumi presso gli impianti produttivi, ad un maggiore utilizzo di energia rinnovabile da parte del Gruppo e dalla **consistente riduzione delle emissioni fuggitive**.

Complessivamente, guardando alle **emissioni totali Scope 1 e 2 (Market Based)**, rispetto al 2023 anche nel 2024 lo Scope 1 di Haiki+ raggruppa **tre principali fonti emissive: l'energia elettrica acquistata, le combustioni per l'alimentazione della flotta aziendale e dei macchinari di impianto e le emissioni fuggitive generate dalle discariche di proprietà**.

Oltre l'87% delle emissioni sono riconducibili allo **Scope 1**, all'interno del quale rientrano le emissioni connesse alla combustione di carburante necessaria per alimentare la flotta dei mezzi di proprietà e ai macchinari (61%).

All'interno della categoria **Scope 2** vengono invece rendicontate le **emissioni associate all'energia elettrica** consumata e al teleriscaldamento impiegato dalla sede centrale. In questo caso, la maggior parte delle emissioni è associata all'acquisto di elettricità, con una quota marginale del 15%.

Inoltre, è bene notare come la scelta da parte del Gruppo di approvvigionarsi con **energia coperta da Garanzie d'Origine rinnovabile** abbia portato ad una **riduzione del 35% del valore dello Scope 2 (market)** rispetto a quello dell'anno precedente, seppur a fronte di una sensibile **riduzione dell'energia elettrica acquistata** da un anno all'altro.



GRI 305 EMISSIONI [ton CO <sub>2</sub> eq]	2023*	2024
<b>GRI 305-1 EMISSIONI SCOPE 1</b>	<b>7.656</b>	<b>7.484</b>
Di cui da combustione metano	50	72
Di cui da combustione GPL	-	-
Di cui da combustione gasolio	5.244	5.442
Di cui da combustione benzina	13	11
Di cui fuggitive da discarica (CH <sub>4</sub> )	2.349	1.959
<b>GRI 305-2 EMISSIONI SCOPE 2 Location-based*</b>	<b>1.496</b>	<b>1.275</b>
Di cui da elettricità consumata	1.480	1.260
Di cui da teleriscaldamento consumato	16	15
<b>GRI 305-2 EMISSIONI SCOPE 2 Market-based*</b>	<b>2.075</b>	<b>1.349</b>
Di cui da elettricità consumata	2.059	1.334
Di cui da teleriscaldamento consumato	16	15
<b>Emissioni complessive Scope 1 e Scope 2 (Market)</b>	<b>9.731</b>	<b>8.833</b>
<b>Emissioni biogeniche (CO<sub>2</sub>)*</b>	<b>3.738</b>	<b>3.672</b>
Di cui da combustione	3.595	3.554
Di cui fuggitive	143	118

NOTA ALLA TABELLA: L'indicatore di impatto scelto è il Potenziale di Riscaldamento Globale a 100 anni (GWP100) così come definito nell'ultima versione (2021) dall'IPCC. Secondo tale indicatore, la CO<sub>2</sub> biogenica, non apportando un incremento netto della CO<sub>2</sub> atmosferica nella finestra temporale considerata, non ha effetti climalteranti. La quota di CO<sub>2</sub> nel biogas non captato, così come la CO<sub>2</sub> generata dalla combustione del biogas in cogeneratore o in torcia, sono quindi conteggiate a parte e non concorrono all'impronta carbonica aziendale complessiva. Discorso diverso per il metano biogenico fuggitivo da discarica, il quale presenta il medesimo GWP100 del metano fossile.

\*I dati del 2023 precedentemente forniti sono stati aggiornati a seguito dello scorporo delle sedi Haiki electric di Anagni, Montalto, Rho, Fossò e Livorno. Anche i dati relativi alle emissioni biogeniche e fuggitive sono stati oggetto di integrazioni che hanno permesso una stima più accurata della specifica categoria emissiva. I dati Location Based e Market based, in assenza di fattori di emissione aggiornati AIB al 2024, sono stati calcolati sulla base di quelli del 2023.

GRI 305-4 INTENSITÀ EMISSIVA	U.D.M.	2024
Emissioni complessive Scope 1 e Scope 2 (Market)	Ton CO <sub>2</sub> eq	8.833
Ricavi dalle vendite	M€	181
<b>Intensità energetica</b>	<b>Ton CO<sub>2</sub>eq/M€</b>	<b>64,24</b>

## Le iniziative di compensazione del Gruppo

Al fine di dare il suo contributo nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e dei target europei del New Green Deal, il Gruppo Innovatec, attraverso Haiki+, dal 2022 aderisce al progetto "Olivami" sviluppato da un'organizzazione no profit animata dall'obiettivo di dare una risposta concreta al territorio salentino duramente colpito dalla Xylella.

L'associazione si impegna alla **rinascita degli uliveti del territorio**, non solo piantumando nuovi ulivi, ma applicando un'olivicoltura sostenibile sui nuovi terreni e incrementando la biodiversità locale piantando anche specie arboree diverse lungo il perimetro degli uliveti.

L'attività dell'Associazione non ha soltanto un valore paesaggistico, ma anche sociale e ambientale. Già nel 2022, adottando oltre 300 alberi di ulivo, Haiki+ ha contribuito a sostenere attività agricole che, in assenza di un supporto economico, non si sarebbero potute effettuare. Per supportare l'economia locale, insieme all'Azienda Agricola Corricciati, Haiki+ ha inoltre promosso le procedure idonee per misurare,

monitorare e consuntivare l'assorbimento di CO<sub>2</sub> delle nuove coltivazioni, in modo tale da poter generare carbon credits dal territorio italiano piuttosto che oltreoceano.

Ciò ha permesso, nel corso del 2023, di **compensare 1.800 tonnellate di CO<sub>2</sub> acquistando crediti di carbonio certificati** a copertura della gran parte delle emissioni generate dai mezzi operativi di Haiki+. I crediti sono stati certificati da Earthood (certificatore accreditato UNFCCC e per i CDM), e sono **garantiti nella loro unicità e tracciabilità** poiché transati sulla piattaforma blockchain di Coorest che li trasforma in token (NFT).



# La gestione dei rifiuti

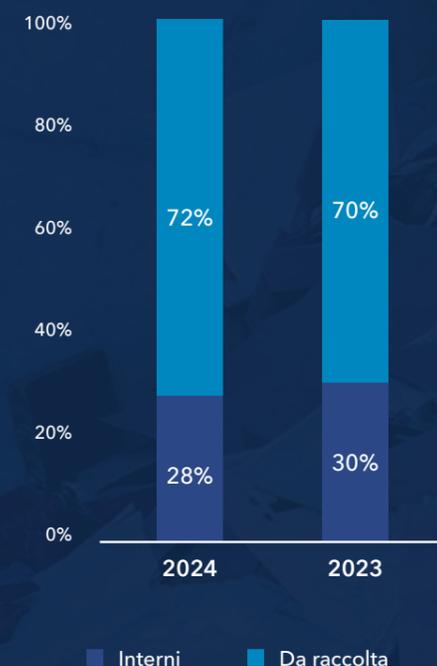
Nel contesto globale della transizione ecologica, l'Economia Circolare emerge come uno dei pilastri dei nuovi modelli di sviluppo aziendale. Questo approccio mira a trasformare i residui da rifiuti a risorse preziose.

Gli obiettivi di riciclo imposti dalla direttiva europea sono sempre più ambiziosi e rigorosi, riducendo drasticamente l'opzione dello smaltimento in discarica.

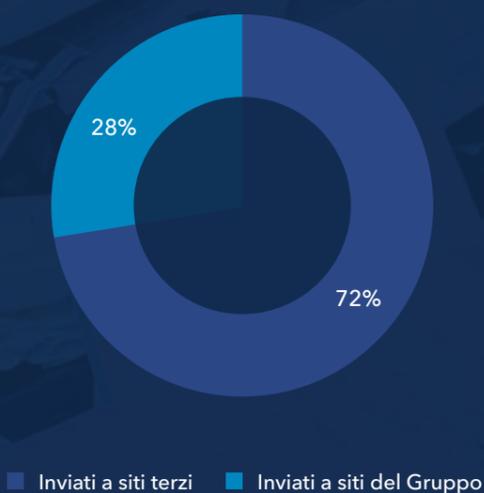
Tuttavia, è chiaro che il sistema di gestione dei rifiuti nazionale necessita di un avanzamento tecnologico significativo, che nel breve termine non potrà fare a meno delle attività di smaltimento.

In questo scenario, Haiki+, attraverso le sue quattro divisioni operative si dedica a guidare i propri clienti nella transizione ecologica. Viene offerto supporto in tutte le fasi della gestione dei rifiuti, dalla raccolta e selezione al trattamento, promuovendo il recupero di materiali ed energia e riservando lo smaltimento in discarica come ultima risorsa.

## RIPARTIZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI



## DESTINAZIONE DEI RIFIUTI IN USCITA



I requisiti di rendicontazione a cui è sottoposto il presente documento prevedono di **monitorare i rifiuti in uscita** da tutti i siti del Gruppo.

Tra questi, per natura del business di Haiki+, rientrano sia i rifiuti prodotti da terzi e presi in carico attraverso le operazioni aziendali di raccolta e trattamento, sia i rifiuti prodotti internamente in quanto uscenti dalle attività di gestione negli impianti di trattamento da destinare a smaltimento o a termovalorizzazione poiché non recuperabili.

I rifiuti generati dagli uffici invece, poiché sottoposti alla raccolta urbana, non rientrano nella rete di monitoraggio del Gruppo.

Le acquisizioni e ristrutturazioni del 2024 porteranno a un aggiornamento della strategia di riduzione, includendo i nuovi soggetti acquisiti e aggiornando le prospettive di crescita delle diverse divisioni.

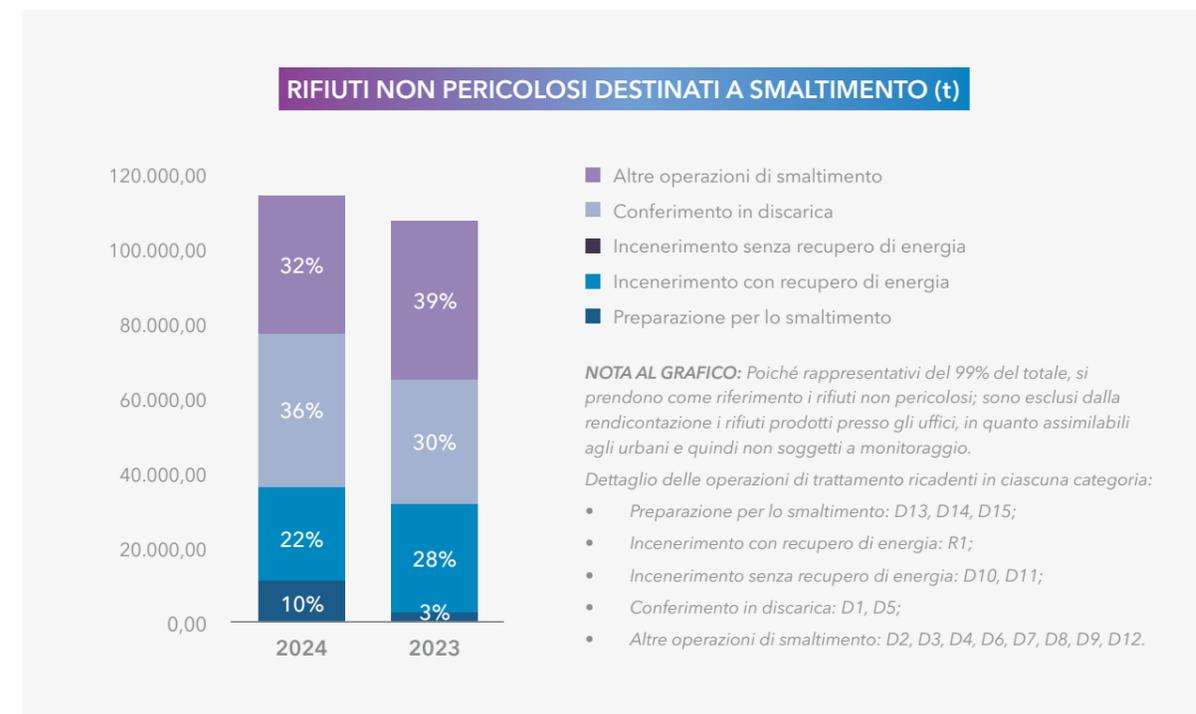
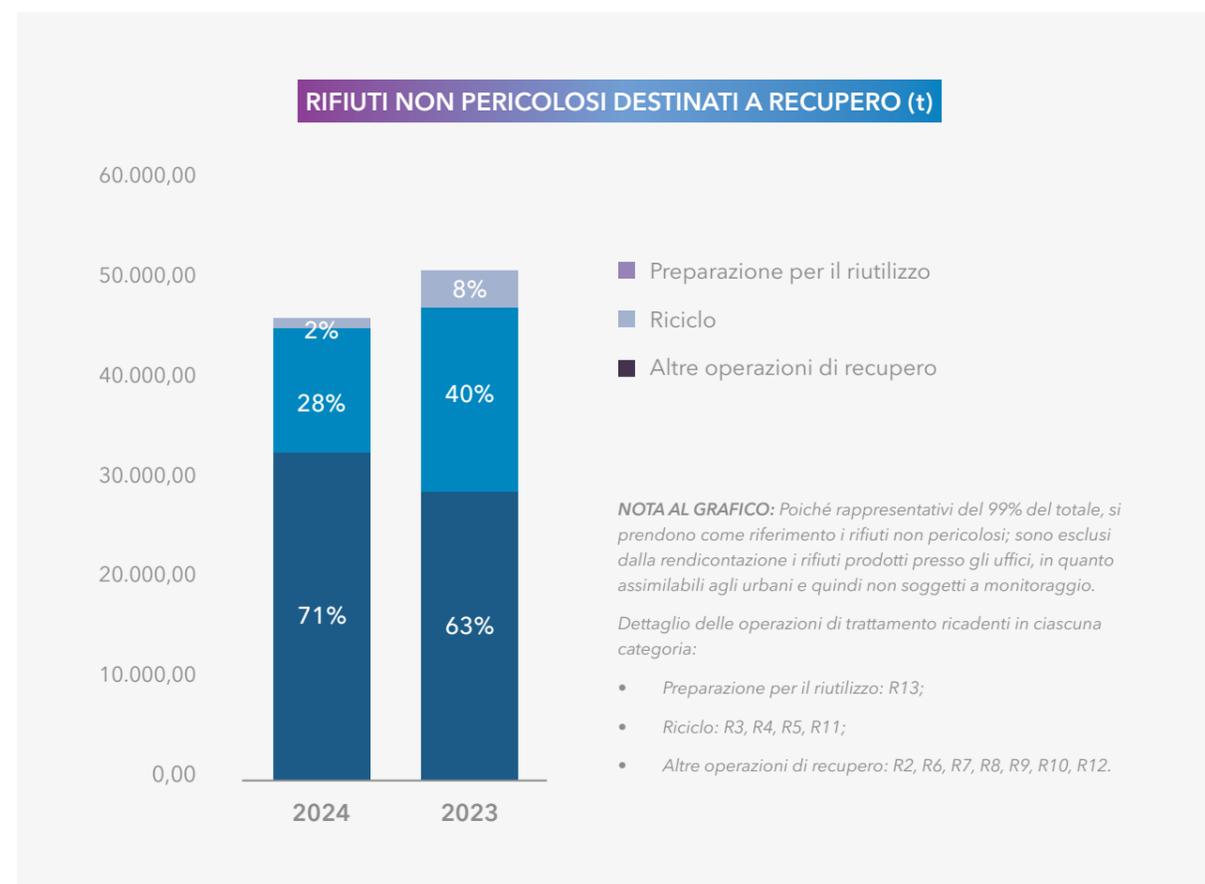
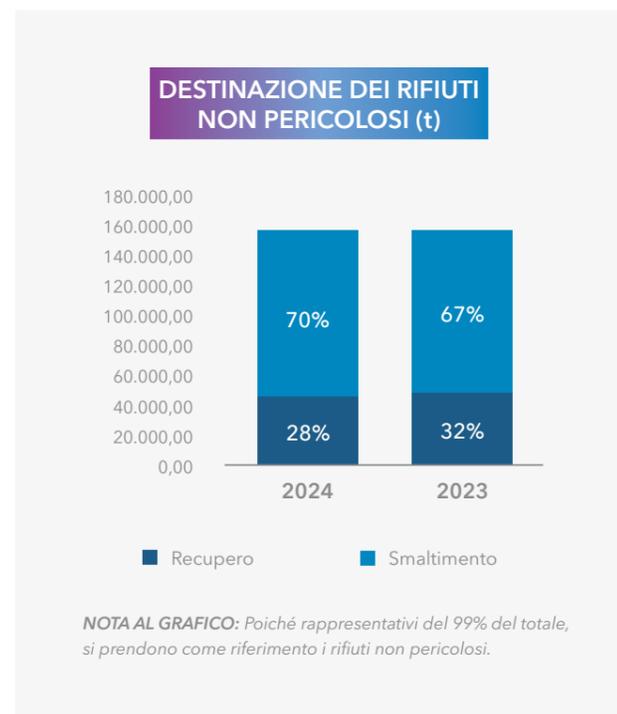
Del totale dei rifiuti gestiti all'interno degli impianti del Gruppo, **il 28% è stato destinato nuovamente ad impianti di proprietà di Haiki+** per essere sottoposto ad ulteriori operazioni di recupero o smaltimento, mentre il 72% è stato destinato ad impianti di terzi, numeri coerenti con la gestione del 2023.

Nel 2024, il totale dei rifiuti gestiti dal Gruppo ha raggiunto quasi le **162 mila tonnellate**, al 98% costituite da rifiuti non pericolosi, con una lieve crescita (pari all'1%) rispetto al 2023.

Tra le operazioni di recupero, le **attività di preparazione per il riutilizzo** vedono una crescita sostenuta rispetto alla precedente annualità **(+12%)**.

Spicca invece la contrazione osservata per le attività dedicate ad altre operazioni di recupero, le quali subiscono una diminuzione percentuale molto significativa pari circa all'80%.

Analogamente anche le attività di riciclo sono oggetto di una diminuzione rispetto al periodo 2023 ma complessivamente l'ammontare delle quantità destinate ad attività preliminari di riciclo e quelle effettivamente indirizzate ad operazioni di recupero, risultano sostanzialmente invariate.



GRI 306-3   RIFIUTI PER COMPOSIZIONE	U.D.M.	2023	2024
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	<b>t</b>	<b>2.117</b>	<b>2.661</b>
Recupero	t	1.435	2.294
Smaltimento	t	682	367
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	<b>t</b>	<b>158.530</b>	<b>160.303</b>
Recupero	t	51.105	46.127
Smaltimento	t	107.425	114.176
<b>TOTALE</b>	<b>T</b>	<b>160.646</b>	<b>162.964</b>

GRI 306-3   RIFIUTI PER COMPOSIZIONE	U.D.M.	2023		2024	
		Interni	Da attività di raccolta	Interni	Da attività di raccolta
Totale rifiuti pericolosi	t	29	2.087	24	2.392
Totale rifiuti non pericolosi	t	48.596	109.547	47.907	120.302
<b>TOTALE</b>	<b>T</b>	<b>48.625</b>	<b>111.633</b>	<b>47.931</b>	<b>122.694</b>

GRI 306-4   RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	U.D.M.	2023		2024	
		In sede	Fuori sede	In sede	Fuori sede
<b>RIFIUTI PERICOLOSI</b>					
Preparazione per il riutilizzo	t	70	728	517	1.162
Riciclo	t	26	104	348	133
Altre operazioni di recupero	t	501	6	132	1
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>597</b>	<b>838</b>	<b>997</b>	<b>1.297</b>
<b>RIFIUTI NON PERICOLOSI</b>					
Preparazione per il riutilizzo	t	7.525	21.573	5.730	26.923
Riciclo	t	201	18.179	277	12.485
Altre operazioni di recupero	t	764	2.864	115	597
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>8.489</b>	<b>42.616</b>	<b>6.121</b>	<b>40.005</b>

GRI 306-5 (2024)   RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO	U.D.M.	2023		2024	
		In sede	Fuori sede	In sede	Fuori sede
<b>RIFIUTI PERICOLOSI</b>					
Preparazione per lo smaltimento	t	-	682	1	120
Incenerimento con recupero di energia	t	-	600	-	-
Incenerimento senza recupero di energia	t	-	-	-	-
Conferimento in discarica	t	-	-	-	236
Altre operazioni di smaltimento	t	-	77	-	10
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>-</b>	<b>682</b>	<b>1</b>	<b>366</b>
<b>RIFIUTI NON PERICOLOSI</b>					
Preparazione per lo smaltimento	t	-	2.744	911	10.018
Incenerimento con recupero di energia	t	3.395	26.407	18	25.300
Incenerimento senza recupero di energia	t	-	-	-	-
Conferimento in discarica	t	22.470	10.027	37.123	3.866
Altre operazioni di smaltimento	t	-	42.381	-	36.940
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>25.865</b>	<b>81.560</b>	<b>38.052</b>	<b>76.124</b>

## La gestione del percolato

Per la natura del business di Haiki+, non c'è evidenza di significativi impatti sulla risorsa idrica associati alle attività aziendali. La maggior parte dei prelievi e degli scarichi di acqua ascrivibili al Gruppo sono riconducibili alle attività di annaffiatura dei piazzali, del lavaggio dei mezzi e dell'operatività degli impianti antincendio all'interno degli impianti di trattamento rifiuti e, in via minoritaria, alle utenze sanitarie interne agli uffici.

Un aspetto rilevante in termini di gestione delle risorse idriche fa riferimento al **percolato** che ad oggi viene raccolto in cisterne e smaltito come rifiuto liquido.

Il percolato viene prodotto attraverso due processi del tutto naturali, la decomposizione naturale dei rifiuti messi a dimora e l'azione dell'acqua piovana, che scorrendo attraverso i rifiuti si incanala e scorre trascinando scorie e sostanze chimiche in concentrazioni variabili, tali da rendere questo refluò un vero e proprio rifiuto da dover trattare in impianti idonei.

La produzione del percolato può variare notevolmente, soprattutto a seconda dei periodi dell'anno in cui si hanno maggiori quantità di piogge.

Le normative ambientali che definiscono i **parametri obbligatori per la gestione di una discarica** stabiliscono che il percolato debba essere captato tramite tubi immersi appena al di sopra dello strato di impermeabilizzazione, e rilanciato, tramite pompe idonee, all'interno di serbatoi e/o di vasche di raccolta per essere poi trasportato in impianti terzi specializzati nello smaltimento di rifiuti liquidi.

È importante segnalare, in assenza di dati relativi ai consumi e ai prelievi di acqua, che nel corso del 2024 non sono stati riscontrati rilasci di percolato.



# L'importanza della circolarità

A seguito del lancio del progetto di scissione, il management del gruppo Haiki+ ha lavorato per rivedere il piano industriale del Gruppo.

In funzione del nuovo assetto, spiccatamente industriale, di cui il Gruppo si sta dotando, la nuova realtà integrata gestita da Haiki+ ambisce a presentarsi quale polo diffuso per la trasformazione del rifiuto in nuova materia da reimpiegare in sostituzione di materia vergine, cambiando progressivamente pelle rispetto alla precedente natura di fornitori di servizi ambientali.

I progressi del Gruppo nel potenziare processi virtuosi di economia circolare appaiono ancora più evidenti se, ai flussi di rifiuti in uscita pari a circa 162mila tonnellate, si aggiungono i materiali End of Waste, ovvero flussi entranti in impianto come rifiuti ed uscenti come nuova materia prima, da reimmettere in un nuovo ciclo produttivo.

## AUTOMOTIVE

84,3% → >95%

Italia 2021

EU target 2030

RICICLO E RIUTILIZZO DEI VEICOLI FUORI USO

## TESSILE

508 M€ → 5,8 Mton

Dimensione attesa del mercato al 2026

Rifiuti tessili prodotti ogni anno in EU

GREEN FASHION

## RAEE

35% → 65%

Italia 2021

EU target 2030

PERCENTUALE DI AVVIO AL RICICLO

## BATTERIE RICARICABILI

47% → 65%

Italia 2021

EU target 2030

PERCENTUALE DI AVVIO AL RICICLO

## MOBILITÀ ELETTRICA

78%

Proiezione Italia 2026

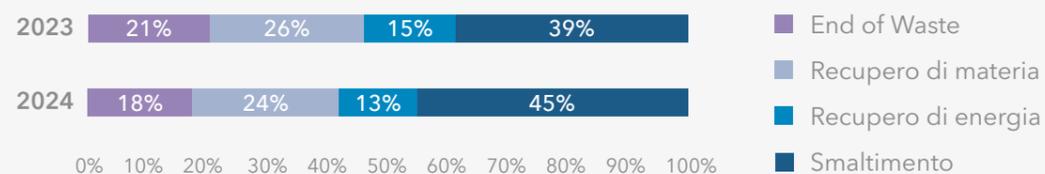
PERCENTUALE DI AUTO IBRIDE & ELETTRICHE SU TOTALE IMMATRICOLAZIONI

In termini assoluti, i materiali End of Waste generati dal Gruppo a seguito di operazioni di cernita e trattamento dei rifiuti raccolti, si attestano intorno alle **35mila tonnellate prodotte**. I rifiuti destinati invece ad **operazioni di recupero di materia**, ovvero quei rifiuti pericolosi e non pericolosi che sono stati sottoposti ad operazioni di riciclo (R3, R4, R5, R11), preparazione per il riutilizzo (R13) o altre operazioni di recupero (R2, R6, R7, R8, R9, R10, R12) ammontano a **48mila tonnellate**.

Tra i rifiuti in uscita nel 2024 si registrano anche **25mila tonnellate destinate ad operazioni di recupero energetico**.

Senza considerare le attività di intermediazione del Gruppo, complessivamente nel 2024 il totale dei materiali EoW prodotti e dei rifiuti sottoposti ad un recupero di materia o ad un recupero energetico ammonta a più di 109mila tonnellate, superando quelli sottoposti al puro smaltimento, che si attestano intorno alle 89mila tonnellate.

RIPARTIZIONE DEGLI END OF WASTE E DEI RIFIUTI IN USCITA



	2024	2023
End of Waste	35.372	41.439
Recupero di materia	48.421	52.540
Recupero di energia	25.318	29.802
Smaltimento	89.225	78.305

**NOTA AL GRAFICO:** Si prendono come riferimento i rifiuti pericolosi e non pericolosi gestiti internamente e in impianti di terzi. Sono esclusi dalla rendicontazione i rifiuti prodotti presso gli uffici, in quanto assimilabili agli urbani e quindi non soggetti a monitoraggio.

Dettaglio delle operazioni di trattamento ricadenti in ciascuna categoria:

- **End of Waste:** materiali riciclati in uscita;
- **Recupero di materia:** rifiuti pericolosi e non pericolosi che sono stati sottoposti ad operazioni di preparazione per il riutilizzo (R13); riciclo (R3, R4, R5, R11); altre operazioni di recupero (R2, R6, R7, R8, R9, R10, R12)
- **Recupero di energia:** rifiuti pericolosi e non pericolosi che sono stati sottoposti ad operazioni di incenerimento con recupero di energia (R1)
- **Smaltimento:** rifiuti pericolosi e non pericolosi che sono stati sottoposti ad operazioni di conferimento in discarica (D1, D5); incenerimento senza recupero di energia (D10, D11); preparazione per lo smaltimento (D13, D14, D15); altre operazioni di smaltimento (D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9, D12)

LA GESTIONE DEI RAE E IN HAIKI ELECTRICS

Nel 2024, Haiki Electrics ha consolidato il proprio ruolo nella gestione sostenibile dei RAE E, assicurando il corretto trattamento e la valorizzazione dei rifiuti raccolti nei raggruppamenti R1, R2, R3 e R4.

Le performance ambientali ottenute derivano dalle dichiarazioni fornite annualmente dagli impianti di destino finale, a cui vengono conferiti i materiali, e riflettono le effettive percentuali di recupero e riciclo raggiunte.

Per il raggruppamento R4, che include **elettronica di consumo, apparecchiature IT e piccoli elettrodomestici**, Haiki Electrics si è

avvalsa dei dati RDE (Responsabile Destino Elettronica), che garantiscono un livello superiore di **tracciabilità** e accuratezza.

I risultati complessivi evidenziano ottime performance in tutti i flussi gestiti, con particolare eccellenza per il R4, che si conferma il raggruppamento con il più alto tasso di recupero.

RAGGRUPPAMENTO	TIPOLOGIA RAE E	% RECUPERO	% RICICLO
R1	Frigoriferi e apparecchi con refrigeranti	95,83%	80,31%
R2	Grandi elettrodomestici (es. lavatrici, forni)	87,62%	87,49%
R3	Televisori e monitor	80,38%	78,98%
R4	Elettronica di consumo, IT, piccoli elettrodomestici	98,31%	67,45%

## La circolarità dei mozziconi

Essendo Haiki+ un ecosistema integrato impegnato nella promozione dell'economia circolare attraverso il trattamento e la valorizzazione di vari tipi di materiali, nel 2024 ha scelto di avviare una collaborazione con Human Maple per il riciclo dei mozziconi di sigaretta negli uffici.

La startup Human Maple ha sviluppato l'innovativo progetto "Riccami", che si occupa della raccolta e del **riciclo dei mozziconi di sigaretta**, trasformandoli in materiali termoisolanti utilizzabili come imbottiture per abbigliamento, peluche e cuscini.

Nel 2024 sono stati installati due posacenere dedicati alla raccolta dei mozziconi negli uffici di Haiki+, sensibilizzando i dipendenti sull'importanza della corretta raccolta differenziata di questi rifiuti e coinvolgendoli attivamente in pratiche ecologiche e responsabili.

Una volta raccolti evitando l'indifferenziata, i mozziconi vengono trasportati in un impianto specializzato dove subiscono un processo di separazione meccanica.

Durante questa fase, il tabacco, la cenere e la cartina vengono distinti dall'acetato di cellulosa presente nei filtri. **L'acetato di cellulosa**, noto per le sue proprietà termoisolanti, viene poi trattato e **trasformato in materiale di imbottitura per prodotti come giacche, peluche e cuscini**, offrendo un'alternativa sostenibile ai materiali tradizionali derivati dal petrolio.

Attraverso questa iniziativa, Haiki+ non solo contribuisce a ridurre l'inquinamento causato dalla dispersione dei mozziconi nell'ambiente, ma promuove anche la sensibilizzazione pubblica sull'importanza del corretto smaltimento di questi rifiuti e sulla possibilità di dar loro una seconda vita attraverso il riciclo.

*mozziconi raccolti dal 19/04/24 al 31/12/24*

**HAIKI+** 

SI IMPEGNA NEL RICICLO DI:

**49.540**

MOZZICONI DI SIGARETTA

pari ad un volume di 164 litri, contribuendo a salvare il pianeta da:

**9,18 kg**  
Acetato e PLA

**7,40 kg**  
CO<sub>2</sub>

**1,08 kg**  
Particolato

**0,24 kg**  
Nicotina

**0,02 kg**  
Gas tossici



**24**  
EQUIVALENTE  
IN GIACCHE

# La tutela della biodiversità

La tutela della biodiversità è uno degli obiettivi principali della politica ambientale dell'Unione Europea, che si concentra sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche negli stati membri.

A tal fine, è stata istituita dall'Unione europea la rete di aree protette "Natura 2000", che comprende diverse zone e territori italiani, tra cui siti di interesse comunitario (SIC) e di zone di protezione speciale (ZPS) al fine di proteggere e conservare gli habitat e le specie animali e vegetali, identificati come prioritari dagli Stati membri dell'UE.

La protezione dei siti all'interno della rete "Natura 2000" è obbligatoria (D.P.R. 357/1997 "Regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e fauna selvatiche" e D.P.R. 120/2003). La normativa stabilisce che la pianificazione e la programmazione territoriale debbano considerare il valore naturalistico e ambientale dei SIC e delle ZPS.

**Ogni piano o progetto che potrebbe influire sulla conservazione degli habitat o delle specie protette deve essere sottoposto a una valutazione preventiva riguardo all'incidenza possibile su tali siti.**

Al fine di evitare potenziali impatti ambientali negativi in aree protette "Natura 2000", è necessario eseguire valutazioni preventive per proteggere l'integrità dell'area, verificando la conformità ambientale di macchinari, impianti e attrezzature coinvolti nell'intervento, nonché valutare i possibili impatti derivanti dall'uso di sostanze pericolose e adottare modalità gestionali appropriate. In particolare, la valutazione di incidenza (art. 5 D.P.R. 357/1997) deve essere attivata quando un intervento potrebbe avere un impatto significativo su un sito classificato come SIC o ZPS della rete "Natura 2000", siti pubblicati dal MASE pubblica, tramite appositi decreti.

Nel caso del Gruppo Haiki+, la progettazione e gestione di impianti deve seguire le normative italiane in materia ambientale (D.Lgs. 152/2006) che richiedono l'integrazione degli aspetti ambientali nei piani e nei programmi e l'effettuazione della **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)**, che serve a identificare preventivamente gli effetti di determinati progetti, sia pubblici che privati, sull'ambiente, in fase iniziale o in caso di modifiche significative di progetti esistenti.

Haiki+ nel 2024, date le recenti acquisizioni e l'ampliamento del perimetro del Gruppo, si è impegnata ad avviare la mappatura e la localizzazione di tutti impianti di proprietà presenti sul territorio, con l'obiettivo di identificare i possibili interferenze con le aree protette in cui sono situati o che si trovano nelle loro vicinanze.

La mappatura degli impianti operativi - che potrebbero avere un impatto significativo sulla biodiversità, essendo localizzati in aree protette o nelle vicinanze (entro un raggio di 10 km) - si è concentrata su impianti dedicati al trattamento dei rifiuti, abbancamento finale e produzione di biogas. Per questa mappatura è stato utilizzato il **Natura 2000 Viewer**, uno strumento che fornisce informazioni cruciali su tutti i siti, incluse le caratteristiche di specie e habitat protetti, dimensioni delle popolazioni e stato di conservazione.

I risultati della mappatura hanno mostrato che **nessuno dei 18 siti operativi analizzati si trova all'interno di aree protette, mentre il 70% degli impianti è situato in zone distanti più di 10km.** Tutte le attività operative che vengono svolte in questi impianti situati nelle loro vicinanze sono certificate secondo il sistema di gestione ambientale ISO 14001 e sono soggette a **Valutazione di Impatto Ambientale**, come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 152/2006).

## Api in impianto per la tutela della biodiversità

Nel 2024, Haiki+ ha intrapreso un progetto di tutela della biodiversità, che prevederà nel 2025 l'installazione di due arnie all'interno degli impianti di Bossarino ed Ecosavona gestiti da Haiki+, con l'obiettivo di coniugare sostenibilità industriale e tutela della biodiversità.

L'iniziativa nasce dalla volontà di dimostrare come attività produttive e salvaguardia dell'ambiente possano coesistere in un equilibrio virtuoso.

Le arnie, ospitando colonie di api mellifere di razza ligustica italiana, fungono da preziosi bioindicatori della salute dell'ecosistema circostante.

Le api, infatti, sono particolarmente sensibili alla qualità dell'aria, dell'acqua e della flora locale, e la loro presenza attiva diventa un segnale concreto della compatibilità ambientale delle attività svolte nel sito.

Questi insetti svolgono un ruolo essenziale nel mantenimento della biodiversità del territorio, poiché favoriscono la riproduzione di numerose specie vegetali attraverso l'impollinazione, contribuendo così alla resilienza degli ecosistemi locali. Il loro operato non solo sostiene la varietà botanica, ma garantisce anche un habitat sano per molte altre forme di vita, come insetti, uccelli e piccoli mammiferi.

All'interno degli impianti di Haiki+, le arnie rappresentano quindi un presidio naturale, una testimonianza vivente dell'impegno dell'azienda nella tutela dell'ambiente e nella promozione di un modello industriale sempre più circolare, rispettoso della vita e delle risorse del territorio.

# 120.000

API TULATE\*

# 3.000 ettari

COPERTI DALLE API IN VOLO OGNI GIORNO

# 60 mln

DI FIORI IMPOLLINATI\*

# 4.000

UOVA DEPOSTE OGNI GIORNO DALLE REGINE

# 1.440.000 km

PERCORSI PER PRODURRE IL MIELE

\*Stima popolazione e attività presente nel periodo di massimo sviluppo delle colonie tra maggio e Giugno

Attraverso l'analisi del miele e altri prodotti dell'alveare, è possibile ottenere preziose informazioni sulla **qualità ambientale dell'area circostante** poiché le api, nel loro quotidiano lavoro di bottinatura, raccolgono nettare, polline e acqua su un raggio di diversi chilometri attorno all'alveare: in questo processo, entrano inevitabilmente in contatto con tutto ciò che è presente nell'ambiente, comprese eventuali sostanze tossiche disperse nell'aria, nel suolo e nelle acque superficiali.

Il miele, la cera e altri derivati dell'alveare, diventano così un concentrato naturale di ciò che le api hanno incontrato nel loro percorso. Analizzandoli in laboratorio, è possibile individuare tracce di inquinanti che si sono accumulati al loro interno, inclusi i **PFAS** - composti perfluoroalchilici ampiamente utilizzati in processi industriali e noti per la loro persistenza nell'ambiente - oltre a metalli pesanti come piombo, cadmio o mercurio. Queste sostanze possono derivare da attività industriali, traffico veicolare, pratiche agricole intensive o dallo stesso ciclo delle acque.

Anche il miele, quindi, diventa uno strumento di **biomonitoraggio ambientale**: un indicatore naturale in grado di restituire un'immagine chiara e dettagliata della presenza e distribuzione di contaminanti nel territorio. Attraverso analisi mirate e periodiche, è possibile non solo individuare la tipologia degli inquinanti presenti, ma anche monitorarne l'evoluzione nel tempo, contribuendo così a una gestione più consapevole e sostenibile dell'ambiente.

In particolare, tramite il prelievo di campioni di miele, api, cera e pan d'api (polline) saranno effettuate le seguenti analisi:

- **Ricerca dei seguenti metalli pesanti:** Piombo, Nichel, Cadmio, Zinco, Rame, Cromo, Arsenico, Mercurio
- **Analisi Policloro Bifenili PCB**
- **Analisi Policloro Bifenili Diossina Simile PCB-DL**
- **Analisi diossine e furani PCDD/F**
- **Analisi Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)**
- **Analisi agrofarmaci** (congeneri generalmente ricercati nelle matrici alimentari)
- **Analisi polliniche approfondite sul miele** con accertamento microscopico
- **Microplastiche**

06

# Responsabilità sociale.

## Le persone: il nostro asset

Nel corso del 2024, l'attenzione riservata al personale si è stata un elemento cardine delle politiche e delle iniziative intraprese. In particolare, le nuove progettualità sviluppate dal Dipartimento Risorse Umane sono state il centro della strategia di sostenibilità di Haiki+ in materia di valorizzazione e gestione del capitale umano.

Al 31 dicembre 2024, l'organico di Haiki+ conta 571 collaboratrici e collaboratori, segnando una crescita organica del 40% rispetto all'anno precedente. Il forte incremento riflette il consolidamento della traiettoria di espansione del Gruppo, sostenuto da un ampliamento della base clienti, dall'introduzione di nuovi servizi e dall'integrazione, nel perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità, di nuove società recentemente acquisite.



### PERSONE

# +232

COLLABORATORI (40% IN PIÙ RISPETTO AL 2023)

# 67%

PERSONALE UNDER 50 (19,5% UNDER 30)

# 50%

DONNE DIRIGENTI

### CONTRATTI

# 98%

DIPENDENTI ASSUNTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

# +100%

DIPENDENTI COPERTI DA CONTRATTI COLLETTIVI

### FORMAZIONE

# 9 ore circa

ORE MEDIE ANNUE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE

GRI 2-7   DIPENDENTI (NUMERO DI PERSONE)	2024			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale	456	115	571	253	86	339
Dipendenti a tempo indeterminato	426	108	534	232	73	305
Dipendenti a tempo determinato	30	7	37	21	13	34
Dipendenti con orario non garantito	-	-	-	-	-	-

GRI 2-7   DIPENDENTI SUDDIVISI PER DIPENDENTI FULL-TIME E DIPENDENTI PART-TIME	2024			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale	456	115	571	253	86	339
Full time	451	107	558	248	78	326
Part time	4	9	13	5	8	13

PERCENTUALE DI DIPENDENTI COPERTI DA CONTRATTI COLLETTIVI	U.D.M.	2024	2023
Numero Totale di dipendenti coperti da contratti collettivi	n	571	339
Numero Totale di dipendenti	n	571	339
Percentuale	%	100%	100%

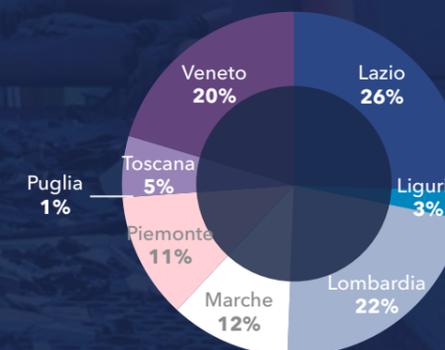
L'anzianità media della forza lavoro del Gruppo è pari a circa 44 anni, e durante il 2024, **534 dipendenti risultano assunti a tempo indeterminato (93,5%), e 37 a tempo determinato (6,5%),** confermando l'interesse del Gruppo nel voler offrire maggiore stabilità e sicurezza economica ai propri assunti. Nel periodo rendicontato, il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva (CCNL).

La distribuzione geografica del personale nel 2024 evidenzia una **marcata concentrazione nelle regioni Lombardia, Lazio e Veneto,** territori in cui sono situate le principali sedi della holding Haiki+,

nonché quelle di Haiki Cobat e Haiki Electrics, e che ospitano i più importanti impianti di proprietà del Gruppo. Anche le regioni Marche e Piemonte registrano una presenza significativa di personale, pur con numeri inferiori rispetto ai poli principali.

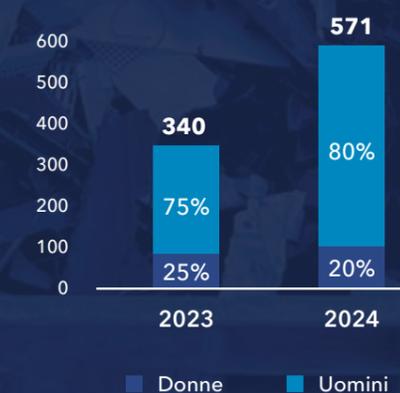
Al contrario, le regioni Liguria, Toscana e Puglia presentano una distribuzione più contenuta del personale, riflettendo una minore incidenza operativa in tali aree.

## DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA



REGIONE	NUMERO DI DIPENDENTI AL 31.12.2024
Lazio	146
Liguria	16
Lombardia	125
Marche	67
Piemonte	66
Puglia	4
Toscana	31
Veneto	116

## DIPENDENTI PER GENERE



**Considerando la natura operativa del Gruppo Haiki+, fortemente radicata sul territorio attraverso impianti per il trattamento dei rifiuti e una flotta di mezzi di proprietà dedicati alla raccolta, la composizione del personale nel 2024 riflette tale specificità.**

Il 68% della popolazione aziendale è costituito da operai e autisti, un incremento del 48% rispetto al 2023 per via delle recenti acquisizioni di impiantistica specializzata. Nell'organico del Gruppo aumentano anche i dirigenti, che passano

da 8 a 10, (rappresentando l'1% del totale), i quadri (da 15 a 22; 3% del totale), gli impiegati (da 115 a 22; 26% del totale) e gli operai che rappresentano il 68% del totale dei dipendenti.

GRI 2-7   NUMERO DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER GENERE E PER CATEGORIA DI DIPENDENTI	2024			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
<b>Totale</b>	<b>456</b>	<b>115</b>	<b>571</b>	<b>253</b>	<b>86</b>	<b>339</b>
Dirigenti	5	5	10	4	4	8
Quadri	15	7	22	10	5	15
Impiegati	54	96	150	41	74	115
Operai	382	7	389	198	3	201

GRI 2-8   LAVORATORI NON DIPENDENTI (NUMERO DI PERSONE)	2024	2023
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>6</b>
Stagisti	2	0
Interinali	3	3
Liberi professionisti	2	3

In linea con i principi sanciti nella **Policy sui Diritti Umani** e nella **Politica ESG**, Haiki+ conferma il proprio impegno concreto nella promozione dell'uguaglianza di genere e nella tutela delle pari opportunità, contrastando ogni forma di discriminazione all'interno dell'ambiente di lavoro.

A testimonianza di questo orientamento, al 2024, **il 50% dei dirigenti del Gruppo è rappresentato**

**da donne**, a riprova di una leadership inclusiva e di una **valorizzazione effettiva del talento femminile**.

Una predominanza femminile si riscontra anche nella categoria degli impiegati, che operano nelle diverse divisioni amministrative e gestionali del Gruppo e che rappresentano il 67% del totale di questa fascia professionale.

Tuttavia, sul piano complessivo, la componente femminile costituisce il **20% dell'intera popolazione aziendale**, un dato che riflette la specificità settoriale del Gruppo, fortemente

incentrata su attività operative presso gli impianti, dove la presenza maschile risulta prevalente: gli operai uomini rappresentano infatti il 98% del totale della forza lavoro impiegata in tali contesti.

GRI 405-1   COMPOSIZIONE DEI DIPENDENTI PER QUALIFICA, GENERE ED ETÀ	2024			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
<b>Dirigenti</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>8</b>
di età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-
tra i 30 e i 50 anni	2	5	7	1	4	5
oltre i 50 anni di età	3	-	3	3	-	3
<b>Quadri</b>	<b>15</b>	<b>7</b>	<b>22</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
di età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-
tra i 30 e i 50 anni	10	6	16	6	4	10
oltre i 50 anni di età	5	1	6	4	1	5
<b>Impiegati</b>	<b>53</b>	<b>97</b>	<b>150</b>	<b>41</b>	<b>74</b>	<b>115</b>
di età inferiore ai 30 anni	9	14	23	8	10	18
tra i 30 e i 50 anni	34	56	90	25	46	71
oltre i 50 anni di età	10	27	37	8	18	26
<b>Operai</b>	<b>382</b>	<b>7</b>	<b>389</b>	<b>199</b>	<b>3</b>	<b>202</b>
di età inferiore ai 30 anni	30	-	30	15	-	15
tra i 30 e i 50 anni	216	2	218	100	1	101
oltre i 50 anni di età	136	5	141	84	2	86
<b>TOTALE</b>	<b>455</b>	<b>116</b>	<b>571</b>	<b>254</b>	<b>86</b>	<b>340</b>
di età inferiore ai 30 anni	39	14	53	23	10	33
tra i 30 e i 50 anni	262	69	331	132	55	187
oltre i 50 anni di età	154	33	187	99	21	120

## DIPENDENTI PER QUALIFICA



Nel 2024 il numero delle **assunzioni** ha registrato un'accelerazione significativa, passando da 71 a 267 nuovi ingressi, con un incremento che riflette l'attuazione di una **strategia di espansione aziendale ambiziosa**, orientata all'acquisizione di nuovi stabilimenti e al rafforzamento delle strutture operative. L'aumento ha riguardato in modo particolare **la fascia di età tra i 30 e i 50 anni**, scelta strategicamente per la solidità delle competenze e l'esperienza maturata, in modo tale da accompagnare e sostenere la crescita del Gruppo.

Nel rispetto dei principi di equità e inclusività sanciti dal Codice Etico, il processo di selezione viene condotto in modo trasparente, secondo quanto delineato nella Politica di Gestione e Sviluppo del Personale.

Il reparto Risorse Umane identifica le competenze tecniche e trasversali richieste, assicurando che ogni nuova risorsa sia coerentemente integrata all'interno del team di destinazione e possa contribuire in maniera efficace agli obiettivi collettivi. L'intero iter selettivo è concepito per **garantire pari opportunità a tutti i candidati**, valorizzando il merito e respingendo fermamente ogni forma di discriminazione. A rafforzare questo approccio, sono state introdotte ulteriori misure volte a rendere più fluido e partecipato il percorso di inserimento in azienda, con particolare attenzione all'accoglienza dei neoassunti.

In quest'ottica, sono stati potenziati i momenti formativi su misura e i colloqui individuali sia con il team HR sia con i manager aziendali, promuovendo una comprensione approfondita della struttura organizzativa e favorendo un inserimento consapevole e motivato.

L'ingresso in azienda viene ufficializzato tramite una comunicazione interna, seguita da sessioni introduttive curate dalle Risorse Umane e da visite guidate presso impianti produttivi e sedi operative, condotte con il supporto delle funzioni QAS (Qualità, Sicurezza e Ambiente) e delle aree tecniche, con l'obiettivo di offrire una visione completa e concreta delle attività del gruppo.

Contestualmente, **il tasso di turnover in uscita è sceso in modo sensibile**, passando dal 17% del 2023 al 10% nel 2024, a conferma dell'efficacia delle politiche di retention promosse dalla Direzione Risorse Umane.

Per quanto riguarda le comunicazioni straordinarie, l'informazione al personale avviene nel rispetto delle disposizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento (Commercio).

GRI 401-1   NUMERO TOTALE DI NUOVE ASSUNZIONI	2024			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
<b>Totale ingressi</b>	<b>234</b>	<b>33</b>	<b>267</b>	<b>52</b>	<b>19</b>	<b>71</b>
di età inferiore ai 30 anni	27	4	31	9	3	12
tra i 30 e i 50 anni	138	18	156	28	16	44
oltre i 50 anni di età	69	11	80	15	0	15
<b>TASSO DI ASSUNZIONE</b>	<b>51%</b>	<b>28%</b>	<b>47%</b>	<b>21%</b>	<b>22%</b>	<b>21%</b>

GRI 401-1   DIPENDENTI CHE HANNO LASCIATO L'AZIENDA	2024			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
<b>Totale uscite</b>	<b>43</b>	<b>12</b>	<b>55</b>	<b>50</b>	<b>9</b>	<b>59</b>
di età inferiore ai 30 anni	6	1	7	7	3	10
tra i 30 e i 50 anni	15	10	25	32	6	38
oltre i 50 anni di età	22	1	23	11	0	11
<b>TASSO DI TURNOVER IN USCITA</b>	<b>9%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>20%</b>	<b>10%</b>	<b>17%</b>

# Formazione e sviluppo del capitale umano

Le politiche di gestione e organizzazione delle Risorse Umane fanno capo alla Direzione, Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane, la quale orienta le proprie attività al rafforzamento della consapevolezza sui temi della sostenibilità, promuovendone l'integrazione nelle dinamiche operative quotidiane e contribuendo alla diffusione di una cultura aziendale sempre più responsabile.

Il Piano di Formazione annuale viene elaborato dalla funzione HR in stretta collaborazione con i Responsabili di Funzione e gli Amministratori Delegati delle diverse Business Unit, con l'obiettivo di fornire al personale gli strumenti necessari per affrontare con competenza le sfide professionali e sostenere il conseguimento degli obiettivi strategici dell'organizzazione.

Durante l'anno, viene incoraggiata la partecipazione attiva dei dipendenti, i quali hanno la possibilità di segnalare ai propri responsabili eventuali esigenze formative specifiche. Le richieste vengono attentamente valutate e, previa



approvazione della Direzione, attuate mediante l'individuazione dei fornitori più idonei, selezionati secondo criteri di qualità, affidabilità e coerenza con le finalità formative individuate.

L'offerta formativa si articola su una vasta gamma di contenuti, che includono sia approfondimenti di carattere tecnico sia percorsi dedicati ai temi della sostenibilità. A ciò si affiancano corsi obbligatori rivolti all'intera popolazione aziendale, assicurando una base condivisa di conoscenze e comportamenti.

A sostegno di importanti trasformazioni operative, il Gruppo organizza due eventi annuali dedicati all'informazione e al coinvolgimento del personale, attraverso i quali vengono condivisi risultati, progetti e performance, rafforzando la trasparenza e il senso di appartenenza.

Un elemento chiave nell'evoluzione del sistema formativo interno è rappresentato dall'Academy rivolta alla prima linea di management. Introdotta negli ultimi anni, questa iniziativa costituisce una leva determinante per la crescita delle competenze strategiche, con particolare attenzione alle figure in posizioni apicali.

Nel 2024 stato avviato un percorso di formazione dedicato alle prime linee e al middle management, in collaborazione con Eutropia, realtà specializzata nello sviluppo organizzativo. Il programma ha previsto tre sessioni formative di mezza giornata, arricchite da un'attività di team building congiunta, pensata per rafforzare la coesione tra i partecipanti e stimolare una leadership condivisa e consapevole. L'iniziativa ha ricevuto riscontri positivi ed è previsto il suo rilancio nel 2025, con un'estensione su tutto il perimetro Haiki+, a conferma della volontà del Gruppo di investire in maniera continuativa nello sviluppo delle competenze manageriali.

A supporto delle attività formative e gestionali è operativo il **sistema Simpledo**, una piattaforma multifunzionale già in uso per la pianificazione delle scadenze impiantistiche e per la gestione della formazione. A partire dal 2025, il sistema verrà esteso a tutte le società del Gruppo, con l'obiettivo di centralizzare e uniformare il monitoraggio delle attività, migliorando l'efficienza dei processi e garantendo una gestione integrata e trasparente delle scadenze, dei fabbisogni formativi e della partecipazione del personale.

**Nel corso del 2024 sono state erogate complessivamente circa 4.930 ore di formazione, registrando un incremento del 40% rispetto all'anno precedente.** La media annuale si attesta a circa 8,6 ore di formazione per dipendente, dato

che testimonia in modo tangibile **l'impegno del Gruppo nella valorizzazione delle persone**, nella promozione sia delle competenze trasversali che di quelle tecniche, e nella costruzione di percorsi professionali solidi in ottica di retention e visione strategica di lungo periodo.

Tra le categorie professionali, gli impiegati si confermano i principali destinatari delle attività formative, con 2.932 ore erogate, seguiti dagli operai con 1.266 ore complessive. Il monitoraggio puntuale delle attività è garantito tramite la piattaforma Simpledo, uno strumento digitale che supporta in modo efficace la pianificazione, il controllo e la tracciabilità delle iniziative formative.

GRI 401-1   ORE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA E GENERE (h)	2024			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
<b>Totale</b>	<b>3.142</b>	<b>1.788</b>	<b>4.930</b>	<b>2.060</b>	<b>888</b>	<b>2.948</b>
Dirigenti	165	168	332	18	28	46
Quadri	209	190	399	38	9	47
Impiegati	1.502	1.430	2.932	874	844	1.718
Operai	1.266	-	1.266	1.130	8	1.138

GRI 404-1   ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA* (h)	2024	2023
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>9</b>
Dirigenti	33	6
Quadri	18	3
Impiegati	20	15
Operai	3	6

\*nel conteggio delle ore medie sono escluse le ore di formazione effettuate negli impianti acquisiti dal gruppo TREEE.

## Soft skills

Nel corso del 2024 è stato avviato un processo articolato volto a verificare l'adeguatezza delle risorse rispetto al ruolo ricoperto, attraverso un'**analisi dei gap di competenze e l'individuazione di percorsi di crescita personalizzati**. L'iniziativa ha consentito di definire sia interventi formativi mirati sia possibili azioni di rafforzamento dell'assetto organizzativo, con l'obiettivo di aumentare l'efficacia complessiva delle strutture operative e manageriali.

Il colloquio individuale di confronto costituisce, all'interno di questo percorso, un momento significativo di ascolto e di espressione, in cui il collaboratore è incoraggiato a condividere

osservazioni, impressioni e proposte, contribuendo così attivamente all'evoluzione del proprio contesto professionale.

Il **sistema di appraisal** introdotto non prevede meccanismi di premialità diretta, ma si configura come uno strumento di allineamento e sviluppo, finalizzato a rendere espliciti gli obiettivi individuali, identificare eventuali disallineamenti e attivare, ove necessario, interventi correttivi attraverso la formazione o altre azioni dedicate. La verifica dei risultati raggiunti avviene a fine anno, contribuendo a mantenere elevato il livello di coerenza tra le performance attese e i risultati effettivamente conseguiti.

## Premialità, MBO e remunerazione

Haiki+ adotta un **sistema strutturato di monitoraggio e controllo degli obiettivi assegnati ai propri team**, fondato su indicatori di performance direttamente correlati alle linee guida del Piano Industriale aziendale.

Il **monitoraggio** avviene con cadenza mensile e coinvolge le figure apicali dell'azienda, le quali analizzano l'avanzamento degli obiettivi nei principali ambiti di sviluppo - commerciale, tecnico-operativo e amministrativo - rispetto ai traguardi delineati nel Piano Strategico annuale.

In parallelo, il Gruppo ha implementato un **sistema premiante basato sulla metodologia MBO**, strutturato secondo logiche di condivisione e trasparenza. Gli obiettivi annuali vengono concordati preventivamente tra responsabile e collaboratore. Il piano di incentivazione si applica ad amministratori, dirigenti, responsabili di funzione, nonché a figure commerciali e tecniche.

La **struttura dell'MBO si articola su due livelli: un obiettivo aziendale, di tipo ON/OFF**, la cui realizzazione rappresenta una condizione necessaria per l'attivazione del riconoscimento economico, e **un insieme di obiettivi individuali, differenziati per tipologia**. Questi ultimi comprendono obiettivi operativi legati al ruolo specifico, target relativi a tematiche ESG, e obiettivi di natura organizzativa e gestionale. A ciascun obiettivo individuale viene assegnato un peso specifico, in modo tale che la somma complessiva raggiunga il 100%, garantendo così un sistema equo, tracciabile e coerente con le priorità strategiche del Gruppo.

Al fine di garantire una rendicontazione trasparente delle proprie prassi aziendali, Haiki+ ha inoltre scelto di rendicontare il rapporto tra la retribuzione annuale dell'individuo più pagato in azienda e la retribuzione annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la più alta), che è pari a 4,38:1.

## Welfare aziendale

La cura del benessere, della salute ed il work-life balance sono da sempre al centro delle politiche del gruppo, che durante gli anni ha aumentato la sua offerta di servizi welfare:

BENEFIT	DIPENDENTI AVENTI DIRITTO
Piani sanitari integrativi	Dirigenti e Quadri
Assicurazioni sulla vita	Dirigenti
Convenzioni	Tutti i dipendenti
Voucher pasto	Tutti i dipendenti

La politica di welfare del gruppo Haiki+ relativa a **piani sanitari integrativi e assicurazioni** per i dirigenti si concentra sull'offerta di soluzioni personalizzate e complete per garantire un'assistenza sanitaria di alta qualità.

Questi piani prevedono il **rimborso delle spese mediche** sostenute sia in Italia che all'estero, coprendo anche i familiari dei dirigenti. Tali fondi sono finanziati attraverso contributi aziendali e individuali, e offrono la possibilità di scegliere strutture sanitarie in convenzione, che garantiscono condizioni economiche più favorevoli.

Per quanto riguarda i dipendenti, la politica di welfare include invece **convenzioni aziendali** e voucher intesi come buoni pasto. Queste iniziative mirano a migliorare la qualità della vita lavorativa e a fornire ulteriori benefici, come sconti su servizi o prodotti, e agevolazioni per il tempo libero e la salute. I **voucher pasto**, in particolare, rappresentano un benefit comune che consente ai dipendenti di usufruire di pasti a prezzi ridotti presso ristoranti convenzionati, contribuendo così a ridurre i costi quotidiani e a migliorare il benessere generale.

**Inoltre, il welfare aziendale può essere integrato con altre forme di assistenza, come l'assistenza alla maternità e all'infanzia, o servizi di prevenzione e profilassi sanitaria, seguendo un modello di welfare occupazionale che si sta evolvendo verso un approccio più relazionale e inclusivo.**

**Questo modello coinvolge non solo le imprese, ma anche la società civile e le istituzioni pubbliche, al fine di creare una rete di protezione circolare e condivisa.**

## Comunicazione interna

Dal 2022 è stata lanciata la **rete Intranet** per migliorare la comunicazione interna del gruppo, gestire e condividere le informazioni ed il Know-how di gruppo in modo efficiente e trasparente. Lo strumento è risultato essere un utile supporto per la popolazione aziendale, che ne ha beneficiato anche nel corso del 2024 per:

- Essere sempre aggiornati sulle **novità ed eventi** del Gruppo;
- Prenotare **trasferte, auto di servizio, pranzi** etc;
- Fruire dei **corsi di formazione online**;
- Avere **accesso agli strumenti** più utili rapidamente.

## Team building con Plastic Free

Nell'ambito delle proprie iniziative di responsabilità sociale e ambientale, nel 2024 Haiki+ ha organizzato un **evento di team building in collaborazione con l'associazione Plastic Free**, dedicato alla salvaguardia del territorio e alla sensibilizzazione dei propri dipendenti sui temi della sostenibilità.

L'attività si è svolta in occasione della Giornata Mondiale della Terra presso il **Parco delle Cave di Milano**, un'importante area verde urbana, dove i partecipanti, uniti dallo spirito di squadra e da un forte senso civico, si sono impegnati concretamente nella raccolta dei rifiuti abbandonati.

L'evento ha rappresentato non solo un'occasione per rafforzare i legami interni tra colleghi in un contesto informale e all'aria aperta, ma anche un gesto tangibile di attenzione verso l'ambiente, culminato con la **raccolta complessiva di 178 chilogrammi di rifiuti**.

Questa esperienza ha messo in luce l'impegno di Haiki+ nel promuovere azioni concrete a favore dell'economia circolare e della tutela ambientale, coinvolgendo attivamente le proprie persone in un percorso condiviso di consapevolezza e responsabilità.



# Diversità e pari opportunità

In Haiki+, la ricchezza dell'organizzazione si misura attraverso la pluralità delle persone che la compongono: professionalità differenti, percorsi eterogenei e visioni complementari si intrecciano ogni giorno per alimentare un ecosistema aziendale aperto all'innovazione e predisposto al cambiamento.

È questa diversità a costituire il terreno fertile su cui il Gruppo intende costruire una cultura organizzativa capace di evolvere, accogliere le complessità del presente e anticipare con responsabilità le trasformazioni del domani.

Nel riconoscere il valore della diversità come leva per lo sviluppo sostenibile e competitivo, Haiki+ pone al centro delle proprie strategie l'inclusione attiva delle persone, promuovendo un ambiente in cui ciascuno possa sentirsi accolto, ascoltato e valorizzato.

Il rispetto per la dignità umana rappresenta un principio inderogabile, sancito nelle politiche aziendali e integrato nei processi decisionali a ogni livello.



Haiki+ si oppone fermamente a qualsiasi forma di esclusione o discriminazione, sia essa diretta o indiretta, promuovendo relazioni professionali fondate sull'equità, la trasparenza e la responsabilità individuale. L'attenzione si estende anche alla filiera, attraverso un sistema di relazioni etiche con partner e fornitori che condividano i medesimi valori.

Il Gruppo si adopera per attuare misure concrete che rafforzino il senso di appartenenza e creino condizioni favorevoli allo sviluppo del potenziale umano. Tra le principali iniziative si evidenziano:

- **La definizione di percorsi di crescita inclusivi**, in grado di valorizzare competenze e talenti attraverso criteri di equità e meritocrazia;
- **Programmi formativi** dedicati alla promozione di una cultura del rispetto, della consapevolezza e della collaborazione intergenerazionale;
- **Strumenti di ascolto attivo** per intercettare esigenze emergenti e prevenire situazioni di disagio o esclusione;
- **L'integrazione dei principi di pari opportunità** nei processi di selezione, valutazione e avanzamento professionale.

Nel periodo oggetto di rendicontazione, **non sono emersi episodi di discriminazione**, confermando l'impegno costante dell'organizzazione nel costruire un ambiente fondato sul rispetto reciproco, sull'inclusione e sull'autenticità delle relazioni.

Nel corso del 2023, il ricorso effettivo al **congedo parentale** all'interno di Haiki+ ha riguardato solo 6 dipendenti, a fronte di una platea di 330 potenziali beneficiari. Va tuttavia sottolineato che la qualifica di "avente diritto" non coincide automaticamente con la presenza di figli o con un'esigenza immediata di astensione dal lavoro, ma riflette esclusivamente la copertura prevista da contratti o normative, utile nel momento in cui se ne presenti la necessità.

Nel 2024, si osserva un'evoluzione rilevante: **le richieste di congedo parentale salgono a 19, con un aumento significativo della partecipazione maschile (14 uomini)**. L'ampliamento della platea si attribuisce all'incremento dell'organico, mentre il dato sull'utilizzo, invece, riflette una maggiore ricorrenza di situazioni familiari idonee, accompagnata probabilmente da una più ampia consapevolezza culturale e organizzativa rispetto al valore del congedo parentale.

La **ripartizione equilibrata tra uomini e donne** (3 per ciascun genere) e il **regolare rientro di 5 lavoratori** – con 4 tuttora in servizio a distanza di un anno - confermano l'esistenza di un contesto aziendale che garantisce stabilità occupazionale e continuità professionale.

La quasi totalità dei rientri (17 su 19) e la continuità lavorativa successiva confermano la capacità dell'azienda di integrare efficacemente tali periodi di assenza nel percorso professionale dei dipendenti. Emergono, così, i segnali di una trasformazione in atto: il congedo parentale si consolida come strumento sempre più riconosciuto come parte integrante di una politica aziendale attenta al benessere delle persone e all'equilibrio tra vita lavorativa e privata.



GRI 401-3   CONGEDO PARENTALE	2024			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
N° di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	455	124	579	244	86	330
N° di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nell'anno (hanno fatto richiesta e l'hanno ricevuta)	14	5	19	3	3	6
N° di dipendenti ritornati al lavoro dopo il congedo parentale	13	4	17	3	2	5
N° di dipendenti ritornati al lavoro dopo il congedo parentale, che risultano ancora impiegati 12 mesi dopo	2	2	4	2	2	4

GRI 401-3	2024			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Tasso di rientro al lavoro*	100,0%	66,7%	83,3%	92,9%	80,0%	89,5%

\*rapporto tra il numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale e il numero totale di dipendenti che avrebbero dovuto tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale.

GRI 401-3	2024			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Retention rate*	100,0%	66,7%	83,3%	92,9%	80,0%	89,5%

\*rapporto tra il numero totale di dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro al termine del congedo parentale ed il numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito del congedo parentale nel precedente periodo di rendicontazione.

GRI 405-1	2024			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale dipendenti assunti per categorie protette	16	6	22	7	4	11

Nel 2024, rispetto all'anno precedente, **sono aumentati anche i dipendenti assunti per le categorie protette**, passando da 11 risorse assunte nel 2023 a 22 risorse assunte nel 2024.

## Salute e sicurezza

Allineandosi agli indirizzi strategici e alle normative di riferimento, Haiki+ adotta un approccio preventivo, volto a garantire un presidio costante delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro, salvaguardando i propri dipendenti, e tutti gli stakeholder coinvolti nelle attività operative.

L'azienda ha adottato strutturati processi di governance, controllo e procedure per monitorare gli impatti, i rischi e le opportunità relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, conformemente alla certificazione ISO 45001. La maggior parte degli impianti del gruppo è certificata secondo questo standard, con audit interni periodici svolti in base alle specifiche tipologie di siti aziendali.

L'intero sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, include politiche e procedure mirate a prevenire infortuni e malattie professionali, monitorando costantemente rischi e performance e perseguendo il miglioramento continuo.

Le politiche integrate qualità, ambiente e sicurezza sono applicate uniformemente in tutti i siti aziendali attraverso sessioni formative dedicate e attività di sensibilizzazione rivolte al personale interessato e vengono regolarmente rendicontate e approvate dal Consiglio di amministrazione.



Il Gruppo ha istituito con chiarezza le funzioni chiave previste dalla normativa vigente, affidando i relativi incarichi a figure opportunamente formate. In particolare, sono stati designati il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e, ove previsto, ulteriori preposti con specifiche competenze in ambito HSE.

All'interno di un sistema strutturato e coerente con i riferimenti normativi e valoriali del Gruppo – quali il **Codice Etico**, il **Modello Organizzativo 231** e la **Policy ESG** – i responsabili di funzione, sotto il coordinamento dei referenti HSE, affrontano con sistematicità e trasparenza i principali ambiti legati alla tutela della salute nei luoghi di lavoro.

L'attenzione è rivolta, da un lato, alla gestione quotidiana delle attività secondo un'impostazione preventiva rispetto a incidenti, infortuni e patologie professionali; dall'altro, alla costruzione di un sistema continuo di informazione, formazione e sensibilizzazione che favorisca un coinvolgimento attivo e consapevole di tutto il personale nei processi decisionali e attuativi in materia HSE.

Le informazioni di rilievo raccolte nell'ambito delle attività di vigilanza e controllo vengono condivise, nel rispetto della normativa, con il medico competente e con tutti i soggetti chiamati a garantire il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni.

**Il programma di formazione in ambito HSE**, costantemente aggiornato per riflettere l'evoluzione normativa e le esigenze operative, rappresenta un asse strategico nella pianificazione delle attività HR.

La fase di identificazione dei rischi si fonda su un'analisi tecnica rigorosa, condotta in conformità alle normative vigenti, agli standard di settore e ai dati derivanti dall'esperienza operativa e dalla partecipazione attiva di lavoratori, dirigenti e preposti.

Le valutazioni così ottenute confluiscono nella redazione di **relazioni tecniche dettagliate**, che documentano eventuali scostamenti rispetto ai parametri di riferimento e suggeriscono interventi correttivi mirati.

A supporto della gestione preventiva, vengono inoltre definite aree di rischio omogenee, raggruppando i lavoratori e le attività secondo criteri condivisi quali le competenze richieste, le tecnologie utilizzate e le caratteristiche dell'ambiente operativo.

Annualmente, l'azienda realizza **piani dettagliati di analisi dei rischi e delle opportunità**, corredati da indicatori specifici e piani di miglioramento. Gli obiettivi sono definiti e aggiornati periodicamente sulla base di tali analisi e sono monitorati sistematicamente.

In conformità con quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 81/2008, la valutazione dei rischi viene sottoposta a revisione ogniqualvolta intervengano modifiche significative nei processi produttivi, nella riorganizzazione del lavoro, oppure in relazione all'introduzione di nuove tecnologie, aggiornamenti nelle misure di prevenzione o nelle protezioni adottate.

Analoga revisione viene attivata in seguito a incidenti rilevanti o qualora emergano indicazioni in tal senso dai risultati della sorveglianza sanitaria, al fine di garantire condizioni di sicurezza e tutela della salute per tutti i lavoratori.

Le **aree di rischio** considerate di maggiore rilevanza comprendono:

- rischi derivanti dall'utilizzo di macchinari e attrezzature;
- rischi legati alla manipolazione di sostanze chimiche o tossiche;
- rischi per la sicurezza fisica, quali cadute, incendi o esplosioni;
- rischi di natura ergonomica, connessi a movimenti ripetitivi o posture incongrue.

Per ridurre o prevenire l'insorgenza di tali pericoli, il Gruppo Haiki+ implementa una serie di **misure preventive**, tra cui:

- formazione mirata del personale sull'utilizzo corretto e sicuro di attrezzature e impianti;
- distribuzione di dispositivi di protezione individuale adeguati e idonea dotazione di sicurezza;
- impiego di sostanze chimiche meno nocive o limitazione dell'esposizione degli operatori a tali agenti;
- installazione di sistemi di sicurezza attivi e passivi, comprese soluzioni antincendio, a presidio degli ambienti di lavoro.

Le valutazioni fatte in ambito HSE su rischi e misure preventive vengono poi integrate all'interno delle analisi portate avanti dal Comitato di controllo interno e di gestione dei rischi.

GRI 403-8   DIPENDENTI E LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO CHE È STATO SOTTOPOSTO A AUDIT INTERNO O CERTIFICATO DA UN ENTE ESTERNO	U.D.M.	2024	2023
Numero totale di dipendenti coperti	n	573	326
Numero totale di dipendenti	n	573	326
<b>Percentuale</b>	<b>%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Numero totale di lavoratori non dipendenti coperti	n	20	20
Numero totale di lavoratori non dipendenti	n	20	20
<b>Percentuale</b>	<b>%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

In Haiki+ i lavoratori sono incoraggiati a riferire immediatamente eventuali **anomalie o condizioni di rischio** relative a strumenti e attrezzature, attivando così un processo di intervento rapido ed efficace. In situazioni di emergenza, è prevista

la possibilità per il personale di adottare misure immediate di contenimento del pericolo, con obbligo di tempestiva comunicazione al Responsabile incaricato, rafforzando così un modello di sicurezza partecipata e diffusa.

GRI 403-9   INFORTUNI SUL LAVORO	2024		2023	
	DIPENDENTI	LAVORATORI NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	LAVORATORI NON DIPENDENTI
Infortunati sul lavoro registrabili	16	-	14	-
<i>Di cui sul lavoro</i>	16	-	14	-
<i>Di cui incidenti in itinere</i>	-	-	-	-
Morti (a causa di infortuni sul lavoro)	-	-	-	-
Infortunati sul lavoro ad alta gravità (esclusi gli infortuni mortali)	-	-	-	-
Numero totale di ore lavorate	1.146.000	40.000	652.000	40.000
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	13,96	-	21,47	-

Nel periodo di riferimento, l'analisi dell'andamento infortunistico mostra un incremento numerico degli eventi registrati nel 2024, dinamica che va letta alla luce della significativa espansione dell'organico aziendale. Il numero dei dipendenti, infatti, è passato da 326 unità nel 2023 a 573 nel 2024. A fronte di questo aumento, il tasso percentuale di infortuni risulta tuttavia in diminuzione, segnalando un'efficace evoluzione nella gestione dei presidi di sicurezza e nella capacità preventiva del sistema HSE.

La disamina della natura degli eventi infortunistici evidenzia che, nel 2023, le casistiche più ricorrenti erano riconducibili a urti accidentali, lievi schiacciamenti degli arti, posture scorrette e scivolamenti, con esiti perlopiù limitati a contusioni e ustioni superficiali. Nel corso del 2024, le tipologie di infortunio più frequentemente rilevate hanno riguardato tagli, abrasioni, lievi schiacciamenti e scivolamenti, dando origine prevalentemente a distorsioni e contusioni.

# Privacy e Cybersecurity

Haiki+ ha sviluppato e implementato un Modello Organizzativo Privacy (MOP), attualmente oggetto di revisione e aggiornamento, finalizzato a delineare con precisione le strutture di governance e i processi operativi per la protezione dei dati personali. Il MOP integra un insieme articolato di misure sia organizzative che tecniche, concepite per garantire elevati standard di sicurezza e un pieno allineamento con la normativa vigente.

Le principali misure organizzative comprendono:

- protezione fisica degli archivi documentali;
- nomina formale degli incaricati al trattamento dei dati;
- stipula di contratti specifici con i responsabili esterni del trattamento;
- designazione dell'amministratore di sistema;
- programmi periodici di formazione per il personale interno;
- procedure operative interne chiare e sistematizzate;
- misure fisiche a tutela delle infrastrutture aziendali;
- sistemi di videosorveglianza;
- obblighi di riservatezza contrattuale per dipendenti e fornitori.

Le misure tecniche adottate includono:

- procedure di **accesso con autenticazione multifattore**;
- gestione centralizzata degli **accessi alla rete aziendale con autorizzazioni profilate sui dati personali**;
- policy per l'uso di **password complesse e con scadenze periodiche**;
- impiego e aggiornamento costante di **software antivirus**;
- protezione della rete tramite **firewall dedicati**;
- monitoraggio continuo della sicurezza attraverso **servizi di Managed Detection and Response e Security Operation Center**;
- procedure strutturate di **backup e piani di disaster recovery** per garantire la continuità operativa.

In affiancamento alla Politica Generale per la gestione della privacy, redatta in conformità con il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), il Gruppo ha elaborato policy tematiche specifiche riguardanti:

- **Accountability (responsabilizzazione)**;
- **Definizione delle finalità di trattamento**;
- **Privacy by Design e Privacy by Default**;
- **Formazione continua del personale.**

Nel corso del 2024, Haiki+ ha condotto un'approfondita **valutazione dei rischi connessi al trattamento dei dati personali**, identificando e implementando misure adeguate per mitigarne l'impatto. Sono state inoltre predisposte informative trasparenti e complete rivolte a dipendenti, clienti e fornitori, a supporto di una gestione consapevole dei dati trattati.

Un piano strutturato di formazione continua è stato attivato per promuovere presso tutto il personale una cultura solida in materia di tutela dei dati personali.

Durante il biennio 2023-2024, **non si sono verificati reclami, segnalazioni né violazioni relativi alla gestione della privacy**, né da parte di soggetti esterni, né da autorità regolatorie. Non sono stati registrati episodi di furto, perdita o diffusione non autorizzata di dati.

Per gli anni a venire, Haiki+ si pone l'obiettivo di rafforzare la propria capacità di garantire la conformità normativa in modo duraturo, puntando in particolare a prevenire l'insorgere di reclami, richieste risarcitorie da parte degli interessati e l'eventuale applicazione di sanzioni da parte del Garante per la protezione dei dati personali.

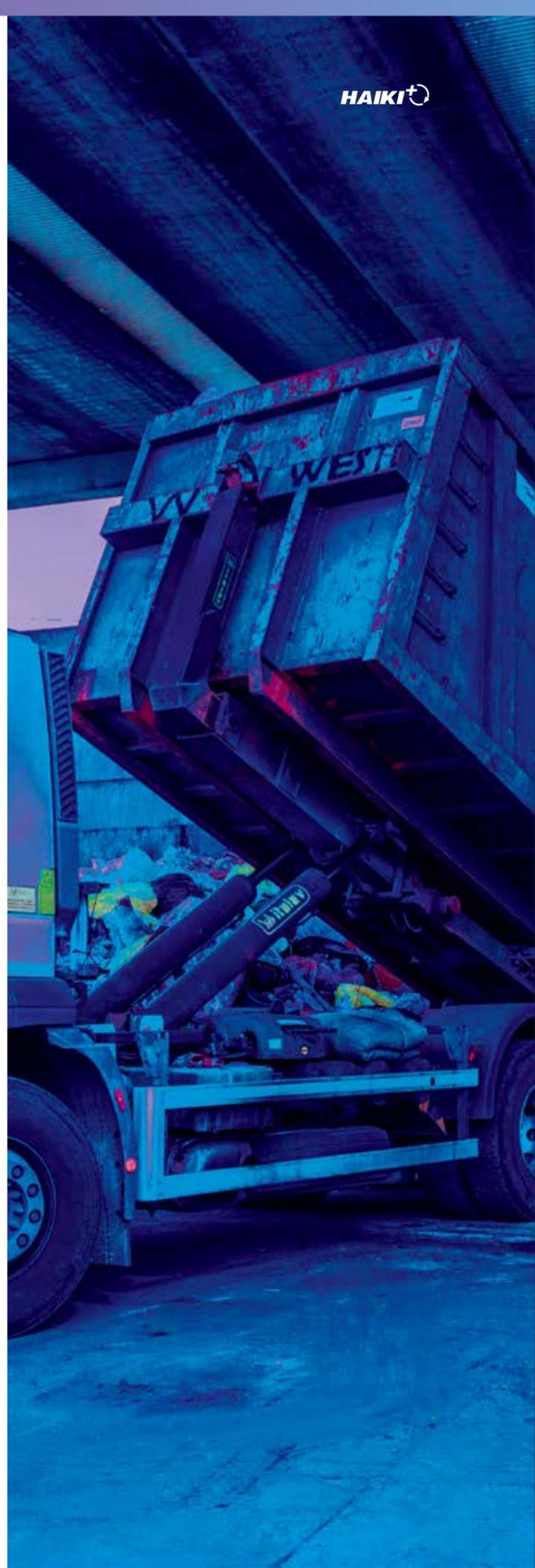
Per garantire la completa compliance rispetto al quadro normativo, la holding, insieme a tutte le società del Gruppo, è regolarmente registrata sul portale dell'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale, in conformità con i requisiti della direttiva europea NIS2.

# La catena di fornitura

**Haiki+ S.p.A. intrattiene rapporti stretti e strategici con la propria catena di fornitura, strutturando queste relazioni in modo da garantire la piena coerenza con i propri obiettivi di sostenibilità, efficienza operativa e innovazione nel settore della gestione dei rifiuti e dell'economia circolare.**

L'azienda adotta un approccio collaborativo con i fornitori, selezionandoli in base a criteri che includono non solo la qualità dei servizi e dei materiali forniti, ma anche la **conformità a standard ambientali, etici e normativi**. In questo contesto, **Haiki+ promuove una logica di partnership di lungo periodo, incentivando pratiche virtuose e favorendo il miglioramento continuo lungo tutta la catena di approvvigionamento**, impegnandosi inoltre a monitorare le performance dei propri fornitori, con lo scopo di garantire trasparenza, tracciabilità e affidabilità: elementi fondamentali per assicurare la sostenibilità dell'intero ciclo produttivo e dei processi di trattamento dei rifiuti. Il dialogo costante e l'allineamento strategico tra Haiki+ e i suoi partner commerciali rappresentano un elemento centrale nella creazione di valore condiviso, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi ESG e alla promozione di un'economia sempre più circolare e resiliente.

Al fine di implementare un sistema di monitoraggio e coinvolgimento sui temi della sostenibilità, durante il 2023 il Gruppo ha avviato un ambizioso progetto di **valutazione delle**



**performance di sostenibilità** della propria catena di fornitura che ha coinvolto anche la supply chain del Gruppo Innovatec. L'obiettivo principale è stato quello di analizzare l'operato delle varie realtà lungo la supply chain in termini **ambientali, sociali e di governance**, per individuare impatti negativi sul territorio e sulla comunità e dare l'opportunità alle aziende coinvolte di colmare i gap rilevati attraverso l'implementazione di un piano di miglioramento continuo.

Il progetto ha visto la realizzazione delle seguenti fasi:

- **L'identificazione e conseguente mitigazione dei rischi ESG** al di fuori dei classici confini organizzativi, rischi che potrebbero emergere lungo la catena di fornitura, laddove non venissero attenzionati con iniziative ad hoc;
- **Supporto ai fornitori** nella misurazione delle proprie performance ESG e nell'adozione di modelli organizzativi fondati su valori condivisi con il Gruppo, quali l'innovazione e la responsabilità sociale d'impresa;
- **Engagement dei fornitori** attraverso la condivisione di buone pratiche e l'implementazione di progettualità mirate al miglioramento della propria performance di sostenibilità;
- **Comunicazione dell'impegno profuso** dal Gruppo nei confronti dei propri stakeholder in materia di sostenibilità e di responsabilità sociale d'impresa.

Per effettuare la valutazione ESG dei fornitori, è stato utilizzato il tool di Circularity, strumento digitale denominato **"Sustainability Assessment"**. Questo strumento, certificato da RINA nella sua metodologia di calcolo, attribuisce un punteggio ad ogni fornitore sulla base delle risposte fornite ad un questionario online nella versione ed è basato sui **Sustainable Development Goals (SDGs)** definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

- **Identificazione dei temi materiali:** la compilazione del questionario di materialità attribuisce al fornitore gli SDGs e le tematiche più rilevanti per il suo business e per il settore di appartenenza.
- **Compilazione del questionario di performance:** indicatori qualitativi, semiquantitativi e quantitativi vengono elaborati al fine di generare il Grado di Sostenibilità aziendale.
- **Upload documentale:** per la validazione delle risposte fornite nel questionario, è necessario il caricamento dei documenti menzionati nel questionario.
- **Download dell'output validato:** verificate le risposte, il fornitore potrà visualizzare l'output, il proprio Grado di Sostenibilità ed un piano di miglioramento elaborato su misura per l'azienda.

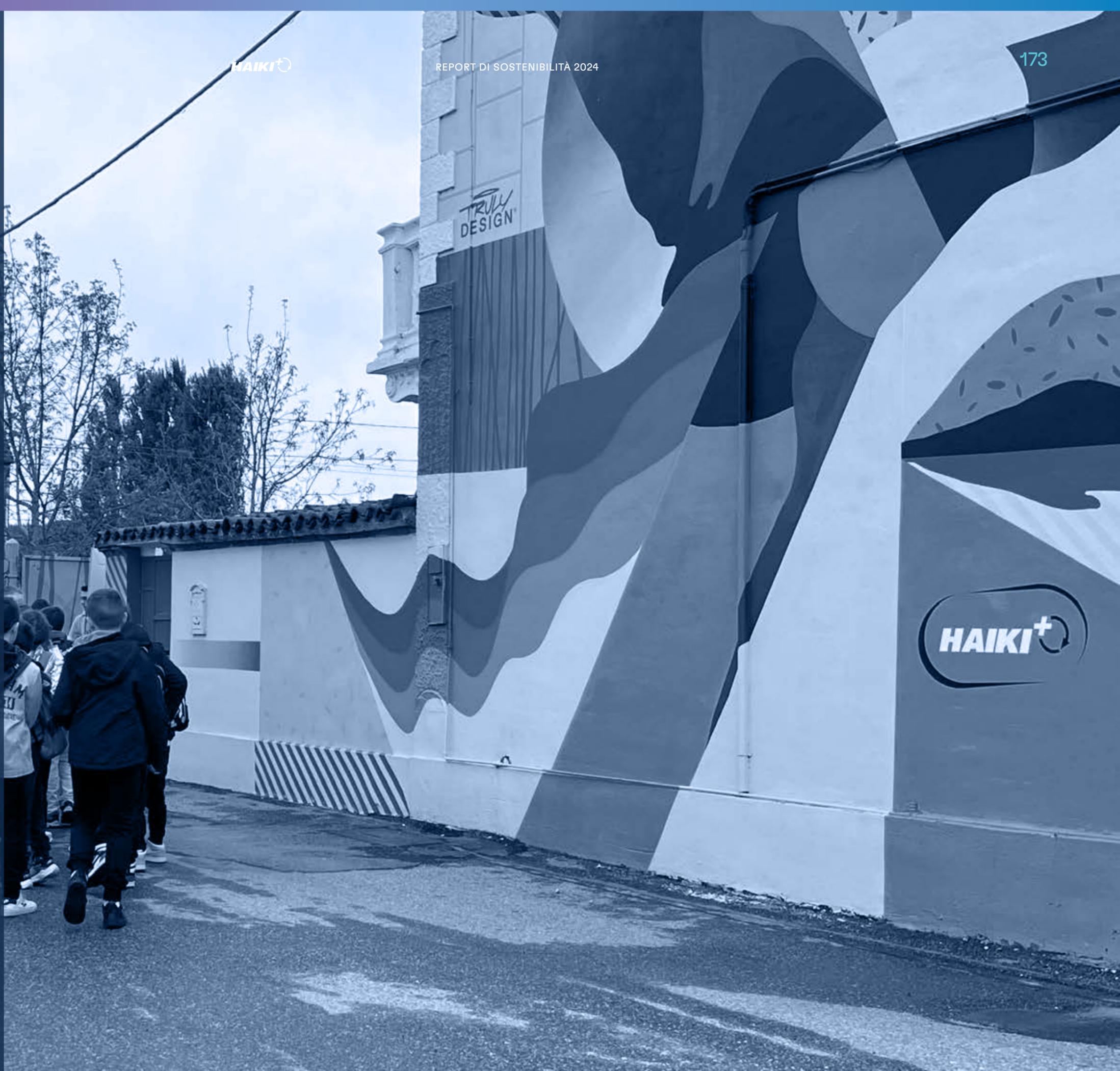
Nel 2023 la **valutazione ha coinvolto oltre 90 fornitori chiave**, ovvero coloro che in termini di rapporti economici con il Gruppo rappresentano il **51% sul totale** dei fornitori. Sono state avviate iniziative gratuite di stakeholder engagement per assicurarsi il coinvolgimento dei singoli fornitori tramite webinar informativi e incontri one to one dedicati al supporto compilativo dello strumento di misurazione. 23 delle aziende coinvolte si sono dimostrate interessate ad effettuare la valutazione, pertanto, non essendo un campione rappresentativo dell'intera supply chain del Gruppo, è stato scelto di non comunicare i risultati a mercato.

Data la recente scissione di Haiki+ dal Gruppo Innovatec, **l'aggiornamento delle performance ESG verrà effettuato nel corso del 2025**, con l'obiettivo di ampliare il campione di valutazione di modo da ottenere un dato significativo delle performance ESG della supply chain di Haiki+, nonché di iniziare un circolo virtuoso lungo tutta la catena di fornitura.

# Comunità e territorio

Per vedere realizzata una strategia di crescita a lungo periodo, il Gruppo Haiki+ crede fermamente che la cura del benessere e lo sviluppo della comunità in cui si opera sia un tassello fondamentale.

In linea con la sua mission e vision aziendale e il proprio Codice Etico, si impegna ad instaurare una relazione solida e duratura con territori e comunità in cui si trova tramite un processo di scambio di informazioni costante, puntando alla valorizzazione delle loro opinioni ed aspettative, riconoscendo la centralità degli stakeholders nel processo strategico-decisionale.



## Haiki+ e Circularità tra i soci promotori del Circular Economy Network e Fondazione per lo Sviluppo sostenibile

Il Circular Economy Network, promosso da un gruppo di imprese e di organizzazioni, tra le quali Haiki+ e Circularità, in collaborazione con la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, opera per sostenere la transizione a un'economia circolare. A tal fine:

- Viene sviluppata una rete di discussione, scambio di informazioni e buone pratiche per promuovere una visione e un'azione condivisa su tutti i vari aspetti dell'economia circolare;
- Viene effettuata un'analisi dei problemi e delle difficoltà che ostacolano la transizione ecologica; elaborate idee per sfruttare le opportunità dell'economia circolare in Italia;
- Le discussioni sono incentrate sull'elaborazione e sull'azione europea e internazionale sui vari aspetti dell'economia circolare, con particolare attenzione alle sue vantaggiose conseguenze per nuove opportunità di sviluppo, benessere e occupazione, risparmio di risorse naturali, innovazione, clima e digitalizzazione;
- Vengono sviluppate proposte per strategie, politiche e misure rivolte ai responsabili politici e promuove un dialogo costante e costruttivo con le istituzioni ai vari livelli.

## "Riciclo Aperto" di Comieco

Nel 2024 Haiki+ ha partecipato nuovamente all'importante iniziativa di comunicazione promossa da Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica, sui temi ambientali e sulla raccolta differenziata, con focus sul riciclo di carta e cartone. Diverse classi di scuole primarie e secondarie di I e II grado hanno visitato l'impianto di Haiki Recycling situato a Palazzolo Vercellese, trascorrendo alcune ore in compagnia del team di Haiki+ e Comieco, approfondendo temi tecnici sul riciclo della carta e del cartone.

## Cobat continua l'affiliazione con l'associazione MOTUS-E

Nel 2024 continua la collaborazione tra MOTUS-E e Haiki Cobat, come era stato per il 2022. MOTUS-E è la prima associazione in Italia partecipata da operatori industriali, filiera automobilistica, mondo accademico e movimenti di opinione per fare sistema e accelerare il passaggio, nel nostro paese, verso la mobilità elettrica. Haiki Cobat continua a collaborare ai tavoli operativi con l'obiettivo di raggiungere i target europei per la decarbonizzazione, elettrificazione ed economia circolare.

## Haiki+ main sponsor del Concorso fotografico "OBIETTIVO TERRA"

Lo scorso anno Haiki Cobat aveva supportato la dodicesima edizione del concorso nazionale dedicato alle aree protette d'Italia. Fondazione UniVerde e Società Geografica Italiana promuovono annualmente il concorso, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio ambientale dei parchi e delle aree protette, promuovendo il turismo sostenibile.

Nel 2023 Haiki+ è subentrata alla sua divisione Haiki Cobat come main sponsor dell'evento, e nel 2024, per il secondo anno, ha contribuito alla realizzazione del concorso fotografico creando inoltre la Menzione speciale "Parchi dall'alto", Premio dedicato alla più bella foto di un'area protetta italiana scattata da un punto panoramico, dal cielo o anche con droni autorizzati.

La foto scattata da Tiago Marques è la vista dall'alto della riserva naturale orientata "Oasi WWF Saline di Trapani e Paceco" in Sicilia.

Inoltre, è stato conferito l'immane Premio "Parco Inclusivo" 2024, in collaborazione con Fiaba onlus e Federparchi, all'Area protetta italiana che si è maggiormente distinta attraverso iniziative concrete a favore dell'accessibilità e fruibilità per le persone con disabilità e a ridotta mobilità.

## La piattaforma Percorso Cobat dedicata agli Autodemolitori della Rete Cyclus

Nel corso del 2023 è stata lanciata la piattaforma Percorso Cobat, che permette alle Case Automobilistiche ed Autodemolitori di garantire trasparenza, tracciabilità e sicurezza per la gestione dei veicoli a fine vita.

La piattaforma assicura la corretta gestione di ogni componente di qualsiasi tipo di vettura. Grazie ad un software specifico e certificato ISO27001, la piattaforma garantisce la protezione dei dati, la tracciabilità e la contabilità richiesta dalle nuove normative.

Gli Autodemolitori, quindi, possono ottenere la certificazione sulla base delle valutazioni effettuate sul proprio impianto da parte degli specialisti di Certiquality. La rete garantisce credibilità, trasparenza e legalità al servizio dell'economia circolare per l'automotive.

## Comunicazione ed eventi sul territorio

### WASTE MANAGEMENT FORUM

La fiera **Waste Management Europe (WME)** si concentra sull'industria della gestione dei rifiuti, giunta alla sua terza edizione nel 2024, riunisce i principali protagonisti del settore della gestione dei rifiuti e dell'economia circolare per affrontare importanti questioni ambientali ed ecologiche, cercando **soluzioni urgenti per proteggere e preservare il nostro pianeta in modo più efficace**. L'Europa si posiziona come leader nelle tecnologie e nelle soluzioni ambientali pulite e sostenibili in un mondo che si impegna per raggiungere l'ambizioso obiettivo di azzerare le emissioni di CO<sub>2</sub>.

### CONFERENZA NAZIONALE SULL'ECONOMIA CIRCOLARE

Il 10 maggio, a Roma si è tenuta la **6° Conferenza Nazionale sull'Economia Circolare**, nella quale è stato presentato il **Rapporto annuale sullo stato dell'economia circolare in Italia**, curato dal Circular Economy Network, in collaborazione con ENEA. Il documento fa un'analisi delle **performance di circolarità** delle cinque maggiori economie dell'Unione Europea e per la prima volta ha usato gli **indicatori della Commissione Europea** per la comparazione: produzione e consumo, gestione dei rifiuti, materie prime seconde, competitività e innovazione, sostenibilità ecologica e resilienza. La divisione **Haiki Cobat** ha promosso l'iniziativa che ha anche un focus dedicato al ruolo delle piccole e medie imprese nella **transizione circolare**.



Nel 2024, il Gruppo Haiki+ ha realizzato campagne e azioni di comunicazione focalizzate non solo sulla promozione dei propri servizi, ma soprattutto sul modello di economia circolare che li sostiene, utilizzando strumenti e spazi innovativi per raggiungere in modo costante e coerente gli stakeholder di riferimento per ciascuna iniziativa.

### REM-TECH - STATI GENERALI DISCARICHE

Haiki+ ha partecipato alla **18ª edizione della REMTECHEXPO Ferrara Expo**, la fiera di riferimento per la sostenibilità ambientale e la rigenerazione del territorio. In occasione dell'evento, abbiamo preso parte al panel Stati Generali delle Discariche - esperienze gestionali e di risanamento, con un intervento su un'importante tematica degli ultimi anni: **"Landfill mining, un'opportunità per la ricerca delle materie prime critiche"**. Una riflessione fondamentale sul **recupero** e sul **riutilizzo delle risorse "perse" nelle discariche**, che hanno il potenziale di trasformare le sfide ambientali in **opportunità di business** per il futuro.

### E-MOB

Haiki+ è parte del Comitato Promotore di **E-MOB**, la **più importante Conferenza nazionale sulla mobilità elettrica**. L'obiettivo della partecipazione di Haiki+ a questa iniziativa è quello di stimolare la collaborazione e la condivisione di conoscenze per accelerare l'adozione di soluzioni sostenibili nell'ambito della mobilità elettrica e in particolare in quello del riutilizzo e del riciclo delle batterie. Nell'ottava edizione, infatti, è stata data particolare rilevanza all'importanza della transizione verso veicoli a zero emissioni, infrastrutture di ricarica ed altre tematiche connesse alla mobilità, come la circolarità delle batterie.

## ECOMONDO - ITALIAN EXHIBITION GROUP

**Ecomondo** rappresenta una fiera leader nei settori della Green & Circular Economy, punto di incontro per industrie, stakeholder, policy maker, opinion leader, autorità locali, mondo della ricerca e delle istituzioni. Durante l'edizione 2024, Haiki+ ha avuto modo di esporre la propria vision mediante l'installazione di uno stand per raccontare il **progetto "Renew, Recycle, Reimagine"**, oltre che partecipare ad una serie di eventi stato ricco di confronti stimolanti sull'economia circolare, con un focus sulla gestione delle risorse nelle quali abbiamo presentato alcuni dei nostri progetti:

- Le nuove opportunità nel riciclo del poliuretano - **Stato dell'arte nel recupero del poliuretano in pellet da rifiuti elettronici**, con Luana Bolletta e Luca Gentilini
- Sistemi innovativi di prevenzione dei rifiuti e gestione circolare delle risorse - **Haiki + IGERS: tecnologie innovative per il riciclo del tessile**, con Federico Malgarini e Gian Luca Miceli.
- Stati Generali della Green Economy: sessione tematica Novità Europee: misurare bene per migliorare la circolarità delle imprese.

## CONFERENZA NAZIONALE "RICICLO IN ITALIA"

Come di consueto, Haiki+ è stata protagonista della **Conferenza Nazionale dell'industria del riciclo**, durante la quale è stato presentato "L'eccellenza del riciclo e le sfide future", report redatto dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile in collaborazione con Conai, con Pianeta 2030 del Corriere della Sera, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e di ISPRA.



## Liberalità e sponsorizzazioni

In coerenza con i suoi obiettivi al 2030, nel 2024 il Gruppo Haiki+ ha portato avanti **numerose iniziative con lo scopo di promuovere lo sviluppo socioeconomico dei territori in cui è presente, supportando organizzazioni e istituzioni nelle attività di promozione e partecipazione.**

Per questo ha investito nell'anno circa **204 mila euro** in diversi progetti, che spaziano **dalla cultura, allo sport, all'intrattenimento**, al sostegno di realtà come fondazioni, teatri e musei nei diversi territori in cui il Gruppo opera.

Nel 2024, Haiki+ ha offerto il proprio sostegno a numerose associazioni sportive,

sia dilettantistiche che professionistiche, con un'attenzione particolare agli sport minori e alla categoria femminile. **Queste collaborazioni riflettono l'impegno quotidiano di Haiki+ per una visione più ampia della sostenibilità**, in cui lo sport diventa un motore di inclusione e sviluppo per individui e comunità.

- U.S. BEDIZZOLESE CALCIO A.S.D.
- CORICCIATI ALESSANDRO
- A.S.D. ALBONESE POLISPORTIVA
- A.S.D. OLTRE SPORT
- ALPINI QUILIANO
- GRUPPO SPORTIVO CICLISTICO DILETTANTISTICO ALMO

- RIVISTA 82
- CONFINDUSTRIA
- FONDAZIONE NAZIONALE SICUREZZA RUBES TRIVA
- ASSOLOMBARDA
- I-COM
- AIFOS
- MOTUS-E

- ALTHESYS
- COMITATO ELETTRONICO ITALIANO
- ELETTRICITÀ FUTURA
- FONDAZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE

## GRI Content Index

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO
<b>GRI 2 - Informativa Generale</b>		
2-1	Dettagli dell'organizzazione	Nota metodologica
2-2	Entità incluse nel bilancio di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Nota metodologica
2-4	Rideterminazione delle informazioni	Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	Nota metodologica
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	1.1 Il Gruppo Haiki+
2-7	Dipendenti	6.1 Le persone: il nostro asset
2-8	Lavoratori non dipendenti	6.1 Le persone: il nostro asset
2-9	Struttura e composizione della governance	3.1 Il Consiglio di amministrazione
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1 Il Consiglio di amministrazione
2-11	Presidente del più alto organo di governo	3.1 Il Consiglio di amministrazione
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	3.1 Il Consiglio di amministrazione
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	3.3 Il Comitato di Sostenibilità 3.2 Il Comitato di gestione dei rischi
2-14	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	Nota metodologica
2-19	Politiche di remunerazione	3.5 Il Comitato per la remunerazione
2-20	Processo di determinazione della remunerazione	3.5 Il Comitato per la remunerazione

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO
2-21	Coefficiente annuo di compensazione totale	6.2 Formazione e sviluppo del capitale umano
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2.3 La strategia di sostenibilità
2-23	Impegni politici	2.4 L'adesione al Global Compact
2-24	Impegni politici integrati	2.4 L'adesione al Global Compact
2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	2.3 La strategia di sostenibilità
2-26	Meccanismi per richiedere consulenza e sollevare preoccupazioni sulla condotta aziendale	3.7 L'Organismo di vigilanza
2-28	Adesione ad associazioni	6.7 Comunità e Territorio
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.1 I temi materiali
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	6.1 Le persone: il nostro asset
<b>GRI 3 - Temi Materiali</b>		
3-1	Processo per determinare i temi materiali	2.1 I temi materiali
3-2	Lista dei temi materiali	2.1 I temi materiali
3-3	Management dei temi materiali	2.1 I temi materiali

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO
<b>PERFORMANCE ECONOMICA</b>		
3-3	Management del tema materiale	4.1 I risultati economici di Haiki+ 4.2 Lo sviluppo del Piano Industriale
<b>GRI 201 - Performance Economiche (2016)</b>		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	4.1 i risultati economici di Haiki+ 4.2 Lo sviluppo del Piano Industriale
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	2.2 Impatti, Rischi e Opportunità
<b>ETICA E INTEGRITÀ DI BUSINESS</b>		
3-3	Management del tema materiale	3.7 L'Organismo di Vigilanza
<b>GRI 205 - Anticorruzione (2016)</b>		
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	3.7 L'Organismo di Vigilanza
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.7 L'Organismo di Vigilanza
<b>PREVENZIONE DI COMPORAMENTI ANTI-COMPETITIVI</b>		
3-3	Management del tema materiale	3.7 L'Organismo di Vigilanza
<b>GRI 206 - Comportamento Anticoncorrenziale (2016)</b>		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3.7 L'Organismo di Vigilanza
<b>ENERGIA</b>		
3-3	Management del tema materiale	5.1 I consumi energetici
<b>GRI 302 - Energia (2016)</b>		
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	5.1 I consumi energetici
302-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione	5.1 I consumi energetici

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO
302-3	Intensità energetica	5.1 I consumi energetici
302-4	Riduzione del consumo di energia	5.1 I consumi energetici
<b>TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ</b>		
3-3	Management del tema materiale	5.5 La tutela della biodiversità
<b>GRI 304 - Biodiversità (2016)</b>		
304-1	Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	5.5 La tutela della biodiversità
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	5.5 La tutela della biodiversità
<b>EMISSIONI</b>		
3-3	Management del tema materiale	5.2 L'impronta carbonica di Haiki+
<b>GRI 305 - Emissioni (2016)</b>		
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	5.2 L'impronta carbonica di Haiki+
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	5.2 L'impronta carbonica di Haiki+
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	5.2 L'impronta carbonica di Haiki+
305-5	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	5.2 L'impronta carbonica di Haiki+
<b>RIFIUTI</b>		
3-3	Management del tema materiale	5.3 La gestione dei rifiuti
<b>GRI 306 - Rifiuti (2016)</b>		
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	5.3 La gestione dei rifiuti
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	5.3 La gestione dei rifiuti

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO
306-3	Rifiuti generati	5.3 La gestione dei rifiuti
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	5.3 La gestione dei rifiuti
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	5.3 La gestione dei rifiuti
<b>POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b>		
3-3	Management del tema materiale	6.1 Le persone: il nostro asset
<b>GRI 401 - Occupazione (2016)</b>		
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	6.1 Le persone: il nostro asset
401-3	Congedo parentale	6.3 Diversità e pari opportunità
<b>TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO</b>		
3-3	Management del tema materiale	6.4 Salute e sicurezza
<b>GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro (2016)</b>		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.4 Salute e sicurezza
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	6.4 Salute e sicurezza
403-3	Servizi per la salute professionale	6.4 Salute e sicurezza
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	6.4 Salute e sicurezza
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	6.4 Salute e sicurezza
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	6.4 Salute e sicurezza
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	6.4 Salute e sicurezza
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.4 Salute e sicurezza
403-9	Infortuni sul lavoro	6.4 Salute e sicurezza

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO
403-10	Malattia professionale	6.4 Salute e sicurezza
<b>FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEL PERSONALE</b>		
3-3	Management del tema materiale	6.2 Formazione e sviluppo del capitale umano
<b>GRI 404 - Formazione e istruzione (2016)</b>		
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	6.2 Formazione e sviluppo del capitale umano
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	6.2 Formazione e sviluppo del capitale umano
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	6.2 Formazione e sviluppo del capitale umano
<b>INCLUSIONE, DIVERSITÀ E NON DISCRIMINAZIONE</b>		
3-3	Management del tema materiale	6.5 Diversità e pari opportunità
<b>GRI 405 - Diversità e pari opportunità (2016)</b>		
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	6.5 Diversità e pari opportunità
<b>IMPATTI SULLA COMUNITÀ LOCALE</b>		
3-3	Management del tema materiale	6.6 Comunità e Territorio
<b>GRI 413 - Comunità Locali (2016)</b>		
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	6.6 Comunità e Territorio
<b>TUTELA DELLA PRIVACY DEI CLIENTI</b>		
3-3	Management del tema materiale	6.5 Privacy e Cybersecurity
<b>GRI 418 - Privacy dei clienti (2016)</b>		
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	6.5 Privacy e Cybersecurity

Redatto con il contributo  
metodologico di



